



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sui BURL - Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 32 del 9 agosto 2017 è anticipato a martedì 1 agosto 2017, ore 17.00
- n. 33 del 16 agosto 2017 è anticipato a lunedì 7 agosto 2017, ore 17.00
- n. 34 del 23 agosto 2017 è anticipato a lunedì 14 agosto 2017, ore 17.00
- n. 35 del 30 agosto 2017 è anticipato a martedì 22 agosto 2017, ore 17.00
- n. 36 del 6 settembre 2017 è anticipato a martedì 29 agosto 2017, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Ponteranica (BG)

Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 28 aprile 2017. 4

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 27 giugno 2017 - 110

Presidenza - GECA 17/2017 - Avviso di proroga dei termini per la procedura aperta in 2 lotti per l'appalto dei servizi di digitalizzazione di patrimoni culturali (FSE POR 2014-2020 - ASSE IV - OT 11- azione 11.1.1. interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio e riutilizzo dei dati pubblici): Lotto n. 1 - Sviluppo e arricchimento della biblioteca digitale lombarda; Lotto n. 2 - digital archives - digitalizzazione e creazione di servizi per la gestione e l'accessibilità di contenuti digitali multimediali - Avviso di proroga dei termini 5

Provincia di Monza e della Brianza

Esito procedura aperta espletata attraverso piattaforma SINTEL di ARCA Lombardia per i servizi di coperture assicurative a favore della Provincia di Monza e della Brianza, espletata attraverso la piattaforma SINTEL di ARCA Lombardia suddivisi in sei lotti. 6

Stazione Unica Appaltante - Provincia di Varese

Servizio di pulizia di tutti gli immobili dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese per il triennio 2018/2021 6

Stazione Unica Appaltante - Provincia di Varese

Servizio di ristorazione scolastica presso le scuole comuni di: Ternate, Varano Borghi e Comabbio a.s. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 7

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Comune di Besnate (VA)

Avviso di selezione pubblica per affidamento della concessione d'uso a privati della pista BMX e strutture annesse di via V. Veneto. 7

Comune di Coccaglio (BS)

Avviso per estratto di quarto esperimento di asta pubblica per la vendita di alloggio ERP in via Gaspare Monauni 17 7

Comune di Colturano (MI)

Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione e la vendita area di proprietà del Comune di Colturano 8

Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Cremona

Bando di gara per la gestione del servizio di pulizia di alcune strutture dell'azienda e di lavaggio delle stoviglie. CIG 7118694420 8

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto segretario generale Consiglio regionale 15 giugno 2017 - n. 290

Segreteria generale del Consiglio regionale - Indizione di un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 1 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno, riservato esclusivamente alle persone con disabilità di cui all'art. 1 della l. 68/99 9

Comune di Caponago (MI)

Bando di selezione per mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di «istruttore amministrativo» - categoria C - area amministrativa - affari generali / servizi demografici - Riapertura dei termini 17

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli - Sacco

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 23 posti a tempo pieno ed indeterminato di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D., di cui n. 11 riservati al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.c.m. 6 marzo 2015 18

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

Revoca della pubblicazione nel BURL n. 24 del 14 giugno 2017 e nuova pubblicazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D. 23

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici: n. 1 posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione - n. 1 posto di dirigente medico di geriatria 26

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza

Proroga dell'avviso pubblico di mobilità volontaria, indetto ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. con deliberazione n. 475 del 31 marzo 2017, per n. 1 posto di dirigente ingegnere con contestuale assegnazione dell'incarico dirigenziale di direttore della struttura complessa di ingegneria clinica. Riapertura dei termini di presentazione delle domande 27

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto collaboratore professionale sanitario - ortottista - categoria D 28

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano

Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente medico di medicina interna da assegnare al presidio ospedaliero Bassini 29

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale a n. 1 posto di direttore della struttura complessa «medicina generale» dell'ospedale di Magenta. Area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna 30

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di gastroenterologia 42

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo Carlo di Milano

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di neuropsichiatria infantile 43

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di operatore tecnico specializzato autista di ambulanza - cat. Bs con funzioni di soccorritore posto a concorso e attività caratterizzanti 46

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Ubertini» - Brescia

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di collaboratore tecnico professionale - addetto ai servizi di laboratorio cat. D - da assegnare n. 1 al reparto chimico degli alimenti di Bologna e n. 1 al reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari della sede di Brescia 55

A.G.E.S. s.p.a.

Pubblica selezione per l'assunzione di una unità lavoro con qualifica di impiegato 58

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Pavia

Tabella dei valori agricoli medi riferiti all'anno 2016 e valevoli per l'anno 2017 59

Province

Provincia di Brescia

Decreto n. 1914 del 27 giugno 2017 - Elettrica San Giorgio s.r.l. - Costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Sarle in comune di Bovegno (BS) Impianto idroelettrico Sarle e impianto idroelettrico Zerlo; Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Mella in comune di Bovegno (BS) impianto idroelettrico Bovegno. Decreto di servitù coattiva e di esproprio. Occupazione temporanea d'urgenza di aree 61

Città Metropolitana di Milano

Svincolo del deposito di €. 25.300,34, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Domus Costruzioni s.r.l. per esproprio in comune di Seregno n.p. 367 Fg. 44 mapp.le 225, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 63

Città Metropolitana di Milano

Svincolo dei depositi di € 7.500,00 ed € 1.302,08 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Arienti Pietro, Arienti Franca, Barlassina Sara, Barlassina Silvio, per esproprio di terreni in Comune di Desio - n.p. 328 fg. 4 mapp. 182, necessari per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 64

Città Metropolitana di Milano

Svincolo del deposito di €. 37.403,33=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Condominio Villosi di via Aspromonte, 15/17 per esproprio in Comune di Nova Milanese n.p. 204/a Fg. 23 mapp.le 66, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 66

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 5401 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Impianto di riduzione IPRS 24/12 bar. Decreto di asservimento coattivo aree in comune di Cassina de' Pecchi - località Sant'Agata Martesana - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a. 67

Città Metropolitana di Milano

Svincolo del deposito di €. 12.645,93=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Grimoldi Marco e Grimoldi Riccarda, in qualità di eredi della Sig.ra Elli Anna Maria per esproprio in Comune di Nova Milanese n.p. 222 Fg. 20 mapp.le 84, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» 69

Altri

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po)

Estratto di decreto art. 23, c. 5, d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - MI-E-785. Lavori di realizzazione della vasca di laminazione lungo il torrente Bozzente in comune di Nerviano (MI) 71

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-117-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 72

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-118-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 74

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-119-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 75

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-120-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 76

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-121-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 77

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-122-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 78

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-123-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 79

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-124-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 80

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-125-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 81

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-126-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 82

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-127-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 83

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-128-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 84

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-129-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 85

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-130-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 86

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-131-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 87

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prot. SDP-U-1706-132-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 88

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) - prot. SDP-U-1706-140-SE-MMA del 21 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 89

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) - prot. SDP-U-1706-190-SE-MMA del 27 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano Interconnessione tra la A4 e la A35 (Deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016). CUP E31B05000390007 109

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» Tronco 1: Cervignano - Landriano, tratto in comune di Landriano (PV). Ordinanza di deposito - Università degli Studi di Milano 112

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto Passo Gries - Mortara; Variante DN 850 in comune di Parona. Ordinanza di pagamento diretto ditta Gibin Elisa, Agostino, Stefano 112

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento diretto n. 866 del 23 giugno 2017 prot. 6799/17 (art. 26, comma 10, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione della Tratta A - Fagnano Olona - Opera connessa TRVA06. N.P. 63. 113

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione ed asservimento - prot. n. 060/2017 in data 26 giugno 2017 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). «Lavori di completamento del nuovo collegamento Arcisate-Stabio, nel tratto compreso fra il viadotto sul fiume Olona (escluso) e il confine di Stato, comprensivo degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo nonché dei lavori di rimodellazione morfologica delle aree Femar e CSFB02» 113

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordine di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione - prot. n. 061/2017 in data 26 giugno 2017 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). «Lavori di completamento del nuovo collegamento Arcisate-Stabio, nel tratto compreso fra il viadotto sul fiume Olona (escluso) e il confine di Stato, comprensivo degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo nonché dei lavori di rimodellazione morfologica delle aree Femar e CSFB02» 114

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio AIA - Impianti termici - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Exide Technologies s.r.l. comune di Romano di Lombardia, progetto denominato «Step 6» 116

Provincia di Bergamo

Settore Viabilità, edilizia e gestione del territorio - Pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, del progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo ATeg18, nei comuni di Pontirolo Nuovo, Ciserano, Arcene - Ditte Co.Gest. s.r.l. e Poletti Scavi di Poletti Eugenio & c. s.n.c. 116

Comune di Albano Sant' Alessandro (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante 1 al piano di governo del territorio (PGT) 116

Comune di Civate al Piano (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - SUAP «Plebani» - 2016 116

Comune di Martinengo (BG)

Avvio di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP relativo a «Ristrutturazione ed ampliamento laboratorio artigianale» in variante al piano di governo del territorio (PGT) e avvio del procedimento di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) - Le dolcezze del gelato 116

Comune di Martinengo (BG)

Avvio di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP relativo a «Nuovo edificio produttivo in ampliamento all'attività esistente» in variante al piano di governo del territorio (PGT) e avvio del procedimento di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) - Galli & Garzetti 116

Comune di Treviglio (BG)

Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) del P.A. ambito di progettazione unitaria n. 10 ex Foro Boario in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) e messa a disposizione rapporto preliminare 117

Comune di Val Brembilla (BG)

Avviso di deposito e pubblicazione piano di governo del territorio (PGT) e componente geologica/idrogeologica e sismica di Val Brembilla - Adozione 117

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Offlaga (BS) presentata dall'azienda agricola Arengli Attilio ad uso zootecnico e potabile 118

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Carpenedolo (BS) presentata dalla società Apam Esercizio s.p.a. ad uso potabile, antincendio, igienico, autolavaggio e scambio termico in impianti a pompa di calore 118

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo variazione d'uso, da uso autolavaggio ad innaffiamento aree verdi e contestuale trasferimento d'utenza, nel comune di Desenzano D/G (BS) presentata dalla società Immobiliare Zeta s.r.l. 118

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un impianto, attualmente autorizzato con provvedimento AUA n. 6461 del 15 dicembre 2016, di gestione di rifiuti ubicato in comune di Bedizzole in via Gavardina 38, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: Ditta Mettal Industrie s.r.l. con sede legale in via Gavardina 38 nel comune di Bedizzole 119

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo incremento portata emunta, ad uso industriale, innaffiamento aree verdi e antincendio, nel comune di Calcinato (BS) presentata dalla società Special Rifiuti s.r.l. (ID BS03248972008) 119

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Isorella (BS) presentata dalla società Nord Galvanica s.r.l. ad uso industriale (ID BS0190741996) 119

Comune di Chiari (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il nuovo documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente e per quanto necessario la sua coerenza con il piano dei servizi e il piano delle regole 120

Comune di Iseo (BS)

Valutazione ambientale (VAS) - Informazione circa la decisione 120

Provincia di Como**Comune di Fino Mornasco (CO)**

Avviso rilascio autorizzazione grande struttura di vendita - art. 6 c. 21 l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 121

Provincia di Cremona**Comune di Cremona**

Adozione della variante al programma integrato di intervento «Cremona City Hub» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT) 122

Provincia di Lecco**Comune di Lomagna (LC)**

Avviso di deliberazione di adozione di variante al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Lomagna, con relativo provvedimento di valutazione ambientale (VAS) 123

Provincia di Lodi**Provincia di Lodi**

Area 1 U.o. Tutela Ambientale - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso didattico scientifico e domestico in comune di Merlino (LO) richiesta dal Consorzio Irrigazioni Cremonesi 124

Comune di Lodi

Avviso di adozione e deposito degli atti del programma integrato di intervento di iniziativa privata denominato «Palazzo Ghisi già Sommariva» in variante allo strumento urbanistico vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i. 124

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta società agricola Bonati Tiziano e Pezzini Massimo s.s. 125

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta Orticoltura Guidolini Davide 125

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione ditta Giuliano Guerrino Franchini & C. s.n.c. 125

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Elenco istanze di regolarizzazione di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Castellucchio (MN) 126

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore a mezzo di 6 pozzi di presa ubicati in via Broletto, 16 Milano, rilasciata alla società IREEF via Broletto PROPCO s.r.l. 128

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano, presentata da AM19 s.r.l.. 128

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore ubicato in via Cattaneo, in comune di Segrate, rilasciata alla Cooperativa Edilizia i Fontanili a r.l. 128

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore e altri usi sito in comune di Milano, presentata da Vico Olivetani Immobiliare s.r.l.. 128

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di un pozzo ubicato in località San Felice in comune di Segrate, rilasciata alla società Cap Holding s.p.a. 128

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso Industriale sito in comune di Sesto San Giovanni presentata da Melzi e figli s.r.l. 128

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, a mezzo di un pozzo ubicato in via Macerata, 4, in comune di Milano, rilasciata alla società Immobiliare St.Gl. s.r.l.. 128

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo in sanatoria della concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile a mezzo di un pozzo ubicato in via Toscana, Peschiera Borromeo, rilasciata alla società Cap Holding s.p.a. 129

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo da realizzazione in comune di Cerro al Lambro, presentata da Besozzi Luigi e Ernesto società agricola 129

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo con variante non sostanziale alla concessione per derivazione d'acqua a mezzo di un pozzo, ad uso potabile pubblico, ubicato in comune di Noviglio, rilasciata alla società Cap Holding s.p.a. 129

Comune di Cornaredo (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 129

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Ornago (MB)

Informazione circa la decisione sulla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della variante al piano attuativo Cascina Borella in variante al piano di governo del territorio (PGT) di Ornago 130

Unione di Comuni tra Camparada e Lesmo - Prime Terre di Brianza - Lesmo (MB)

Avviso di adozione della II° variante parziale di adeguamento al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lesmo finalizzata alla redazione del P.I.I. degli ambiti di trasformazione F1 e C2-C2S del documento di piano 130

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi di cui uno di presa già esistente e uno di resa da terebrare per uso pompa di calore in comune di Candia Lomellina. Signor Carlo Bermanno 131

Provincia di Pavia

Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da due pozzi per uso industriale in comune di Siziano - Supernap Italia s.r.l. 131

Comune di Vistarino (PV)

Avviso di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla proposta di variante parziale di carattere normativo al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT) 131

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dalla sorgente «Morscenzo», in territorio dei comuni di Castione Andevenno e Sondrio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 132

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di concessione di derivazione dell'acqua proveniente dal torrente Valfontana, in territorio del comune di Ponte in Valtellina (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2 132

A) STATUTI

Comune di Ponteranica (BG) Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 28 aprile 2017

Eliminato comma 5

«Art. 11

Deleghe

1. Con esclusione delle competenze direttamente attribuite dalla legge o dallo statuto con carattere di inderogabilità, i soggetti titolari di competenze proprie possono esercitarle mediante delega, conferita in via generale o speciale.

2. Il conferimento della delega comporta fino alla sua revoca il trasferimento della competenza.

3. Il delegante conserva la potestà di indirizzo e di controllo sull'esercizio della competenza da parte del delegato.

4. Non è consentita la delega fra organi di direzione politica ed organi burocratici, salvo quanto previsto dall'art. 42, comma 3.»

Art. 20

Commissioni speciali

1. Al fine di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'Amministrazione comunale, **il Consiglio comunale istituisce** commissioni speciali consultive di carattere permanente, composte anche da non consiglieri, per lo studio, l'approfondimento e l'istruttoria di questioni, argomenti, progetti e piani ad esse sottoposti dal Consiglio o dalla Giunta, o individuati di propria iniziativa. Al termine del loro esame le commissioni speciali redigono una o più relazioni che trasmettono al Sindaco, all'Assessore competente e all'organo che ha loro sottoposto la questione o ha richiesto il loro parere. Copia della relazione è distribuita anche a tutti i Consiglieri.

2. Le attribuzioni, le modalità di funzionamento e la composizione delle commissioni sono stabilite nel regolamento **del Consiglio comunale**, nel rispetto di quanto determinato dal presente Statuto.

3. I componenti sono nominati dalla Giunta comunale, su designazione dei gruppi consiliari, in modo da garantire la rappresentanza proporzionale di ciascun gruppo.

Aggiunto Art. 20 bis

«Art. 20 bis

Consigliere delegato

1. Il Sindaco può delegare uno o più Consiglieri comunali per l'assolvimento di compiti specifici su particolari materie o affari o per l'espletamento di compiti di rappresentanza. La nomina è comunicata al Consiglio comunale.

2. Il Consigliere delegato può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni della Giunta nelle quali si discutono temi affinenti al suo incarico.

3. La struttura comunale collabora con il Consigliere delegato nell'espletamento del proprio incarico.»

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 27 giugno 2017 - 110

Presidenza - GECA 17/2017 - Avviso di proroga dei termini per la procedura aperta in 2 lotti per l'appalto dei servizi di digitalizzazione di patrimoni culturali (FSE POR 2014-2020 - ASSE IV - OT 11- azione 11.1.1. interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio e riutilizzo dei dati pubblici): Lotto n. 1 - Sviluppo e arricchimento della biblioteca digitale lombarda; Lotto n. 2 - digital archives - digitalizzazione e creazione di servizi per la gestione e l'accessibilità di contenuti digitali multimediali - Avviso di proroga dei termini

GECA 17/2017 - Procedura aperta in 2 Lotti per l'appalto dei Servizi di digitalizzazione di patrimoni culturali (FSE POR 2014- 2020- ASSE IV - OT 11 - AZIONE 11.1.1. Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio e riutilizzo dei dati pubblici):

- LOTTO n. 1 - Sviluppo e arricchimento della biblioteca digitale lombarda;
- LOTTO n. 2 - Digital archives - Digitalizzazione e creazione di servizi per la gestione e l'accessibilità di contenuti digitali multimediali.

PROROGA - PER ENTRAMBI I LOTTI DELLA PROCEDURA IN OGGETTO - DEL TERMINE DI SCADENZA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE NONCHÉ DEI TERMINI DI INVIO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO E PER LA PUBBLICAZIONE DELLE RELATIVE RISPOSTE SUI SITI DI CUI AL PUNTO I.1 DEL BANDO DI GARA

Il nuovo termine per la presentazione delle offerte, per entrambi i lotti della procedura in oggetto, fissato per il 30 giugno 2017 - ore 12:00 è prorogato al 17 luglio 2017 - ore 12:00.

Il nuovo termine per le richieste di chiarimento, per entrambi i lotti della procedura in oggetto, fissato per il 16 giugno 2017 è prorogato al 3 luglio 2017.

Il nuovo termine per la pubblicazione delle risposte sui siti di cui al punto I.1 del bando di gara, per entrambi i lotti della procedura in oggetto, fissato per il 23 giugno 2017 è prorogato al 7 luglio 2017.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): LOTTO 1: 70680134D7; LOTTO 2: 7068023D15

dr.ssa Emilia Angela Benfante, Dirigente Regione Lombardia, Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti - Presidenza.

Il dirigente di struttura
Emilia Angela Benfante

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Monza e della Brianza**Esito procedura aperta espletata attraverso piattaforma SINTEL di ARCA Lombardia per i servizi di coperture assicurative a favore della Provincia di Monza e della Brianza, espletata attraverso la piattaforma SINTEL di ARCA Lombardia suddivisi in sei lotti**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto:PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA - Via Grigna 13 - 20900 Monza - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it**I.2 Tipo di amministrazione:** autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 DESCRIZIONE

II.1.1 denominazione: procedura aperta - espletata attraverso piattaforma SINTEL di ARCA Lombardia - per i servizi di coperture assicurative a favore della Provincia di Monza e della Brianza, espletata attraverso la piattaforma Sintel di ARCA Lombardia suddivisi in:

- LOTTO 1: «Polizza All Risks Property» - CIG 6643668046, per un importo annuale di € 130.000,00.=, (IVA esclusa);
- LOTTO 2: «Polizza RC Patrimoniale» - CIG 6643679957, per un importo annuale di € 20.000,00.=, (IVA esclusa);
- LOTTO 3: «Polizza RCT/O» - CIG 664369675F, per un importo annuale di € 360.000,00.=, (IVA esclusa);
- LOTTO 4: «Polizza Infortuni» - CIG 6643700AAB, per un importo annuale di € 8.000,00.=, (IVA esclusa);
- LOTTO 5: «Polizza Kasko» - CIG 6643704DF7, per un importo annuale di € 8.000,00.=, (IVA esclusa);
- LOTTO 6: «RC Auto ARD L.M.» - CIG 6643712494, per un importo annuale di € 65.000,00.=, (IVA esclusa).

II. 1.2 luogo di esecuzione: Provincia di Monza e della Brianza.

II. 2 L'avviso riguarda: un appalto pubblico

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1 Tipo di procedura: aperta.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IV.1 Numero di offerte ricevute: lotto 1: 4 - lotto 2: 2 - lotto 3: 5 - lotto 4: 3 - lotto 5: 3 - lotto 6: 2.**IV.2 Numero delle imprese ammesse:** lotto 1: 4 - lotto 2: 2 - lotto 3: 5 - lotto 4: 3 - lotto 5: 3 - lotto 6: 2.**IV.3 Imprese escluse:** lotto 1: 0 - lotto 2: 0 - lotto 3: 0 - lotto 4: 0 - lotto 5: 0 - lotto 6: 0.**IV.4 Aggiudicatario:**

- LOTTO 1: SORDINI E SARTORI s.r.l./UNIPOL - SAI ASSICURAZIONI con sede legale in Via Stalingrado 45 a Bologna - Cod. Fisc. e P.IVA 00818570012
- LOTTO 2: LLOYD'S ARCH con sede legale Line Street a Londra (Gran Bretagna) e sede secondaria in Corso Garibaldi 86 a Milano - Cod. Fisc. 07585850584 e P.IVA 10655700150
- LOTTO 3: SORDINI E SARTORI s.r.l./UNIPOL - SAI ASSICURAZIONI con sede legale in Via Stalingrado 45 a Bologna - Cod. Fisc. e P.IVA 00818570012
- LOTTO 4: LOCATELLI GIANCARLO/ALLIANZ s.p.a. con sede legale in Largo Ugo Irneri a Trieste - Cod. Fisc. e P.IVA 05032630963
- LOTTO 5: SORDINI E SARTORI s.r.l./UNIPOL - SAI ASSICURAZIONI con sede legale in Via Stalingrado 45 a Bologna - Cod. Fisc. e P.IVA 00818570012
- LOTTO 6: ITAS MUTUA con sede legale in Piazza delle Donne Lavoratrici 2 a Trento - Cod. Fisc. e P.IVA 00110750221.

IV.5 Prezzo offerto: LOTTO 1: premio annuo lordo di € 108.366,60.= e punteggio totale 99,26/100esimi - LOTTO 2: premio annuo lordo di € 14.181,00.= e punteggio totale 68/100esimi - LOTTO 3: premio annuo lordo anticipato di € 270.000,00.= e punteggio totale 99,78/100esimi - LOTTO 4: premio annuo lordo di € 7.074,84.= e punteggio totale 81,84/100esimi - LOTTO 5: premio annuo lordo anticipato soggetto a regolazione di € 5.700,00.= e punteggio totale 100/100esimi - LOTTO 6: premio annuo lordo soggetto a regolazione secondo le disposizioni dell'art.13 «copertura a libro matricola» di € 46.996,00.= e punteggio totale 82/100esimi.**IV.6 Importo contrattuale:** LOTTO 1: € 108.366,60.= - LOTTO 2: € 14.181,00.= - LOTTO 3: € 270.000,00.= - LOTTO 4: € 7.074,84.= -

LOTTO 5: € 5.700,00.= - LOTTO 6: € 46.996,00.=.

IV.7 Data di aggiudicazione: LOTTO 1: determinazione dirigenziale RG 1579 del 20 settembre 2016 - LOTTO 2: determinazione dirigenziale RG 1418 del 23 agosto 2016 - LOTTO 3: determinazione dirigenziale 1579 del 20 settembre 2016 - LOTTO 4: determinazione dirigenziale RG 1387 del 9 agosto 2016 - LOTTO 5: determinazione dirigenziale RG 1579 del 20 settembre 2016 - LOTTO 6: determinazione dirigenziale RG 1386 del 9 agosto 2016**IV.8 Efficacia dell'aggiudicazione:** LOTTO 1: 20 settembre 2016 - LOTTO 2: 14 settembre 2016 - LOTTO 3: 20 settembre 2016 - LOTTO 4: 15 settembre 2016 - LOTTO 5: 20 settembre 2016 - LOTTO 6: 28 settembre 2016 (ai sensi dell'art. xx, c. xx, del d.lgs. 50/16 è stata subordinata alla verifica dei prescritti requisiti)**IV.9 Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa**IV.10 Subappalto:** NO

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1 Responsabile del procedimento: avv. Luciano Fiori**V.2 Organismo responsabile procedure ricorso:** Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lombardia**V.3 Presentazione ricorso:** 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione

Data di trasmissione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea: 15 giugno 2017

Il direttore generale
Erminia Vittoria Zoppè**Stazione Unica Appaltante - Provincia di Varese
Servizio di pulizia di tutti gli immobili dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese per il triennio 2018/2021**I.1) Denominazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice: Stazione Unica Appaltante - Provincia di Varese - P.zza Libertà n. 1 - 21100 Varese - Tel. +390332252320 - www.provincia.va.it - PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it su delega dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese ai sensi decreto n. 96/17.

I.2) Appalto Congiunto: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.arca-regione.lombardia.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: autorità regionale o locale;

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche;

II.1.1) Denominazione: Servizio triennale di pulizia delle sedi dell'Agenzia formativa della Provincia di Varese, nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al d.m. Ambiente del 24 maggio 2012. CIG 7117099FE0;

II.1.2) Codice CPV principale : 90910000-9

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Breve descrizione : Servizio pulizia;

II.1.5) Valore totale stimato: € 831.919,81 IVA esclusa;

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: suddiviso in lotti: NO;

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITC41 - Varese;

II.2.4) Descrizione dell'Appalto: Servizio di pulizia di tutti gli immobili dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese per il triennio 2018/2021.

Importo complessivo stimato pari ad € 722.520,00 oltre oneri alla sicurezza pari ad € 8.467,21 oltre IVA 22% ed eventuale proroga tecnica per ulteriori sei mesi dell'importo complessivo pari ad € 99.560,60 oltre € 1.412,00 quali oneri per la sicurezza oltre IVA 22%;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione;

II.2.7) Durata del contratto: Mesi 72 e proroga tecnica 6 mesi;

II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: NO;

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: NO;

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: NO;

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

IV.1.1) Tipo procedura: Procedura aperta;

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici: L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI;

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 31 luglio 2017 ore 12:00;

IV.2.4) Lingua ufficiale: Italiano;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 1 agosto 2017 ore 9:30 in una sala della Provincia;

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: NO;

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia +390276053201 - Milano - 20122 - Italia;

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 27 giugno 2017
Varese, 23 giugno 2017

Il dirigente
Ciro Maddaluno

Stazione Unica Appaltante - Provincia di Varese
Servizio di ristorazione scolastica presso le scuole comuni di: Ternate, Varano Borghi e Comabbio a.s. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020

I.1) Denominazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice: STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VARESE - P.zza Libertà n. 1 - 21100 Varese - Tel. +390332252320 - www.provincia.va.it - PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it su delega dei Comuni di Ternate, Varano Borghi e Comabbio del n. 13/17 e 166/17.

I.2) Appalto Congiunto: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.arca.re-gione.lombardia.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: autorità regionale o locale;

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche;

II.1.1) Denominazione: Servizio di ristorazione scolastica presso le scuole comuni di: Ternate, Varano Borghi e Comabbio a.s. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 con possibilità rinnovo a.s. 2020/2021 - 2021/2022 e proroga tecnica pari a mesi 6;

II.1.2) Codice CPV principale: 55524000-9

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi;

II.1.4) Breve descrizione: Servizio ristorazione scolastica;

II.1.5) Valore totale stimato: € 939.209,50 Iva esclusa;

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: suddiviso in lotti: SI;

II.2.1) Denominazione: Servizio ristorazione scolastica;
LOTTO 1: Ternate,
LOTTO 2: Varano Borghi,
LOTTO 3: Comabbio;

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITC41;

II.2.4) Descrizione dell'Appalto: Servizio di ristorazione scolastica con applicazione di criteri ambientali minimi approvati con d.m. 25 luglio 2011;

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione;

II.2.6) Valore stimato: LOTTO 1: € 331.296,00; LOTTO 2: € 303.878,00; LOTTO 3: € 299.366,00; IVA esclusa;

II.2.7) Durata del contratto: mesi 96 e proroga tecnica 6 mesi;

II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: NO;

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: NO;

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea: NO;

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

IV.1.1) Tipo procedura: Procedura aperta;

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici: L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI;

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 31 luglio 2017 ore 12:00;

IV.2.4) Lingua ufficiale: Italiano;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 3 agosto 2017 ore 9:30 in una sala della Provincia;

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: si tratta di un appalto rinnovabile: SI;

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia +390276053201 - Milano - 20122 - Italia;

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 27 giugno 2017
Varese, 23 giugno 2017

Il dirigente
Ciro Maddaluno

Comune di Besnate (VA)
Avviso di selezione pubblica per affidamento della concessione d'uso a privati della pista BMX e strutture annesse di via V.Veneto

Si rende noto che in esecuzione del provvedimento del Responsabile Settore Servizi alla Persona n. 474 del 20 giugno 2017 è stata indetta selezione pubblica per l'affidamento della concessione d'uso a privati della pista BMX e strutture annesse di Via V.Veneto.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12.00 del giorno 14 luglio 2017.

Le copie integrali del Bando e dei relativi allegati, nonché dello schema di convenzione sono pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito internet www.comune.besnate.va.it, ovvero possono essere ritirate presso il Servizio Demografico del Comune di Besnate, p.zza Mazzini n. 16 - Tel. 0331/275830, fax 0331/275827.

Il responsabile del settore servizi alla persona
Vanoni Laura

Comune di Coccaglio (BS)
Avviso per estratto di quarto esperimento di asta pubblica per la vendita di alloggio ERP in via Gaspare Monauni 17

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
RENDE NOTO

che è indetto quarto esperimento di asta pubblica per la vendita, in unico lotto, di un alloggio libero di E.R.P. in Via Gaspare Monauni n. 17 a Coccaglio - Importo a base d'asta € 71.481,60. L'asta pubblica si terrà il giorno 25 luglio 2017 alle ore 9,30

Metodo: Offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (art. 30 l.r. n. 16/2016 - art. 73 lett. C) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 24 luglio 2017.

Informazioni e ritiro documentazione: Ufficio Tecnico comunale, in Via Matteotti n. 10 a Coccaglio, (tel. 0307725729 - Orari di apertura: lunedì-venerdì ore 10,00-12,30 - mercoledì ore 10,00-12,30 e 17,00-18,00 - e-mail ediliziaprivata@comune.coccaglio.bs.it).

Il bando integrale è pubblicato sul sito www.comune.coccaglio.bs.it e all'Albo on-line.

Responsabile del procedimento: geom. Alessandro Lancini.
Coccaglio, 5 luglio 2017

Il responsabile
Alessandro Lancini

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Comune di Colturano (MI)
Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione e la vendita
area di proprietà del Comune di Colturano

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE DEL PATRIMONIO

In esecuzione alla deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 20 dicembre 2016, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione n. 377 del 30 maggio 2017

RENDE NOTO

che il giorno 27 luglio 2017 alle ore 9,30 presso l'Area Gestione del Patrimonio dell'Unione dei Comuni Sud Est Milano «Parco dell'Addetta», sita presso il Municipio del Comune di Dresano, Via Roma 3, è indetta un'asta pubblica da tenersi con il metodo del massimo rialzo sul valore estimativo posto a base di gara di € 188.000,00 (diconsi Euro centottantottomila), espresso mediante offerte segrete, per la vendita a corpo del terreno identificato al Foglio 1 Mappali 287 e 299 del Comune di Colturano.

Il bando integrale e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Colturano e sul sito: www.comune.colturano.mi.it.

Termine ricezione offerte: 26 luglio 2017 ore 12:00.

Il responsabile dell'area gestione del patrimonio
e responsabile del procedimento
Michela Bulzi

Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Cremona
Bando di gara per la gestione del servizio di pulizia di
alcune strutture dell'azienda e di lavaggio delle stoviglie.
CIG 7118694420

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Sede Legale e operativa: via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Italia - Telefono 0372 533511 - fax 0372 454040 - e-mail: economato@cremonasolidale.it - indirizzo internet: www.cremonasolidale.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Descrizione: Gestione del servizio di pulizia di alcune strutture dell'Azienda e di lavaggio delle stoviglie. CIG: 7118694420

II.1.2) Tipo di appalto: servizi. Categoria: 14 - CPC: 874. Luogo di esecuzione: Cremona.

II.1.6) CPV: 90911000-6.

II.2.1) Entità totale dell'appalto: € 1.406.245,00.=, IVA esclusa, di cui € 6.000,00.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

II.2.2) Durata dell'appalto: anni 3 (tre).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria da presentarsi ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016. Cauzione definitiva da presentarsi ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi propri di bilancio.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. Sono riportate nel capitolato speciale di gara scaricabile dal sito internet dell'azienda di cui al pt. I.1.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri indicati nel Disciplinare di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato Speciale e la documentazione complementare: Tutti i documenti di gara sono disponibili sul sito internet dell'Azienda di cui al pt. I.1

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12.00 del 9 agosto 2017.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: I plichi delle ditte partecipanti saranno aperti, in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare dell'Azienda in Via Brescia n. 207 a Cremona, alle ore 10.00 del 22 agosto 2017. Le offerte economiche verranno aperte in seduta pubblica, nel medesimo luogo, in data che sarà comunicata successivamente alle ditte interessate.

IV.3.8.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi e delle offerte: Rappresentanti legali delle ditte offerenti ovvero le persone munite di procura speciale e/o apposita delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Informazioni complementari: Ai fini della corretta formulazione dell'offerta è previsto un sopralluogo obbligatorio che si terrà esclusivamente nelle date indicate all'art. 4 del Disciplinare di gara. Gli eventuali chiarimenti potranno essere richiesti per iscritto a mezzo fax o mail; le risposte saranno pubblicate sul sito aziendale, nella stessa pagina di pubblicazione del bando.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 26 giugno 2017.

Il responsabile del procedimento
Paolo Moro

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.s.g.c.r. 15 giugno 2017 - n. 290

Segreteria generale del Consiglio regionale - Indizione di un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 1 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno, riservato esclusivamente alle persone con disabilità di cui all'art. 1 della l. 68/99

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008: «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 43 del 15 aprile 2013 concernente il conferimento dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al dott. Romano Colozzi, con decorrenza 1° maggio 2013;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 380 del 7 novembre 2016, con la quale è stata aggiornata la programmazione del fabbisogno di personale del Consiglio regionale per il triennio 2015-2017, ai sensi dell'art. 39, legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che la suddetta programmazione prevede, tra l'altro, la copertura di 1 posto cat. D1, profilo D1.A - istruttore direttivo amministrativo - per le esigenze degli Uffici di Assistenza alle Commissioni consiliari, mediante assunzione di persona con disabilità di cui all'art. 1 della l. 68/99, a copertura della quota d'obbligo;

Dato atto che le procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del d.lgs. 165/2001 ed espletate per la copertura del posto hanno avuto esito negativo;

Ritenuto quindi di coprire il posto vacante mediante concorso pubblico per esami;

Dato atto che l'assunzione di personale appartenente a categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non va computata nel budget assunzionale ed è esclusa dai vincoli previsti in materia di spesa del personale;

Rilevato che l'espletamento dei concorsi è comunque subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 (mobilità del personale in disponibilità), non ancora avviata, e che, nell'eventualità in cui il posto venga coperto in esito a tale procedura, il concorso in oggetto si intenderà revocato;

Verificata da parte dei Dirigenti delle strutture proponenti la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto, sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo di legittimità;

DECRETA

1) di indire concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia, di n. 1 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, con rapporto di lavoro a tempo pieno, profilo professionale D1.A - «Istruttore direttivo amministrativo», riservato esclusivamente alle persone con disabilità di cui all'art. 1 della l. 68/99;

2) di approvare il relativo bando di concorso, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) di stabilire che il bando di cui al presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

4) di dare atto che con successivi provvedimenti si provvederà alla costituzione della commissione esaminatrice;

5) di stabilire che il presente concorso può essere revocato in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative.

Romano Colozzi

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE NELLA CATEGORIA D, PARAMETRO TABELLARE INIZIALE D1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO, PROFILO PROFESSIONALE D1.A - «ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO», RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L. 68/99.

1. PREMESSA

In attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 380 del 7 novembre 2016, è indetto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 1 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, profilo professionale D1.A - «Istruttore direttivo amministrativo», con rapporto di lavoro a tempo pieno, per gli Uffici di Assistenza alle Commissioni consiliari.

Le specifiche del profilo professionale sono riportate in allegato al presente bando (allegato 1).

Il concorso è riservato esclusivamente alle persone con disabilità di cui all'art. 1 della l. 68/99, iscritte nell'elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 della medesima legge.

Il concorso pubblico per esami è una modalità di selezione che consiste nello svolgimento di due prove scritte a contenuto teorico e/o pratico e di un colloquio.

Il concorso e l'assunzione del vincitore sono regolati dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 marzo 2001 n. 110, dal vigente CCNL per il comparto Regioni - Autonomie Locali nonché dal presente bando.

Il Consiglio regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

2. SEDE DI LAVORO

Il vincitore sarà destinato a prestare servizio presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia in Milano.

3. TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al rapporto di lavoro instaurato sulla base della selezione di cui al presente bando si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme di legge applicabili ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni - Autonomie Locali.

In particolare al rapporto di lavoro sono connessi i seguenti emolumenti:

- retribuzione tabellare mensile di € 1.763,89 lordi, per tredici mensilità, a cui si aggiungono l'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale e gli assegni per il nucleo familiare se ed in quanto dovuti;
- trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi integrativi decentrati per il personale del Consiglio regionale.

4. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso possono partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di altro Stato membro dell'Unione Europea. Si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante la selezione;
- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) idoneità fisica all'impiego in relazione alla mansione prevista dal profilo professionale;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) iscrizione nell'elenco delle persone disabili che risultano disoccupate di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- f) titolo di studio:
 - laurea triennale (L) appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Laurea triennale/di primo livello (L)			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici
31	Scienze giuridiche		

- laurea magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

Laurea magistrale (LM)			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
22/S	Giurisprudenza	LMG/01	Giurisprudenza
102/S	Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica		

- diploma universitario (DU) secondo il vecchio ordinamento universitario (l. 341/90) equiparato ad una delle classi di laurea sopra indicate;

- laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento universitario equiparata ad una delle classi di laurea sopra indicate;

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti, secondo la normativa vigente, ad uno dei diplomi italiani ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

I requisiti sopra specificati dichiarati nella domanda di partecipazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione e, ad eccezione di quello previsto dalla lettera e), devono permanere al momento dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro che:

a) hanno riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che, ove comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto, salvo riabilitazione;

b) sono stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;

c) sono stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (art. 127, comma 1, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3).

Nel caso venga riscontrato il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione con provvedimento motivato.

L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando il modulo prestampato allegato al bando di cui è parte integrante, ed indirizzata al Consiglio regionale della Lombardia - Ufficio Organizzazione e Personale - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando l'intero contenuto del modulo.

Il bando e lo schema di domanda sono disponibili sul sito internet del Consiglio regionale della Lombardia: www.consiglio.regione.lombardia.it e presso l'Ufficio Organizzazione e Personale del Consiglio regionale in via F. Filzi, 22 a Milano, all'interno del palazzo Pirelli.

Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Le domande devono pervenire al Consiglio regionale della Lombardia in uno dei seguenti modi:

1) **presentate manualmente** al Protocollo del Consiglio regionale della Lombardia - via G.B. Pirelli, 12 - 20124 Milano. Il Protocollo del Consiglio regionale è aperto al pubblico per il ricevimento delle domande dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

2) spedite tramite **raccomandata con avviso di ricevimento**. Il candidato deve indicare sia sulla domanda che sulla busta la seguente dicitura: «*Concorso pubblico riservato - profilo D1.A*», ai fini di un riscontro del Protocollo.

3) inviate tramite **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo posta elettronica certificata devono specificare nell'oggetto della mail di trasmissione il riferimento «*Concorso pubblico riservato - profilo D1.A*».

In caso di invio tramite questa modalità, la domanda, il curriculum ed eventuali certificazioni devono essere allegati sotto forma di scansione di originali in PDF; all'invio deve inoltre essere allegata la scansione di un documento di identità valido.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o da casella di posta elettronica (PEC) non intestata al candidato, anche se effettuato all'indirizzo di posta certificata sopra indicato.

Le domande presentate manualmente o inviate tramite posta certificata devono pervenire entro le 12:00 del giorno 11 agosto 2017.

Per le domande trasmesse tramite posta elettronica certificata farà fede la data della ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna del messaggio rilasciate dal gestore.

Le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento devono essere spedite entro l'11 agosto 2017 e pervenire entro il 21 agosto 2017.

In questo caso fanno fede la data dell'ufficio postale accettante e la data di arrivo in Consiglio regionale.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute al Consiglio regionale oltre il termine di scadenza sopra indicato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione della domanda e delle comunicazioni non pervenute per inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome, cognome e codice fiscale:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati dell'Unione Europea e dei Paesi terzi la dichiarazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza. Saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) eventuali procedimenti penali in corso o condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

e) il titolo di studio posseduto - requisito di ammissione al concorso - con l'indicazione della data del conseguimento e dell'ateneo presso cui è stato conseguito.

Per i titoli di studio equivalenti conseguiti all'estero deve essere presentato documento attestante l'equivalenza al titolo di studio italiano richiesto nel bando o, in mancanza, gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento;

f) iscrizione nell'elenco delle persone disabili che risultano disoccupate di cui all'art. 8 della l. 68/99, con l'indicazione

della categoria di appartenenza e della relativa percentuale di invalidità;

- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato per persistente insufficiente rendimento;
- i) la residenza, nonché l'indirizzo, se diverso dalla residenza, al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicarne tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni all'Ufficio Organizzazione e Personale - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano;
- j) l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 4, del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.

Nel caso in cui nessun candidato abbia titoli di preferenza o non li abbia dichiarati, a parità di merito, si preferirà il più giovane di età.

Anche in caso di ulteriore parità dopo la valutazione dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del citato d.p.r. si preferirà il più giovane di età;

- k) ai sensi della legge 104/1992, il candidato deve fare esplicita richiesta, a pena di decadenza dal beneficio, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, dell'eventuale ausilio necessario, nonché della eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- l) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso.

La **domanda di partecipazione** al concorso deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa, ad eccezione delle domande trasmesse per posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, la firma non deve essere autenticata.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il candidato deve allegare, altresì, il curriculum professionale in formato europeo debitamente sottoscritto.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto dal Segretario generale del Consiglio regionale e composta secondo quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia 28 marzo 2001 n. 110.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame sono tre e consisteranno in:

1. Una prova scritta a contenuto teorico relativa alle materie del programma d'esame sotto indicate. Tale prova potrà avere forma di tema o di questionario a risposta sintetica o predefinita e potrà comprendere anche quesiti di carattere attitudinale.
A discrezione della Commissione esaminatrice, la prova potrà essere realizzata mediante l'uso di strumentazione informatica.
2. Una prova scritta a contenuto pratico che consisterà nella realizzazione di un elaborato attinente alle funzioni svolte dagli Uffici di Assistenza alle Commissioni consiliari e attribuite al profilo di istruttore direttivo amministrativo. Tale prova potrà essere realizzata mediante l'uso di strumentazione informatica.
3. Un colloquio di approfondimento delle materie d'esame previste dal bando e del profilo attitudinale del candidato in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- diritto costituzionale;
- elementi di diritto amministrativo;
- diritto parlamentare;
- diritto regionale, anche con riferimento all'ordinamento contabile e finanziario delle regioni;
- ordinamento regionale della Lombardia, con particolare riferimento all'ordinamento del Consiglio regionale ed allo

Statuto d'Autonomia della Lombardia;

- elementi di diritto dell'Unione Europea;
- conoscenza e capacità d'uso della strumentazione informatica in relazione alle mansioni richieste (con particolare riferimento ai programmi del pacchetto Office, all'utilizzo di internet ed alla capacità di interrogazione delle banche dati giuridiche).
- Conoscenza della lingua inglese

I punteggi relativi a ciascuna prova sono espressi in trentesimi.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una valutazione di almeno diciotto/trentesimi.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato consegue un punteggio minimo di diciotto/trentesimi.

8. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data e la sede di effettuazione delle prove scritte verranno comunicate ai candidati a mezzo raccomandata A.R. e pubblicate sul sito internet del Consiglio regionale all'indirizzo www.consiglio.regione.lombardia.it nella apposita sezione dedicata ai bandi di concorso.

L'assenza del candidato alla convocazione delle prove, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il candidato dovrà presentarsi alle prove munito di idoneo documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

Ai candidati ammessi al colloquio verrà comunicato per iscritto:

- il punteggio riportato nelle due prove scritte,
- il giorno, il luogo e l'ora del colloquio.

Ai candidati che non abbiano conseguito l'idoneità nelle due prove scritte sarà inviata comunicazione scritta di non ammissione al colloquio.

9. TITOLI DI PREFERENZA, FORMAZIONE, PUBBLICITÀ ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove, elencando i candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio finale riportato.

Il punteggio di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle prove scritte e nel colloquio.

In base alla graduatoria di merito ed all'applicazione dei titoli di preferenza stabiliti dalla vigente normativa, viene formulata la graduatoria finale.

Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale.

La data di pubblicazione costituirà il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

10. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE

L'assunzione del vincitore è subordinata al riconoscimento da parte del competente ufficio provinciale del computo nella quota d'obbligo di cui all'art. 3 della legge n. 68/99.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio a richiedere al candidato vincitore, prima della sottoscrizione del contratto individuale, il certificato generale del casellario giudiziale e ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di lavoro del vincitore del concorso nonché a richiedere all'interessato la documentazione prevista dalla normativa vigente e la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165.

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra comporta la cancellazione del candidato dalla graduatoria, disposta con decreto del Segretario Generale. È fatta salva comunque la promozione dell'eventuale azione penale prevista per la fattispecie.

Il vincitore verrà sottoposto ad accertamento sanitario da parte di struttura individuata dall'amministrazione per accertare l'idoneità alle mansioni da svolgere.

Il difetto di tale requisito comporta la non assunzione e qualora questa sia già avvenuta, la risoluzione automatica del rapporto di lavoro.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Il rapporto di lavoro acquista carattere di stabilità dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio, con esito positivo, in applicazione delle vigenti norme contrattuali.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato dall'Amministrazione consiliare per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Organizzazione e Personale del Consiglio regionale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata (con l'utilizzo di procedure informatiche) ed archiviati in forma cartacea.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro stesso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Lombardia - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

Responsabile del trattamento, cui l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti in materia di trattamento dei dati personali, è il dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale - dott. Roberto Saini (telefono: 02/67482.443; fax: 02/67482.500; e-mail: roberto.saini@consiglio.regione.lombardia.it).

12. DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale.

È facoltà insindacabile del Consiglio regionale della Lombardia non dar seguito al presente concorso in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative.

Informazioni relative al concorso la procedura di mobilità di cui al presente bando potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 all'Ufficio Organizzazione e Personale - Via F. Filzi 22 - 20124 Milano, ai seguenti numeri telefonici: 0267482397 - 0267482443 - 0267482634.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nella deliberazione 28 marzo 2001 n. 110 «Regolamento dell'accesso agli impieghi del Consiglio regionale», nonché, in quanto applicabili, il contratto collettivo e le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti del comparto.

Il segretario generale
Romano Colozzi

Allegato 1 - Descrizione profilo professionale di «Istruttore direttivo amministrativo»

Allegato 2 - Schema di domanda

ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 14 OTTOBRE 1999, N. 369
"INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL CONSIGLIO REGIONALE"

DESCRIZIONE DEL PROFILO

PROFILO D1.A "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO"	
FINALITA' E OBIETTIVI	Assicura, nell'ambito dell'attività amministrativa, funzioni istruttorie e di redazione di atti e provvedimenti, nonché di analisi e di elaborazione di dati; svolge, altresì, attività di assistenza tecnica agli organi collegiali; curando, inoltre, le procedure connesse alla propria attività. Richiede specifiche conoscenze nelle materie giuridiche, con frequenti necessità di aggiornamento.
ATTIVITA'	Effettua attività di tipo specialistico, soggette a normale grado di varianza, in situazioni con elevate implicazioni giuridiche e gestionali.
REGOLE ED AMBITO DEL CONTROLLO	Autonomia di tipo contenutistico nell'ambito di direttive generali e coordinamento metodologico. Programmazione e controllo delle attività con frequenza media.
RELAZIONI	Dirette con gli addetti agli uffici, orientate ad una logica di servizio. Rapporti con gli utenti, anche di natura diretta.

SCHEMA POSIZIONE – ASSISTENZA ALLE COMMISSIONI CONSILIARI

Categoria:	D con posizione di accesso in D1
Profilo professionale: <i>(descrizione sotto riportata)</i>	D1.A – istruttore direttivo amministrativo
Struttura di assegnazione:	Ufficio di assistenza alle Commissioni consiliari
Sede di lavoro:	sede del Consiglio regionale – via F. Filzi, 22 - Milano
Contenuti della posizione:	Supporto tecnico/organizzativo, consulenza e assistenza tecnico-giuridica alle Commissioni consiliari. Convocazione delle sedute, redazione degli ordini del giorno, assistenza giuridica al Presidente, all'Ufficio di Presidenza e ai Consiglieri della Commissione di assegnazione per la programmazione dei lavori e lo svolgimento delle attività, consulenza in ordine a procedure e prassi durante le sedute consiliari, verbalizzazione e/o resocontazione delle sedute.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE NELLA CATEGORIA D, PARAMETRO TABELLARE INIZIALE D1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO, PROFILO PROFESSIONALE D1.A – "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO", RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ART.1 DELLA L. 68/99.

(da redigersi in carta semplice)

Al Consiglio regionale
della Lombardia
Ufficio Organizzazione e Personale
Via F. Filzi, 22
20124 – MILANO

Il/la sottoscritto/a
(cognome, nome)

codice fiscale

chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 1 unità di personale nella categoria D, parametro tabellare iniziale D1, profilo professionale D1.A – "Istruttore direttivo amministrativo", con rapporto di lavoro a tempo pieno, per le esigenze dell'Ufficio di Assistenza alle Commissioni consiliari, riservato esclusivamente alle persone con disabilità di cui all'art.1 della L. 68/99.

A tal fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in caso di falsità in atti e dichiarazioni,

DICHIARA

a) di essere nato a il
(luogo e provincia) (giorno, mese, anno);

b) di essere residente a;
(luogo e indirizzo esatto)

c) di essere in possesso della cittadinanza:

italiana
 di uno Stato membro dell'Unione Europea
(specificare lo Stato di appartenenza)

di altro Stato estero non appartenente all'UE, per i soli casi previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001

nella seguente condizione

(i cittadini di Paesi terzi dovranno specificare lo Stato di appartenenza e la condizione che legittima la partecipazione: es. familiare di cittadino UE non avente la cittadinanza di uno stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ecc.)

- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di;
(chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicare il motivo);
- e) di essere iscritto negli elenchi delle persone disabili disoccupate di cui all'art. 8 della Legge 12.03.1999 n. 68 della Provincia di Centro per l'impiego di dal con la seguente percentuale di invalidità
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio, requisito di ammissione al concorso, sottoindicato:
(barrare la casella corrispondente alla tipologia del titolo di studio e fornire tutte le informazioni richieste)
- 1) (laurea nuovo ordinamento) in
 classe di laurea conseguito il:
 presso:
 indirizzo
 città: durata legale del corso di studi:
 estremi del provvedimento di equipollenza
 (per i titoli di studio conseguiti all'estero)
- 2) (diploma universitario vecchio ordinamento) in
 equiparabile alla classe di laurea conseguito il:
 presso:
 indirizzo
 città: durata legale del corso di studi:
 estremi del provvedimento di equipollenza
 (per i titoli di studio conseguiti all'estero)
- 3) (laurea nuovo ordinamento) in
 classe di laurea conseguita il:
 presso:
 indirizzo
 città: durata legale del corso di studi:
 estremi del provvedimento di equipollenza
 (per i titoli di studio conseguiti all'estero)
- 4) (laurea vecchio ordinamento) in
 equiparabile alla classe di laurea magistrale
 conseguita il: presso:
 indirizzo
 città: durata legale del corso di studi:
 estremi del provvedimento di equipollenza
 (per i titoli di studio conseguiti all'estero)
- g) di essere nella seguente posizione agli effetti degli obblighi militari:

- h) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

 (chi ha riportato condanne penali o ha procedimenti penali in corso deve dichiararlo)

- i) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
(chi è stato destituito, dispensato o licenziato deve indicarne i motivi)

- j) di appartenere alle seguenti categorie con diritto a preferenza ai sensi della normativa statale:
(indicare i motivi, ad es.: numero dei figli a carico, etc.....)

- k) di richiedere, in relazione allo specifico handicap riconosciuto ai sensi della L. 104/92, il seguente ausilio necessario allo svolgimento delle prove d'esame:
(specificare il tipo di ausilio o di tempi aggiuntivi ed eventualmente allegare certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria che attesti la necessità di ausili)

- l) di accettare tutte le condizioni previste dal bando, pena l'esclusione dal concorso.

Il sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione gli/le venga trasmessa al seguente indirizzo:
Via
Città Cap
Indirizzo di posta elettronica
Telefono Cellulare
impegnandosi a comunicare, per iscritto, all'Ufficio Organizzazione e Personale - Via F. Filzi, 22 – 20124 MILANO, le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

.....
(luogo e data)

.....
(firma leggibile)

- Allegati:
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
 - curriculum professionale



Comune di Caponago (MI)

Bando di selezione per mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di «istruttore amministrativo» - categoria C - area amministrativa - affari generali / servizi demografici - Riapertura dei termini

Sono stati riaperti i termini per la partecipazione al bando di selezione per mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di

- n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di «Istruttore Amministrativo» - cat. C - Area Amministrativa - Affari Generali / Servizi Demografici

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva devono pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro il termine perentorio delle ore 12,15 del giorno lunedì 24 luglio 2017.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito www.comune.caponago.mi.it e presso l'ufficio personale tel. 02/959698206 - 207.

Caponago, 26 giugno 2017

Il responsabile dell'area finanziaria - facente funzioni
Bonissi Rossella

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli - Sacco
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 23 posti a tempo pieno ed indeterminato di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D., di cui n. 11 riservati al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.c.m. 6 marzo 2015

In esecuzione della deliberazione n. 596 del 14 giugno 2017 del Direttore Generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 23 posti a tempo pieno ed indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, cat. D. di cui n. 11 riservati al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.c.m. 6 marzo 2015.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 23 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE, CAT. D., DI CUI N. 11 RISERVATI AL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 6 MARZO 2015.

La ASST si riserva, quale facoltà insindacabile l'individuazione della sede di assegnazione dei candidati vincitori del concorso pubblico, senza che nessun candidato possa vantare alcun diritto.

La ASST garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. 198 dell'11 aprile 2006.

Nell'ambito del numero dei posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla pag. 2 «Requisiti generali e specifici di ammissione», risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- d.p.c.m. 6 marzo 2015: al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e all'art. 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché al personale che alla data del 30 ottobre 2013, abbia maturato negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D., presso gli Enti o Aziende del SSN. Si fa riferimento alle Linee Guida definite dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome n. 15/90/CR7c/C7 del 30 luglio 2015, in ordine all'applicazione del predetto d.p.c.m. al personale precario del comparto Sanità.
- leggi speciali: Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, il numero dei posti riservati previsti dalle leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva (entro il 30% del totale dei posti a concorso) a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra. La riserva di posti di cui sopra si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Se la suddetta riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni sono utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenente a tali categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

SCADENZA

entro e non oltre le ore 16.00 del 2017

**REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE
(ai sensi del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220)**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3 d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 l'accesso all'im-

piego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del d.p.r. n. 752/1976;
- le disposizioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui d.p.r. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura della ASST con l'osservanza delle norme in tema di categorie protetta prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti politici;

d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma universitario di Infermiere di cui al decreto del Ministro della Sanità 14 settembre 1994 n. 739 o titoli equipollenti di cui alla sezione B dell'art. 1 del decreto del Ministro della Sanità in data 27 luglio 2000, ovvero corrispondente laurea triennale;

f) iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paese non comunitario consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il titolo di studio di cui alla lettera e), se conseguito all'estero, sarà considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i..

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di ac-

certare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

Ulteriori motivi di esclusione:

- l'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato;
- la mancanza dei requisiti di ammissione;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) e intestata al Direttore Generale dell'ASST Fatebenefratelli Sacco - Via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano, pena esclusione.

Qualora la scadenza coincida con il giorno di sabato o con giorno festivo, il termine di cui sopra si intende prorogato alle ore 16.00 del primo giorno successivo non festivo.

È richiesto il versamento dell'importo di € 10,00 (dieci/00) = non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese di cui alla presente procedura da effettuarsi, sul c.c. postale n. 39468202 - ASST Fatebenefratelli Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «Contributo concorso», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Popolare Commercio e Industria - codice IBAN IT03T050480160100000009130, la cui ricevuta deve essere allegata alla domanda dell'avvenuta registrazione dell'iscrizione.

L'ASST declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE **OBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://asst-fbf-sacco.iscrizioneconcorsi.it/>**. L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-fbf-sacco.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 16.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del Bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://asst-fbf-sacco.iscrizioneconcorsi.it/>

- cliccare su «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «Utente», utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda «Utente» è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda «Utente», selezionare la voce di menù «Concorsi», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- si inizia dalla scheda «Anagrafica», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «aggiungi documento» (dimensione massima 1 mb).
- per iniziare cliccare il tasto «Compila» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «Salva»;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio».

È necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati in formato PDF sono:

- la domanda compilata on line stampata e firmata dal candidato;
- copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente avviso (es. permesso di soggiorno);
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa concorsuale.

Per i candidati aventi titolo, i seguenti ulteriori documenti:

- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;
- la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80%, ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «aggiungi allegato», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «Conferma ed invio». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».
- solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «Invia l'iscrizione» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di che trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel formato. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione «Richiedi assistenza» oppure attraverso il menù «Assistenza» presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Conclusa l'integrazione il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante «Conferma ed invio» per poter risultare nuovamente iscritto all'avviso.

A seguito della nuova registrazione il candidato riceverà quindi una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda comprensiva delle integrazioni apportate, questa domanda annulla e sostituisce in toto la precedente.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «Assistenza» sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso devono essere dichiarati nella domanda on-line limitatamente alla data in cui viene compilata (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 d.p.r. 761/79 che di seguito si riportano: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità». La riduzione non può comunque superare il 50%».

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordi-

namenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato dichiara nella domanda on-line (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.). Il candidato dovrà dichiarare on-line gli eventi formativi relativi agli ultimi 5 anni.

Per le eventuali pubblicazioni il candidato dovrà dichiarare on-line quelle relative agli ultimi 10 anni ed affinenti al profilo del concorso. Le stesse devono essere descritte nella domanda on-line, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Se il candidato lo ritiene opportuno, ha facoltà di presentare le pubblicazioni, già dichiarate on-line, terminata la prova scritta. È ammessa la presentazione di copie, purché corredata da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, resa ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 445/2000.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredata dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

La domanda di partecipazione al concorso compilata on-line ed i documenti allegati alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo e devono essere prodotti in un unico esemplare.

FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE, MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI.

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 6 e 44 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli:
 - titoli di carriera: punti 10;
 - titoli accademici e di studio: punti 3;
 - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
 - curriculum formativo e professionale: punti 14;
- 70 punti per le prove d'esame:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 20 punti per la prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'articolo 8 del d.p.r. n. 220/2001 e dall'articolo 11 del medesimo d.p.r..

La Commissione Esaminatrice procederà a esplicitare autonomamente i criteri di valutazione dei titoli suddetti, qualora non già previsti dal d.p.r. n. 220/2001. Non verranno considerate le attività, e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato, fatti salvi i servizi di dipendenza presso Enti Pubblici nel profilo oggetto del concorso.

AMMISSIONE

La ASST con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito istituzionale della ASST come indicato in calce al presente bando e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASST Fatebenefratelli Sacco non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.

CALENDARIO DELLA PROVA PRESELETTIVA D'ESAME

La ASST procederà, come previsto dall'art. 35 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché dall'art. 3, comma 4, del d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001, ad effettuare in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a n. 2700 una preselezione tra i candidati ammissibili al concorso, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prima prova concorsuale (prova scritta) a n.2700. La preselezione è finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alla prova scritta.

Sono esonerati dalla prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25 - comma 9 del decreto legge n. 90/2014 (cosiddetto Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 che ha modificato l'art. 20 della legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, previa dichiarazione nella domanda e presentazione di certificazione medica on-line.

Il calendario della prova preselettiva sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa sul sito istituzionale della ASST: www.asst-fbf-sacco.it - voce «professionisti» - voce «concorsi» - selezionare cliccando su «Seleziona una categoria» la voce «concorsi» voce «Elenco dei bandi espletati».

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti:

- storia, geografia, logica, lingua italiana, letteratura, biologia, fisica e chimica.

Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova scritta) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento della quota che, tenuto conto delle posizioni di pari merito, risulti più prossima in eccesso o in difetto alle 2700 unità.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale della ASST.

La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Ai candidati sarà data comunicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove d'esame (scritta, pratica ed orale) almeno 15 giorni prima, tramite il sito istituzionale della ASST e varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame muniti di un valido documento d'identità, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente resi noti sul sito istituzionale della ASST: www.asst-fbf-sacco.it - voce «professionisti» - voce «concorsi» - selezionare cliccando su «Seleziona una categoria» la voce «concorsi» voce «Elenco dei bandi espletati».

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipende dalla volontà dei singoli concorrenti.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame da espletarsi sono quelle previste dall'art. 43 del d.p.r. n. 220/2001 e, precisamente:

PROVA SCRITTA: consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti al profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta multipla sui medesimi argomenti;

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; a tal riguardo la Commissione potrà prevedere la soluzione di quesiti tecnico/pratica, a risposta sintetica o multipla;

PROVA ORALE: colloquio sulla materie oggetto del concorso, nonché l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera a scelta tra Inglese o Francese a livello iniziale. L'opzione per una delle lingue va indicata nella domanda di partecipazione al concorso.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno 14/20.

La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico, ai sensi dell'art. 16, comma 2, d.p.r. 220/01, ivi ricomprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.

La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a riserva, a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della legge 15 giugno 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha disposto, che «se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.» Tale criterio risulta anteposto anche ai criteri di preferenza, a parità di punteggio, di cui all'articolo 5, comma 5 (figli a carico e lodevole servizio), del d.p.r. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.

La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà altresì pubblicata sul sito istituzionale: www.asst-fbf-sacco.it - voce «professionisti» - voce «concorsi» - selezionare cliccando su «Seleziona una categoria» la voce «concorsi» voce «Elenco dei bandi espletati».

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

Nell'utilizzo della stessa si dovrà tenere conto di eventuali precedenza/preferenze, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Sarà considerato rinunciatario al posto a tempo indeterminato, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.

RI TIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria finale di merito e non oltre un anno dalla data della suddetta approvazione. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio o per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla ASST, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall'Azienda decade dalla nomina.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto sanità, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

La conferma all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il candidato nominato deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. È fatta salva la facoltà dell'Ente, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di disapplicare quanto sopra indicato.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.

I dati personali, anche giudiziari, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di trasferimento. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della legge 241/90.

PROROGA, SOSPENSIONE E REVOCA

La ASST si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente concorso in qualunque momento a sua discrezione, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta.

NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia ed in particolare le norme di cui al d.p.r. 761/1979, al d.p.r. 220/2001 e al d.p.r. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.S. Formazione e Concorsi - tel. 02/6363.2149 - 2802 - 02/3904.2603 dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito istituzionale della ASST Fatebenefratelli Sacco www.asst-fbf-sacco.it.

Il direttore generale
Alessandro Visconti

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Revoca della pubblicazione nel BURL n. 24 del 14 giugno 2017 e nuova pubblicazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D

Si rende noto che ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 524 del 22 giugno 2017, è indetto:

- n. 2 posti di Collaboratore professionale Sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D -

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI (art. 2 d.p.r. 220/01):

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di uno stato extra-europeo (dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia),
- b) piena ed incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica;
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione in caso di mancanza della piena ed incondizionata idoneità specifica alla mansione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Ai posti messi a concorso si applica la riserva dei posti:

- nel limite massimo del 40% di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, in servizio alle dipendenze di questa amministrazione da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando, dall'art. 35 - comma 3 bis - del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165,
- nel limite massimo del 30% di quelli banditi, a favore dei militari delle Forze Armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o dalla ferma prefissata, così come previsto dal d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 e del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66.

REQUISITI SPECIFICI (art. 31 d.p.r. 220/01):

Laurea di I° livello di «Tecniche di laboratorio biomedico» (L/SNT 3 - Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche) ovvero

diploma universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, conseguito ai sensi dell'art 6, comma 3, del d.l. 502/92, e successive modificazioni

ovvero

diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione all'avviso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- a) Collegarsi al sito internet <https://asst-niguarda.iscrizione-concorsi.it>;

- b) **accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione:

- al corretto inserimento del COGNOME, NOME e CODICE FISCALE negli appositi campi, in quanto se errati potrebbero invalidare la presentazione della domanda,
- al corretto inserimento della E-MAIL (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il candidato riceverà una mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo),

- c) pervenuta la mail, **collegarsi** al link indicato nella mail per modificare la password e ottenere quindi la

Registrazione. Completare quindi le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda «**utente**» utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda «utente» è sempre comunque consultabile e aggiornabile.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALLA PROCEDURA

- d) **Ricollegarsi** al portale <https://asst-niguarda.iscrizione-concorsi.it> e dopo aver inserito **Username e Password** selezionare la voce di menu «**concorsi**», per accedere alla schermata delle procedure disponibili;
- e) cliccare l'icona «**iscriviti**» corrispondente alla procedura al quale intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura. Si inizia dalla scheda «anagrafica», che deve essere compilata in tutte le sue parti.

Per iniziare cliccare il tasto «compila» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «salva».

ATTENZIONE: Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo/recapito all'Azienda, la quale pertanto non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/recapito comunicato;

- f) proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilati, risultano spuntati in verde, con riportato a lato il numero di dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «**conferma ed invio**».

ATTENZIONE: una volta cliccato, in basso a sinistra, su «conferma ed invio» non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica e/o integrazione dei dati inseriti.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);

- g) terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su «**conferma ed invio**» compaiono le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste si clicca su «conferma ed invia l'iscrizione» per inviare definitivamente la domanda;
- h) **ATTENZIONE:** il candidato riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una **copia** dei dati inseriti a video che dovrà **stampare, firmare, allegare copia del documento d'identità** indicato nei dati di iscrizione on-line, e **trasmettere all'Azienda, entro la data di scadenza**

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 Luglio 2017

del bando, con le modalità e i termini di invio indicati al punto 5);

Dopo la scadenza del bando non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda.

Non sarà inoltre più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Stante la natura telematica della procedura di iscrizione, tutte le richieste di assistenza vanno inoltrate esclusivamente tramite il portale stesso (asst-niguarda.iscrizione-concorsi.it), utilizzando la funzione di «Richiesta assistenza», presente nel format di iscrizione on-line.

Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni lavorativi precedenti la scadenza del bando.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio concorsi al n. 0264442736-2752-2075-2737, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

4. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE ALL'UFFICIO CONCORSI:

Il candidato è tenuto ad inviare esclusivamente la seguente documentazione:

- la domanda generata al termine dell'iscrizione on-line stampata e firmata con allegata copia del documento di identità. Non sarà ammissibile la domanda contenente la dicitura «Fac Simile»;
- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1.a del presente bando che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare all'avviso (documento Permesso di soggiorno);
- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero;
- documentazione attestante il riconoscimento del servizio prestato all'estero rilasciato dai competenti organi regionali ai sensi della legge n. 735 del 10 Luglio 1960 e s.m.i.;
- copia integrale delle eventuali pubblicazioni possedute relative al quinquennio antecedente alla scadenza del bando attinenti al profilo oggetto del presente avviso e già dichiarate nel format on-line (la vigente normativa richiede che siano edite a stampa). Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale. In alternativa le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Le stesse devono essere edite a stampa, non manoscritte, nè dattiloscritte, nè poligrafate;
- copia della ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 15,00 (quindici euro). Il versamento deve essere effettuato tramite Bonifico Bancario: UBI Banca s.p.a. - IBAN: IT84 F031 1101 6590 0000 0038 085.
- I candidati che, nella domanda on-line, hanno dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della l. 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovranno allegare idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza previsto dal bando, con le modalità di cui al seguente punto 5).

La documentazione presentata all'Ufficio Concorsi dovrà essere ritirata dal candidato entro e non oltre 120 giorni dall'approvazione della graduatoria da parte della Direzione Aziendale. Oltre tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della predetta documentazione.

5. MODALITÀ E TERMINE DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE ALL'UFFICIO CONCORSI:

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande, già inoltrate on-line, entro il giorno di scadenza del bando:

- **consegna diretta**, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio Protocollo sito al piano rialzato dell'Area Sud - Padiglione 6 dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano, entro la scadenza del bando.

(orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,30);

oppure

- **a mezzo del servizio postale**, con plico indirizzato al Direttore Generale dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - P.zza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre la scadenza del bando. A tal fine si precisa che il rispetto dei termini è comprovato dal timbro dell'Ufficio Postale accettante, comprovante la data della spedizione.

Non verranno ritenute valide le domande pervenute via fax o via e-mail (diverse dalla Pec).

oppure

- invio della domanda e dei relativi allegati, tramite l'utilizzo della **posta elettronica certificata** tradizionale (PEC), esclusivamente all'indirizzo mail postacertificata@pec.ospedale-niguarda.it, a tal fine si precisa che il rispetto dei termini è comprovato dalla data di invio.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), **non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.**

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF (non .zip), deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato, entro la scadenza del bando.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- oppure
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Al fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Le domande inviate tramite PEC non corrispondenti alle predette istruzioni, saranno oggetto di esclusione.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE:

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di avviso,**
- **la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando,**
- **la presentazione della domanda nella versione «Fac Simile», in quanto trattasi di versione non definitiva,**
- **l'invio della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando,**
- **la mancata sottoscrizione della domanda,**
- **la mancanza della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

L'ammissione/non ammissione alla presente procedura verrà comunicata ai candidati iscritti mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.ospedaleniguarda.it - lavora con noi - concorsi.

Tale pubblicazione è da intendersi a tutti gli effetti quale notifica ufficiale ai candidati.

6. VALUTAZIONE TITOLI E PROVE:

La commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/01, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: max punti 15;
- titoli accademici e di studio: max punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 2;
- curriculum formativo e professionale: max punti 10.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.p.r. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE, PROVA PRESELETTIVA E PROVE D'ESAME:

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda secondo la composizione prevista dall'art. 44 del d.p.r. 220/01 per la posizione funzionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D -.

L'Azienda si riserva la possibilità di effettuare, **nel caso in cui il numero dei candidati iscritti sia superiore a 4.000**, una **PRESELEZIONE** che consisterà in una prova scritta basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie delle prove concorsuali.

Alla preselezione, saranno ammessi tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è stata inoltrata con le modalità previste dal bando.

Giorni, orari e sedi di svolgimento della preselezione ed elenco dei candidati saranno pubblicati almeno 15 giorni prima sul sito internet aziendale (www.ospedaleniguarda.it - Area Professionisti - Concorsi).

Tale pubblicazione è da intendersi a tutti gli effetti quale notizia ufficiale ai candidati.

I candidati iscritti dovranno presentarsi il giorno della preselezione muniti di valido documento di identità.

La mancata presenza alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

Verranno ammessi alla procedura concorsuale i primi 3.000 candidati, nonché quelli eventualmente classificati ex aequo in tale ultima posizione, che avranno conseguito nella prova preselettiva il punteggio minimo di punti 21/30.

L'accertamento dei requisiti previsti dal bando sarà effettuato successivamente alla prova preselettiva e solo per coloro che avranno superato con esito positivo tale prova.

L'ammissione/non ammissione alla presente procedura verrà quindi comunicata ai candidati iscritti mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.ospedaleniguarda.it - lavoro con noi - concorsi.

Tale pubblicazione è da intendersi a tutti gli effetti quale notizia ufficiale ai candidati.

PROVE D'ESAME: le prove d'esame, di cui all'art. 43 d.p.r. 220/01, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA verterà su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta multipla.

PROVA PRATICA consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE, oltre alla materia attinente al profilo specifico dei posti a concorso, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello base, della lingua inglese.

Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle prove verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove medesime:

- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami»
- sul sito internet aziendale (www.ospedaleniguarda.it - Area Professionisti - Concorsi).

Il superamento della prova scritta per l'ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica per l'ammissione alla prova orale è subordinato ad una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20 nella prova orale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed orari stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

8. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA:

La graduatoria di merito e la graduatoria dei candidati riservatari, costituita ai sensi dell'art. 35, c. 3 bis, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età, secondo quanto stabilito dal d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare legge n. 191/98, art. 2, comma 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito e nella graduatoria dei riservatari.

La graduatoria di merito e la graduatoria dei riservatari sono approvate con provvedimento del Direttore Generale e sono immediatamente esecutive.

Le graduatorie verranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ospedaleniguarda.it - area professionisti - concorsi e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto con i candidati dichiarati vincitori. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico dei posti messi a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la categoria.

I dipendenti assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di mesi 6, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del Comparto Sanità 01.09.95, e all'obbligo di permanenza per un periodo non inferiore a cinque anni presso questa Azienda.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per interesse aziendale.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altre Aziende, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003:

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Il direttore generale
Marco Trivelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana
Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici: n. 1 posto di
dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione - n. 1 posto
di dirigente medico di geriatria**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 si rendono note le seguenti graduatorie formulate da questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana a seguito dell'espletamento di concorsi pubblici per la copertura di:

- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione** (approvata con deliberazione n. 463 del 24 maggio 2017)

1° -	dr.ssa LIBRANTE Alessia	punti 87,480 su punti 100
2° -	dr.ssa GALBIATI Beatrice	punti 86,160 su punti 100
3° -	dr.ssa MAURI Greta	punti 80,340 su punti 100
4° -	dr.ssa MONTI Maria Angela	punti 74,580 su punti 100
5° -	dr.ssa BOLIS Marta	punti 73,010 su punti 100
6° -	dr.ssa SCIUME' Luciana	punti 72,730 su punti 100
7° -	dr. ZARBO Michele	punti 71,275 su punti 100
8° -	dr.ssa ARLEO Marta	punti 69,910 su punti 100
9° -	dr.ssa LIGUORI Emilia	punti 68,015 su punti 100
10° -	dr.ssa SABBADINI Serena	punti 67,810 su punti 100

- **n. 1 posto di Dirigente Medico di Geriatria** (approvata con deliberazione n. 538 del 16 giugno 2017)

1° -	DI GIAMBATTISTA dr.ssa Francesca	punti 86,510 su punti 100
2° -	RAFFA dr.ssa Tiziana	punti 84,150 su punti 100
3° -	MARINELLI dr.ssa Marianna	punti 83,930 su punti 100
4° -	STELLITANO dr. Antonio	punti 82,910 su punti 100
5° -	MOZZILLO dr.ssa Giusi Rosaria	punti 82,230 su punti 100
6° -	ROSSI dr. Giovanni	punti 81,985 su punti 100
7° -	GALLI dr. Alessandro	punti 80,720 su punti 100
8° -	ROMANO dr.ssa Federica Ylenia	punti 74,975 su punti 100
9° -	NAPOLETANO dr. Domenico	punti 74,300 su punti 100
10° -	MORETTI dr.ssa Daniela	punti 72,480 su punti 100

Il direttore generale - ASST Lariana
Marco Onofri

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza
Proroga dell'avviso pubblico di mobilità volontaria, indetto
ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.
ii. con deliberazione n. 475 del 31 marzo 2017, per n. 1
posto di dirigente ingegnere con contestuale assegnazione
dell'incarico dirigenziale di direttore della struttura complessa
di ingegneria clinica. Riapertura dei termini di presentazione
delle domande**

Con deliberazione n. 928 del 16 giugno 2017 è stata disposta la proroga dell'avviso pubblico di mobilità volontaria, indetto ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. con deliberazione n. 475 del 31 marzo 2017, per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere con contestuale assegnazione dell'incarico dirigenziale di Direttore della struttura complessa di Ingegneria Clinica e la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° successivo alla presente pubblicazione.

Qualora il suddetto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale dell'avviso di mobilità è disponibile sul sito www.asst-monza.it sezione concorsi.

Il direttore generale
Matteo Stocco

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per
la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto
collaboratore professionale sanitario - ortottista - categoria D**

1°	MATONE DANIELA	con punti	63,158	su 100
2°	PAROLISI ROSA	con punti	62,100	su 100
3°	STEFANELLI ILARIA	con punti	61,375	su 100
4°	CASSAGO ELISA	con punti	60,475	su 100
5°	TUCCI ELEONORA	con punti	60,471	su 100
6°	RORRO DANIELA	con punti	59,375	su 100
7°	RIVA ESTER	con punti	58,558	su 100
8°	DI RIENZO CAROLINA	con punti	58,075	su 100
9°	MINORINI VALERIA	con punti	57,825	su 100
10°	BELOTTI MARIA	con punti	57,725	su 100
11°	MARAGNO EUSTACHIO	con punti	57,650	su 100
12°	ARRIGO ANTONIO	con punti	57,325	su 100
13°	MORETTI ELISA	con punti	56,875	su 100
14°	BALZI CHIARA	con punti	56,425	su 100
15°	FAZIO MARIACHIARA	con punti	56,250	su 100
16°	BORDINA LUCA	con punti	55,500	su 100
17°	DI MAIO VALENTINA	con punti	54,025	su 100
18°	TORCHIA GIULIA	con punti	53,625	su 100
19°	COLOMBO STEFANIA	con punti	53,000	su 100
20°	SANTONASTASIO MARGHERITA	con punti	51,875	su 100

Milano, 5 luglio 2017

Il direttore generale
Fulvio Edoardo OdinolfiIl direttore amministrativo
Marco Paternoster

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Nord Milano
Avviso pubblico di sorteggio della commissione esaminatrice
del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di
dirigente medico di medicina interna da assegnare al
presidio ospedaliero Bassini

Ai sensi dell'art. 6 del d.m.n. 483 del 10 dicembre 1997, presso l'Ufficio concorsi (3° piano) dell'ASST Nord Milano in via Castelvetro n. 22 - Milano, il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso (al primo giorno lavorativo successivo se cade in giorno festivo) e precisamente il 4 agosto 2017, con inizio alle ore 10.00, saranno effettuate le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti titolare e supplente che dovranno far parte della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 2 posti di Dirigente Medico di medicina Interna da assegnare al Presidio Ospedaliero Bassini.

Sesto S. Giovanni, 5 luglio 2017

Il direttore amministrativo
Marco Paternoster

Il direttore generale
Fulvio Edoardo Odinolfi

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico
quinquennale a n. 1 posto di direttore della struttura complessa
«medicina generale» dell'ospedale di Magenta. Area medica
e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna**

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE

per il conferimento dell'incarico quinquennale a:

- n. 1 posto di direttore della struttura complessa
«MEDICINA GENERALE» dell'Ospedale di Magenta
(Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina: Medicina interna)

da attribuire in conformità alle disposizioni previste dal d.lgs. n.502/1992 e s.m.i. (in particolare, d.l. n.158/2012 convertito con modificazioni nella l. n. 189/2012), dalla d.g.r. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013 nonché dal d.p.r. n. 484/1997.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura

A seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23 del 11 agosto 2015 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)», viene istituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese.

L'ASST contribuisce attivamente al perseguimento degli obiettivi del Servizio Socio-Sanitario lombardo attraverso l'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari finalizzati alla tutela e alla promozione della salute fisica e mentale delle persone, garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e gli eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione.

L'ASST eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nelle strutture della rete ospedaliera e territoriale perseguendo l'equità dell'accesso all'assistenza e garantendo elevati livelli di qualità dei servizi per tutti i cittadini residenti. Nell'ambito della rete integrata di offerta, persegue standard di eccellenza anche attraverso l'utilizzo di tecniche e tecnologie sanitarie all'avanguardia, mantenendo una forte attenzione sugli esiti clinici dell'attività, sull'appropriatezza e sull'impiego sostenibile delle risorse economiche.

L'ASST nel definire la sua organizzazione ha tenuto in debita considerazione gli ambiti di cogenza dettati dal DM 15 aprile 2015 n. 70 ad oggetto «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera» e dal Decreto 21 giugno 2016 del Ministero della Salute, pubblicato il 15 luglio 2016 ad oggetto «Piani di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici».

L'ASST organizza i Presidi ospedalieri e la rete dell'emergenza/urgenza in due Presidi Ospedalieri Unici:

- Presidio unico ospedaliero di Legnano-Cuggiono costituito dagli stabilimenti Ospedale Civile di Legnano e Ospedale S.S. Benedetto e Geltrude di Cuggiono;
- Presidio unico ospedaliero di Magenta-Abbiategrasso, costituito dagli stabilimenti Ospedale Fornaroli di Magenta e Ospedale Cantù di Abbiategrasso.

In linea con quanto previsto dal D.M. 70/15 i 4 ospedali assumono una loro mission specifica e funzionale all'unitarietà della mission aziendale e alla corretta soddisfazione della domanda di salute. Tutti gli stabilimenti assicurano una piena integrazione con la rete territoriale per garantire, anche con metodiche di telemedicina, una corretta presa in carico dei pazienti cronici e una maggiore appropriatezza gestionale, allo stesso tempo assicurano una piena integrazione con la rete dell'emergenza/urgenza territoriale.

Per quanto concerne la rete dell'emergenza/urgenza, in linea con i volumi e con il bacino d'utenza previsti dal D.M. 70/15, l'organizzazione è secondo il modello di *hub and spoke* che prevede un DEA di II livello a Legnano, con elisuperficie h24 e medicina d'urgenza e un DEA di I livello a Magenta con osservazione breve intensiva, mentre ad Abbiategrasso e a Cuggiono sono presenti punti di erogazione di prestazioni per urgenze mediche e chirurgiche, rispettivamente h12 ad Abbiategrasso e h8 a Cuggiono.

Il modello *hub and spoke*, in accordo con AREU, prevede il trasferimento dei pazienti da parte di AREU nella sede azienda più idonea alla patologia e una stabilizzazione e successivo

trasferimento dei pazienti auto presentatisi nelle sedi *spoke* affetti da patologia / sintomi che necessino di maggiore assistenza.

Per quanto concerne la connotazione specialistica dei 2 Presidi Unici aziendali si prevede quanto segue:

- Legnano, sede di DEA di II livello, con una connotazione a maggiore indirizzo traumatologico e chirurgico specialistico, con la presenza delle alte specialità di neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia maxillo-faciale e chirurgia vascolare;
- Cuggiono garantisce la presa in carico di pazienti dell'area medica a forte impronta geriatrica e del paziente con necessità di riabilitazione cardiotoracopolmonare. L'attività chirurgica è legata alla bassa intensità e complessità in integrazione con l'ospedale di Legnano;
- Magenta, sede di DEA di I livello, con consolidata attività chirurgica anche di eccellenza e futuro sviluppo degli ambiti di patologia medica e plurispecialistica anche con la completa presa in carico del paziente emato-oncologico. L'ospedale è il polo di riferimento aziendale per la Rete Integrata Materno Infantile;
- Abbiategrasso garantisce una corretta presa in carico di pazienti dell'area medica in forte integrazione sia con lo stabilimento di Magenta, sia con il territorio di riferimento, il linea con i principi ispiratori della L.23/15; e sviluppa a livello aziendale un percorso di presa in carico del paziente diabetico con attività mirata alla gestione del paziente affetto da patologia del «piede diabetico». L'attività chirurgica è legata alla bassa intensità e complessità in integrazione con l'ospedale di Magenta.

L'ASST si articola in due settori aziendali rispettivamente definiti rete territoriale, che eroga le prestazioni distrettuali ex d.lgs.502/1992, e polo ospedaliero, prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie, in elezione e specialistiche a livelli crescenti di complessità, che afferiscono direttamente alla direzione generale.

Per evitare che l'articolazione in due settori produca separazione tra momenti erogativi diversi i dipartimenti Aziendali sono trasversali ai due ambiti indipendentemente dalla dipendenza gerarchica dalla Direzione Sanitaria o Socio Sanitaria.

Sulla base della normativa il Dipartimento è definito come una «articolazione organizzativa che raggruppa un insieme omogeneo di attività complesse e semplici che richiedono una programmazione ed un coordinamento unitario con risultati in termini di efficienza ed efficacia misurabili». In ASST sono presenti una serie di Dipartimenti, costituiti da strutture complesse e semplici caratterizzate da particolari specificità affini o complementari, comunque omogenee; caratteristica tipica di tali Dipartimenti è l'uso integrato delle risorse. L'articolazione dipartimentale è la seguente:

- Dipartimento Materno Infantile;
- Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;
- Dipartimento Area Medica, Cronicità e Continuità Assistenziale;
- Dipartimento Cardiotoracovascolare;
- Dipartimento Addominopelvico;
- Dipartimento Neuroscienze, testa e collo;
- Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Biotecnologie Diagnostiche;
- Dipartimento Emergenza-Urgenza;
- Dipartimento Cancer Center;
- Dipartimento Programmazione e Controllo.

I dipartimenti gestionali sanitari e socio-sanitari sono definiti attraverso quattro logiche principali di aggregazione delle strutture complesse e semplici:

- aggregazione per organo o apparato nosologico con lo scopo di garantire di un intervento multidisciplinare in relazione alla categoria nosologica o all'organo oggetto di patologia, anche al fine di coordinare il momento diagnostico medico con quello interventistico chirurgico (dipartimento cardiotoracovascolare, dipartimento addominopelvico, dipartimento neuroscienze, testa e collo);
- aggregazione per cluster di utenti a garanzia della presa in carico globale di determinate tipologie di utenti (dipartimento materno-infantile e dipartimento area medica, cronicità e continuità assistenziale, dipartimento *cancer center*);

- aggregazione per momento di intervento sanitario a garanzia di una risposta coordinata, appropriata e strutturata per la gestione di una fase specifica del percorso del paziente (dipartimento emergenza urgenza);
- aggregazione per attività diagnostiche ad alta professionalità e/o impatto tecnologico a supporto dell'attività cliniche e socio-sanitarie degli altri dipartimenti (dipartimento di medicina di laboratorio e biotecnologie diagnostiche).

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO PROFESSIONALE

Il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico colloca la U.O.C Medicina Generale di Magenta all'interno del Dipartimento Area Medica, Cronicità e Continuità Assistenziale, insieme alle U.O.C. Medicina Generale dei Presidi di Legnano, Abbiategrasso (ad indirizzo Diabetologico) e Cuggiono (ad indirizzo geriatrico), alla U.O.C. Malattie Infettive, alla U.O.C. Reumatologia ed alla costituenda U.O.C. Ematologia.

All'UOC Medicina Generale di Magenta afferiscono le se-

guenti Unità Organizzative Semplici:

- Ecografia Interventistica e Terapia Termo ablativa
- Epatologia
- Gestione paziente acuto.

L'attività dell'UOC, in regime di ricovero ordinario, è rivolta prevalentemente alla gestione di pazienti provenienti dal DEA ed affetti da patologie internistiche.

L'UOC Medicina Generale di Magenta usufruisce di 80 posti letto accreditati e svolge attività di ricovero ordinario con una numerosità superiore ai 1.500 ricoveri/anno (degenza media pari a 14, indice di case-mix pari a 0,99 e peso medio pari a 1,059).

Nel dettaglio il numero di pazienti dimessi è stato pari a 1.631 nel 2015 e 1.515 nel 2016.

Di seguito sono riportati i principali DRG trattati:

Descrizione DRG	2016	2015	DM 2016	DM 2015
Insufficienza cardiaca e shock	121	108	11,9	14,6
Emorragia intracranica o infarto cerebrale	112	110	16,1	13,8
Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni con CC	105	97	16,1	17,0
Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	64	74	12,9	13,0
Ischemia cerebrale transitoria	54	50	11,1	11,1
Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	53	36	17,6	16,3
Edema polmonare e insufficienza respiratoria	51	110	16,2	14,9
Convulsioni, età > 17 anni senza CC	47	29	9,1	8,5
Polmonite semplice e pleurite, età > 17 anni senza CC	40	29	12,7	13,8
Malattia polmonare cronica ostruttiva	35	44	12,7	12,9
Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne	35	38	11,5	13,3
Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	31	34	9,1	7,7
Malattie delle vie biliari con CC	27	21	16,1	18,8
Cirrosi e epatite alcolica	25	40	13,2	12,5
Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni con CC	25	27	14,6	15,1
Bronchite e asma, età > 17 anni con CC	24	14	14,0	13,6
Emorragia gastrointestinale con CC	23	24	12,3	12,6
Infezioni del rene e delle vie urinarie, età > 17 anni senza CC	22	19	11,7	12,4
Malattie cerebrovascolari acute aspecifiche e occlusione precerebrale senza infarto	21	24	10,7	12,0
Malattie delle vie biliari senza CC	21	21	10,3	11,4
Bronchite e asma, età > 17 anni senza CC	19	17	8,2	8,1
Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età > 17 anni con CC	19	15	15,8	13,9
Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	19	18	16,6	18,3
Insufficienza renale	18	25	14,8	19,8
Convulsioni, età > 17 anni con CC	17	23	15,3	11,7
Stato stuporoso e coma di origine traumatica, coma < 1 ora, età > 17 anni senza CC	16	17	9,6	11,2
Malattie degenerative del sistema nervoso	15	12	13,1	14,2
Infezioni e infiammazioni respiratorie, età > 17 anni con CC	15	12	25,7	28,6
Neoplasie maligne dell'apparato digerente con CC	15	10	21,1	23,2
Afezioni mediche del dorso	15	17	13,0	15,5
Diabete, età > 35 anni	15	28	11,1	9,1
Embolia polmonare	14	8	21,2	12,5
Interventi su pancreas, fegato e di shunt senza CC	14	12	5,4	4,3
Neoplasie dell'apparato respiratorio	12	10	21,4	16,0
Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	12	13	6,9	8,7

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

La Struttura ha, altresì, in dotazione sette posti letto tecnici per le macroattività ambulatoriali complesse (MAC), modalità organizzativa dell'erogazione di attività terapeutiche e diagnostiche rilevanti. Complessivamente eroga prestazioni ambulatoriali per un totale di circa 50.000 prestazioni all'anno.

Al proprio interno sono presenti ambulatori specialistici di area medica (principalmente immunologia, diabetologia/endocrinologia, epatologia, ipertensione arteriosa, pneumologia) oltre che attività di ecografia internistica (circa 800 prestazioni annue).

I medici della struttura collaborano con il DEA anche nella copertura di turni di guardia internistica.

PROFILO SOGGETTIVO - competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di:

- avere esperienza gestionale specifica nell'ambito delle attività di medicina interna;
- avere specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Interna nei vari ambiti della disciplina;
- possedere esperienza nelle tecnologie diagnostiche per immagini in particolare per l'ecografia (in ambito internistico, cardiovascolare e manovre invasive eco-guidate);
- conoscere la Mission e la Vision dell'Azienda al fine di garantire la messa in opera di adeguate strategie condivise con l'Azienda per lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi Aziendali;
- conoscere l'atto aziendale nella sua articolazione complessiva e l'organizzazione dipartimentale prevista e le modalità di funzionamento;
- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'horizon scanning e all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'Azienda;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;
- organizzare il lavoro secondo quanto previsto dalle indicazioni aziendali ed in ottemperanza a quanto previsto dagli istituti contrattuali vigenti;
- possedere una costante ed appropriata attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- possedere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici condivisi con le altre strutture aziendali;
- saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- avere forte attitudine alla ricerca clinica applicata e alle pubblicazioni scientifiche.

2) REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

All'avviso possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro dell'Unione Europea; trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 7 della l. 6 agosto 2013, n. 97;
- b) idoneità fisica alla mansione. L'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio:

di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente.

ovvero

di dieci anni nella disciplina a concorso.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di assistenza e cura prestato dai contrattisti ed assegnisti presso gli istituti e le cliniche universitarie delle facoltà di medicina e chirurgia nonché quello dei medici interni universitari assunti in servizio continuativo per motivate esigenze delle cliniche e degli istituti di cura universitari e che abbiano percepito il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti, che è equiparato, ai soli fini dei concorsi ospedalieri, al servizio di assistente ospedaliero di ruolo.

È valutato, secondo quanto disposto dal d.m. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e nel d.p.c.m. 8 marzo 2001, il servizio prestato in regime convenzionale;

- d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del d.p.r. n. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi di Direzione di Struttura Complessa sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto e), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I cittadini degli stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, con la precisa indicazione della procedura cui si intende partecipare, in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano e presentata nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 6).

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. 445/2000:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o di uno stato membro

dell'Unione Europea; trovano altresì applicazione le disposizioni di cui all'art. 7, l. 6 agosto 2013, n. 97;

4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso dei requisiti specifici di ammissione (diploma di laurea, diploma di specializzazione, iscrizione all'albo, anzianità di servizio);
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. Il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Inoltre, l'aspirante deve indicare il domicilio con recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica personale, presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto n. 2.

La domanda deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E MODALITÀ DELLA AUTOCERTIFICAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni e dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Ai sensi dell'art. 40 - c. 1 - del d.p.r. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/00.

Le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto d.p.r. 445/2000, conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità.

In dettaglio, devono essere allegati alla domanda:

- 1) *autocertificazioni* rese ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestanti:
 - il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso ed eventuali altri titoli;
 - l'attività lavorativa prestata e quella attualmente in corso;
- 2) *dichiarazione di conformità all'originale* di eventuali fotografie allegata alla domanda;
- 3) *ricevuta* comprovante l'avvenuto versamento di € 25,82 (non rimborsabili) da effettuarsi con codice IBAN IT 63 F 05584 20211 00000008908 intestato all'ASST Ovest Milanese - via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI) - indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- 4) una fotocopia del *documento di identità* in corso di validità;
- 5) eventuali *pubblicazioni edite a stampa* (prodotte in originale o in fotocopia, con contestuale dichiarazione della conformità delle copie agli originali in possesso del candidato);
- 6) *curriculum formativo e professionale*, datato e firmato e debitamente autocertificato ai sensi di legge (art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.), tenendo presente che qualora i titoli o le attività lavorative autocertificati non fossero chiaramente descritti o mancassero di elementi essenziali alla valutazione, non saranno tenuti in considerazione

ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di mancata produzione della autocertificazione non sarà valutata ciò che viene dichiarato nel curriculum;

- 7) *elenco* in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

Il curriculum formativo e professionale, di cui al sopra elencato punto 6), deve essere redatto rispondendo allo schema alfabetico riportato sotto e per ogni lettera deve illustrare le attività professionali, di studio o direzionali-organizzative:

- A) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- B) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- C) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- D) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- E) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- F) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero; saranno considerati unicamente i corsi, congressi, convegni e seminari che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica; le pregresse idoneità nazionali;
- G) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da livelli di filtro nell'accettazione dei lavori. Sarà tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente i documenti e le pubblicazioni allegati in copia e ne dichiara la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto.

A tal fine le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli schemi allegati al presente bando e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto d.p.r., emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

Non è ammessa la produzione di titoli o documenti dopo il termine fissato per la presentazione della domanda.

6) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione ad essa allegata, deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

entro le ore del

(30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo seguente), secondo le modalità di seguito riportate:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano, presso il Nuovo Ospedale di Legnano (nei seguenti

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.15 alle ore 16.15 ed il venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.15);

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:

al Direttore Generale dell'ASST Ovest Milanese - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano (MI).

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.asst-ovestmi.it.

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio telematico la domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi in un unico file formato PDF.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da una apposita Commissione di esperti.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art.15, comma 7bis, del d.lgs. 502/92 e s.m.i. dal direttore sanitario e da 3 direttori di struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale. Qualora venissero sorteggiati tre direttori di Struttura Complessa nell'ambito di Aziende della Regione Lombardia, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente direttore di Struttura Complessa di regione diversa.

Nel caso di sorteggio di unico componente titolare di regione diversa, anche il supplente dovrà provenire da Regione diversa dalla Lombardia.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso il Servizio Risorse Umane - Via Papa Giovanni Paolo II - 20025 Legnano, il primo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9.30 e in caso di impedimento e di prosecuzione, il giorno immediatamente successivo non festivo sempre con inizio alle ore 9.30.

8) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art.15, comma 7.bis, punto b) del d.lgs. n. 502/1992, la Commissione effettua la valutazione tramite «... *analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*».

In conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà complessivamente un totale di 100 punti ripartiti secondo i seguenti criteri:

- a) **CURRICULUM:** attribuzione di un limite massimo di punti 40, così suddiviso:

a.1 - Esperienze professionali: massimo 30 punti

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato avuto riguardo agli elementi di cui lettere A), B) e C) del precedente punto 5.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.2 - Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le attività di cui alle lettere D), E), F) e G) del precedente punto 5.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

- b) **COLLOQUIO:** attribuzione di un limite massimo di punti 60.

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esigenze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Con riferimento al colloquio, sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60. Nel caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato per il colloquio stesso mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-ovestmi.it alla sezione «Pubblicazioni - Concorsi». Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

9) CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivando analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui al successivo punto «Pubblicazioni sul sito internet aziendale».

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) «*L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*».

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i..

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 l. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi tali limiti.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

10) PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle disposizioni richiamate nel presente bando, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la nomina della Commissione di valutazione;
- b) il profilo professionale del Dirigente da incaricare;

- c) i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

Nel caso in cui la scelta del candidato da parte del Direttore Generale cada su uno dei due candidati che non hanno conseguito il maggior punteggio, saranno pubblicate anche le motivazioni espresse dal Direttore Generale a sostegno della scelta.

11) DISPOSIZIONI VARIE

L'ASST Ovest Milanese non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decedere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto 10).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati dell'esito dell'avviso.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro il 30 novembre 2017. L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Ufficio Reclutamento dell'Azienda (tel. 0331/449397 - 542) orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30, il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30.

Legnano,

Il direttore generale
Massimo Lombardo

AI DIRETTORE GENERALE
dell'ASST OVEST MILANESE

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare **all'avviso di pubblica selezione**, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di nr. 1 posto di **DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA GENERALE" DELL'OSPEDALE DI MAGENTA (AREA DI MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE – DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA)**.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere nato/a a il
- di risiedere invia
- di essere in possesso della cittadinanza.....
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso
ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali.....
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in conseguita il :.....
presso
 - Specializzazione in: conseguita il :.....
presso

Specializzazione conseguita ai sensi del D.L.vo nr. 257/91 o del D.L.vo nr. 368/99 e la durata del corso è di nr. anni;
- di essere iscritto/a nell'Ordine dei Medici della Provincia di.....
dal.....n° posizione
- di essere abilitato/a all'esercizio della professione;
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
P.A. _____ periodo _____
Profilo _____disciplina _____
- tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali)

P.A. _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

tempo pieno tempo definito tempo parziale (n° ore settimanali)

di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi

dal _____ al _____ per i seguenti motivi

di non essere stato destituito/a o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;

di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:

di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della legge 31 dicembre 1996 nr. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla privacy;

di indicare, di seguito, il domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione:

Via..... nr.

Cap..... Città

recapiti telefonici:

fax indirizzo e-mail

Con osservanza.

Lì,.....

FIRMA

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità:.....

nr. rilasciato il da

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

di essere in possesso del titolo di studio di :

1. diploma di: conseguito il :.....
presso con punteggio:
2. diploma di: conseguito il :.....
presso con punteggio:

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. titolo:..... conseguito il
presso.....
2. titolo:..... conseguito il
presso

di essere iscritto/a nell'albo/ordine
dal.....n° posizione

....., il
(luogo) (data) (firma del dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità: _____

nr. _____ rilasciato il _____ da _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 nr. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____ nr. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

di aver prestato/di prestare i sottoelencati servizi presso:

<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al</p> <p> <input type="radio"/> tempo pieno</p> <p> <input type="radio"/> tempo definito</p> <p> <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali)</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>
<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al</p> <p> <input type="radio"/> tempo pieno</p> <p> <input type="radio"/> tempo definito</p> <p> <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali)</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>
<p>▪ denominazione Ente:..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)</p> <p>profilo.....disciplina.....</p> <p><input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al</p> <p> <input type="radio"/> tempo pieno</p> <p> <input type="radio"/> tempo definito</p> <p> <input type="radio"/> tempo parziale (n° ore settimanali)</p> <p><input type="checkbox"/> con contratto libero/professionale (ore settimanali) dal al</p>

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761.

....., il

(luogo)

(data)

(il/la dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento di identità: _____

nr. _____ **rilasciato il** _____ **da** _____

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese
Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di gastroenterologia**

Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 si rende nota la graduatoria del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami:

- **n. 1 posto di Dirigente Medico - Area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina di Gastroenterologia** (determinazione n. 928/17 del 13 giugno 2017)

	CANDIDATI	PUNTI
1°	MANGANO Maria	87,224
2°	BOSANI Matteo Alberto	86,475
3°	VILLA Federica	85,498
4°	IMBESI Venerina	85,414
5°	GRIGOLON Ausilia	84,961
6°	SALADINO Valeria	84,421
7°	FINI Lucia	82,920
8°	PORTA Paola	81,955
9°	COLOMBO Elisabetta	80,588
10°	COLETTA Marina	78,860
11°	TOSETTI Giulia	78,700
12°	FONTANA Paola	78,623
13°	ELVEVI Alessandra	78,596
14°	FACCIOTTO Corinna	76,231
15°	CAZZOLA Paolo	73,900
16°	RUGGIERO Loretta Anna Maria	71,709
17°	CALTAGIRONE Diana	71,033
18°	ZARIFI Dimitra	67,882

Legnano, 28 giugno 2017

Il direttore generale
Massimo Lombardo

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo Carlo di Milano
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di neuropsichiatria infantile

In esecuzione della deliberazione n. 1244 del 23 giugno 2017 del Direttore Generale, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 e s.m.i. ed al presente bando è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Neuropsichiatria infantile a tempo indeterminato e a tempo pieno;

Si precisa che per tale procedura si riserva la revoca o la modifica dei posti a seguito della procedura di mobilità.

REQUISITI DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalla vigente normativa. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure:

cittadinanza di uno dei paesi europei;

oppure:

i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure:

cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria;

- b) laurea in Medicina e Chirurgia;

- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso di Neuropsichiatria infantile ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai dd.mm. 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del Corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa;

Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del d.p.r. 483/97, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

- d) iscrizione all'Ordine dei medici-chirurghi alla data di scadenza del bando, attestata da dichiarazione sostitutiva di autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

I requisiti testé elencati, precisati più oltre nel presente bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico del posto messo a concorso è quello previsto dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono far pervenire, pena l'esclusione dallo stesso, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Carlo - via Pio Secondo n. 3, Milano oppure Presidio San Paolo - Via A. di Rudini 8 - Milano, domanda redatta in carta libera (ai sensi della legge 370/1988), entro e non oltre il trentesimo giorno successivo la data di pubblicazione dell'estratto presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e precisamente entro le ore 12,00 del: _____

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve:

- essere redatta in carta semplice secondo lo schema esem-

plificativo presente sul sito aziendale;

- essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Carlo - via Pio Secondo n. 3 - 20153 Milano - oppure Presidio San Paolo - Via A. di Rudini 8 - 20142 Milano;
- essere inoltrata, a cura e sotto la responsabilità dell'interessato, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (non verranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale) ed entro e non oltre il trentesimo giorno successivo la data di pubblicazione come già detto sopra;
- con le seguenti modalità:

- consegna a mano, entro il giorno e ora di scadenza suindicato, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Carlo Borromeo di Milano nei seguenti orari: *dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,00, o presso Presidio San Paolo - Via A. di Rudini 8 - 20142 Milano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 13,45 alle ore 16,30 e il venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 13,45 alle 15,00*

- inoltre a mezzo del servizio postale al seguente recapito: ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo - via Pio Secondo n. 3 - 20153 Milano (la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante);

- inoltre tramite PEC - al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-santipaolocarlo.it, anche in tal caso la domanda dovrà pervenire entro il giorno di scadenza.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e l'omessa firma determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportata.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Trasmissione della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
- 2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome (in stampatello);
- b) la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale e il recapito telefonico;
- c) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Eu-

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 Luglio 2017

- ropea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate nonché gli eventuali procedimenti penali in corso;
 - f) i titoli di studio posseduti;
 - g) l'iscrizione all'Albo Professionale;
 - h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - l) il recapito (in stampatello), con il numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essergli fatta ogni comunicazione necessaria; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'ASST. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza sopra citata. L'ASST non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
 - m) l'eventuale appartenenza a categorie con diritto a preferenza o preferenza ai sensi della normativa vigente, specificando di avere necessità di ausilio, indicando quale, o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
 - n) di autorizzare il trattamento manuale/informatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione:

- 1) la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione (autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al Concorso, titoli di studio - iscrizione all'albo, ove previsto);
- 2) le certificazioni relative ai titoli che l'aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (autocertificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli di merito);
- 3) le eventuali pubblicazioni edite a stampa, allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale;
- 4) il Curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, e riportante la seguente dicitura: «*ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al d.p.r. 445/2000, si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero.*».
- 5) autocertificazioni ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria; le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché gli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- 6) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 7) elenco in triplice copia in carta libera dei documenti e dei titoli allegati in unico esemplare, (solo l'elenco va presentato in triplice copia);
- 8) ricevuta del versamento di € 10,00.= (Euro dieci/00), non rimborsabili, sul conto corrente bancario intestato all'ASST Santi Paolo e Carlo - UBI BANCA - Filiale di Milano Meda n. 5565 IBAN IT 88 N 05048 01657 000000000003 -, precisando la causale del versamento.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione.

Il servizio prestato presso Aziende o Enti privati deve essere formalmente documentato, con particolare riferimento agli artt. 24, 25 e 26 del d.p.r. 761/1979.

Per il servizio prestato presso Aziende o Enti Pubblici, sarà cura di questa ASST Santi Paolo e Carlo richiedere la documentazione agli Enti o Aziende medesime.

Non saranno considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (Ente, pubblico o privato, periodo, con le date ini-

ziali e finali dei servizi, tipo di rapporto di lavoro e impegno orario, qualifica attribuita, disciplina nella quale il servizio è prestato).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, se non è resa davanti al funzionario incaricato, deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento valido.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Asst Santi Paolo e Carlo.

Tutti i titoli allegati alla domanda dovranno essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni, che - ove presentate - devono ritenersi nulle. L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000.

PROVE D'ESAME sono quelle previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e eventuali integrazioni o modificazioni e precisamente dall'art. 26:

- a) PROVA SCRITTA: RELAZIONE SU CASO CLINICO SIMULATO O SU ARGOMENTI INERENTI alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto dei criteri previsti dal citato d.p.r. n. 483/97.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione e il punteggio delle prove d'esame, si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del d.p.r. 483/97;

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 483/97;

Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento, sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet Aziendale www.sancarlo.mi.it e www.ao-sanpaolo.it, amministrazione trasparente, non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Amministrazione, con osservanza del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, procederà all'approvazione della graduatoria generale finale degli idonei.

I candidati vincitori sono tenuti a presentare entro trenta giorni, pena decadenza, tutti i documenti richiesti per l'assunzione e per le dichiarazioni autocertificate nella domanda. L'ASST Santi Paolo e Carlo procederà alla stipula del contratto individuale e gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'ASST comunicherà di non dar luogo all'assunzione e l'Amministrazione potrà nominare altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria.

L'effettiva assunzione dei vincitori è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi o alla concessione di autorizzazioni da parte degli organi regionali in materia di assunzioni.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali per tutti gli atti utili allo svolgimento della procedura concorsuale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 13 comma 1 del d.lgs. 196/2003.

Sarà garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul posto di lavoro, come previsto dall'art.7 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il sorteggio dei Componenti la Commissione Esaminatrice previsto dalla normativa vigente, avverrà presso il Servizio Risorse Umane dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio Ospedale San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - Milano, alle ore 11,00 _____; qualora detto giorno cada di sabato o di giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di indisponibilità del commissario sorteggiato, la

procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni sette giorni dalla data del precedente sorteggio e con le modalità medesime, senza necessità di ulteriori pubblicizzazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni e del CCNL della Dirigenza Medica del SSN.

Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà di rideterminare in numero dei posti banditi, prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando di concorso, a suo insindacabile giudizio, nonchè di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si richiamano le disposizioni di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti, potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane (Ufficio Concorsi, dalle ore 9,30 alle ore 12,00) dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Carlo, via Pio II n. 3, Milano - (Tel. 02/4022.2732), Presidio San Paolo, via A. Di Rudinì n. 8 - Milano (Tel. 02/8184.4532), sito internet: <http://www.santipaolocarlo.it>.

Il direttore generale
Marco Salmoiraghi

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valcamonica
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di operatore tecnico specializzato autista di ambulanza
- cat. Bs con funzioni di soccorritore posto a concorso e
attività caratterizzanti**

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 502 del 21 giugno 2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 27 marzo 2001 n.220, di quelle regolamentari e di quelle del presente bando, per la copertura di:

- n. 1 posto di Operatore tecnico specializzato
Autista di Ambulanza - cat. Bs
con funzioni di soccorritore
posto a concorso e attività caratterizzanti

La presente procedura attiene alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Operatore tecnico specializzato - Autista di Ambulanza - cat. Bs - con funzioni di soccorritore.

I compiti affidati sono quelli previsti dalle relative declaratorie contrattuali contenuti nel CCNL pro tempore vigente.

Alla posizione oggetto del presente bando è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL vigente.

**REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER
L'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questa ASST della Valcamonica prima dell'immissione in servizio.
- c) non essere destinatario di condanne riportate e non essere soggetto a procedimenti penali. In caso di condanne e/o procedimenti penali, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una pubblica amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- d) diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- e) Certificazione regionale di « Soccorritore Esecutore » ai sensi della d.g.r. 37434/98 o corso di soccorritore della durata di almeno 120 ore o equipollente;
- f) Titolo prescritto dalla vigente normativa per la guida dei mezzi d'emergenza (Patente di guida di categoria B o superiore)
- g) Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso Pubbliche Amministrazioni o imprese private.

Per «esperienza professionale» deve intendersi l'attività lavorativa retribuita svolta nel profilo professionale di «Autista di Ambulanza»; non è, pertanto, compresa l'esperienza maturata in qualità di «volontario/tirocinante».

Tali servizi/esperienze o attività dovranno essere debitamente documentati all'atto della presentazione della domanda, allegando o certificati di servizio in originale o fotocopie autenticate conformi all'originale ai sensi del d.p.r. 445/2000, contenenti:

- indicazione esatta della denominazione del datore di lavoro;
- data inizio e termine dell'esperienza professionale;
- indicazione delle ore settimanali di attività;
- indicazione esatta della qualifica di appartenenza.

L'OMMISSIONE ANCHE DI UN SOLO ELEMENTO INDISPENSABILE AL COMPUTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA COMPORTA LA NON AMMISSIONE AL CONCORSO

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'ASST Valcamonica entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Non saranno considerate in alcun caso le domande presentate antecedentemente al giorno della pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile:

- se consegnate direttamente - anche avvalendosi di corrieri e vettori diversi dal servizio postale -, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'ASST Valcamonica, sito in Via Nissolina, n. 2 - 25043 - Breno (BS), entro e non oltre le ore 12 del menzionato termine;
- se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. La data di spedizione, ai fini della verifica dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro, data e ora dell'Ufficio Postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del decimo giorno successivo a quello della scadenza del bando;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato esclusivamente in un unico file formato PDF solamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'ASST Valcamonica: protocollo@pec.asst-valcamonica.it, in applicazione del d.lgs. n. 82/2005, «Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)» e con la dicitura «Domanda concorso Operatore Tecnico specializzato - Autista di ambulanza cat. Bs - con funzioni di soccorritore». Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico, salva diversa indicazione nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

Nella domanda, datata e firmata, il candidato dovrà riportare, sotto la propria responsabilità, le seguenti dichiarazioni:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana od equiparata;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali (da dettagliare con riferimento ai fatti, alla loro collocazione temporale ed alla natura del reato) in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. titoli di studio e professionali posseduti;
7. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

8. i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il consenso al trattamento dei dati personali;
10. Ai sensi dell'art. 42 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69 (convertito con modificazioni dalla l. n. 98 del 9 agosto 2013) non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.
11. gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria;
12. Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza sopra indicata.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto all'ufficio concorsi, ovvero - qualora spedita a mezzo di raccomandata, PEC, o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

In luogo della sottoscrizione del documento analogico (cartaceo) è consentita la sottoscrizione del documento digitale mediante firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da certificatore accreditato.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. n. 445 dell'8 dicembre 2000).

Ai sensi dell'art. 15 della l. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni o attestazioni comunque denominate rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- documenti attestanti il possesso del titolo di studio richiesto per la copertura del posto, quando non soggetti all'obbligo di autocertificazione;
- copia certificati/ attestati di formazione quali « Soccorritore Esecutore »
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato. Le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame solo se formalmente documentati; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo;
- un elenco analitico, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- copia del proprio documento personale di identità.
- ricevuta del versamento quale contributo per la copertura delle spese della procedura selettiva dell'importo di € 10,00, non rimborsabili, a favore dell'ASST Valcamonica da effettuarsi tramite accredito su c/c n. 36873 UBI Banca s.p.a. - Filiale di Breno (codice IBAN IT28H031115416000000036873) con causale specifica «Diritto di segreteria concorso Operatore Tecnico specializzato - Autista di ambulanza - cat. Bs - con funzioni di soccorritore».

I candidati potranno altresì allegare o autocertificare tutti i titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, descrivendo analiticamente (pena la non valutazione) gli elementi necessari alla esatta individuazione del titolo autocertificato. In merito si richiamano le disposizioni sulla semplificazione amministrativa ed in particolare il T.U. approvato con d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000. Per i candidati interni o

che abbiano già presentato altra domanda non è consentito un generico riferimento ai documenti agli atti, ma dovrà essere fornita una dettagliata elencazione di quelli che si intende far valere.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I documenti presentati devono essere in originale, o autenticati (anche con dichiarazione personale) o autocertificati ai sensi di legge, in caso contrario saranno considerati privi di efficacia.

In riferimento al servizio prestato la eventuale autocertificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Il servizio alle dipendenze di strutture private che operano in regime di convenzione con enti del SSN sarà valutato come prestato in casa di cura accreditata solo nel caso contenga esattamente il periodo, la qualifica e il numero di ore settimanali effettuate.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

Si precisa che, ai sensi dell'art.3, comma 4, del d.p.r. n. 220/2001, l'Azienda si riserva, in relazione al numero delle domande presentate, di procedere alla preselezione che consista in una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale, il cui esito positivo è condizione necessaria per l'accesso alle ulteriori prove concorsuali.

Il diario dell'eventuale preselezione, delle prove e della sede sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Contestualmente a dette comunicazioni, il diario delle prove verrà pubblicato sul sito internet aziendale.

MODALITÀ DI SELEZIONE

I punteggi previsti dall'art. 8 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, sono così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli, di cui:
 - punti 25 per i titoli di carriera;
 - punti 3 per i titoli accademici e di studio;
 - punti 4 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
 - punti 8 per il curriculum formativo e professionale;
- b) 60 punti per le prove d'esame, di cui:
 - punti 30 per la prova pratica;
 - punti 30 per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA PRATICA:

accertamento della conoscenza e dell'uso dei presidi in dotazione all'ambulanza del 118 e nozioni di manutenzione del mezzo;

- tecniche di primo soccorso
- simulazione di guida di un'ambulanza in situazione di emergenza e correlazione con le norme del Codice della Strada

PROVA ORALE:

- tecniche di movimentazione del paziente in situazioni di emergenza / urgenza;
- Codice della Strada e comportamento di guida dell'ambulanza in varie situazioni;
- sistema di emergenza territoriale 118;
- precauzioni da adottare per la tutela della salute dell'operatore e per evitare infortuni sul lavoro.

Il candidato dovrà altresì dimostrare adeguata conoscenza della normativa e della disciplina nazionale, regionale ed azien-

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

dale in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, in particolare delle seguenti disposizioni:

- Disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (tra cui: l. n. 190/2012; d.lgs. n. 33/2013; d.lgs. n. 39/2013)
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62);
- Codice disciplinare dell'Azienda (pubblicato sul sito internet aziendale);
- Piano Nazionale Anticorruzione (nella versione pro tempore vigente);
- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità dell'ASST Valcamonica (nella versione pro tempore vigente).

DISPOSIZIONI VARIE

Il Direttore Generale, con proprio provvedimento, procede alla nomina del vincitore del concorso; la nomina decorre dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. La nomina viene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, della durata di mesi due ai sensi dell'art. 15 del CCNL del comparto Sanità sottoscritto il 1 settembre 1995. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro trenta giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

L'Amministrazione accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori. Il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

I candidati non vincitori possono ritirare i documenti allegati alla domanda di partecipazione entro 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Decorso ulteriore 30 giorni la documentazione sarà restituita con tassa a carico del destinatario e in caso di mancata accettazione sarà inviata al macero. Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso i competenti uffici per le finalità connesse al presente avviso ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro. Con la partecipazione all'avviso il candidato esprime il proprio consenso al trattamento dei dati medesimi.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Questo Ente si riserva di modificare e/o revocare in qualsiasi momento il presente bando.

Per quanto non contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti in materia, in particolare il d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

Per informazioni rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - Settore Concorsi Tel. 0364/369271 - 369329.

Il direttore amministrativo
Giuseppe Ferrari

Il direttore generale
Raffaello Stradoni

----- • -----

Al Direttore Generale
Asst della Valcamonica
Via Nissolina, 2
25043 BRENO (Bs)

Il/La sottoscritto/a.....nato/a.....
il.....residente a.....in..Via/P.zza.....
Codice Fiscale..... c.a.p..... tel.....
Email.....

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di :

Operatore tecnico specializzato – Autista di Ambulanza - categoria Bs.

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.n.445/2000,

dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
(nel caso di non iscrizione indicarne il motivo);
- di aver/non aver riportato condanne penali (in caso affermativo indicare le condanne penali riportate);
- di avere/non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare li procedimenti pendenti);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di ammissione
.....
.....
.....
.....
.....

- di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di risoluzione del rapporto):

dal.....al.....qualifica.....presso.....
.....;

dal.....al.....qualifica.....presso.....
.....;

dal.....al.....qualifica.....presso.....
.....;

- di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche amministrazioni;

- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'assunzione

- di necessitare/non necessitare, in quanto portatore di handicap, del seguenti ausili e tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali:

- di acconsentire, ai sensi del D.Lgs n.196/2003, al trattamento dei dati personali al fine dello svolgimento delle procedure connesse al concorso in oggetto;

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa alla presente domanda:

Via..... c.a.p.....

Città.....Provincia.....tel.....

Data,

Firma.....

Nota: Se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto all'ufficio concorsi, deve essere allegata fotocopia del documento di identità in forma semplice pena esclusione dal concorso).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art.46 D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritto/a.....

nato/a a..... il.....

residente a.....

Via.....nr.....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R.28.12.2000, nr.445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARO

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

1) diploma di:.....conseguito il:.....

presso:.....con punteggio:.....

2) diploma di:.....conseguito il:.....

presso:.....con punteggio:.....

....., il.....

(luogo)

(data)

(il/la dichiarante)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n.196 i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art.46 D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritto/a.....

nato/a a.....il.....

residente a.....

Via.....nr.....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R.28.12.2000, nr.445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

DICHIARA

- di aver prestato/di prestare i sottototati servizi presso:

- denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato).

Qualifica.....

tempo pieno dalal.....

tempo parziale (n° ore settimanali.....) dal.....al.....

- denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato).

qualifica.....

tempo pieno dal.....al.....

tempo parziale (n° ore settimanali.....) dal.....al.....

- denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato).

qualifica.....

tempo pieno dal.....al.....

tempo parziale (n° ore settimanali.....) dal.....al.....

- denominazione Ente:.....
(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato).
Qualifica.....

tempo pieno dalal.....

tempo parziale (n° ore settimanali.....) dal.....al.....

- denominazione Ente:.....
(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato convenzionato o privato).
Qualifica.....

tempo pieno dalal.....

tempo parziale (n° ore settimanali.....) dal.....al.....

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art.46 del D.P.R.20.12.1979, n.761.

....., il.....
(luogo) (data)

.....
(il/la dichiarante)

— • —

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Uberforni» - Brescia
Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di collaboratore tecnico professionale - addetto ai servizi di laboratorio cat. D - da assegnare n. 1 al reparto chimico degli alimenti di Bologna e n. 1 al reparto chimica applicata alle tecnologie alimentari della sede di Brescia

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA
 GESTIONE DEL PERSONALE

in esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 396 in data 26 giugno 2017 ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- n. 2 posti a tempo indeterminato - tempo pieno - di Collaboratore Tecnico Professionale - Addetto ai Servizi di Laboratorio cat. D - da assegnare n. 1 al Reparto Chimico degli Alimenti di Bologna e n. 1 al Reparto Chimica Applicata alle Tecnologie Alimentari della sede di Brescia.

È fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata così come stabilito dalla normativa vigente.

In applicazione del d.lgs. 215/2001, art. 18 commi 6 e 7, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per i volontari delle Forze Armate che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

GRADUATORIA

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, verrà approvata con determinazione del Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Gestione del Personale, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria verrà altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ed avrà la validità prevista dalla normativa vigente.

REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) a1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

a2. cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

a3. familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

a4. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

a5. cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria» (articolo 25 del d.lgs. 19 novembre 2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della legge 6 agosto 2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso

dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

b) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 41 del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 e in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2010, così come integrata dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2012, possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti titoli di studio:

- Laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Chimiche (classe L27) ovvero laurea di primo livello in scienze e tecnologie farmaceutiche (classe L29) o equipollente a norma di legge.

Sono ammessi alla presente selezione anche gli aspiranti candidati in possesso di Diploma di laurea Chimica, Chimica Industriale o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguiti secondo il vecchio ordinamento o titoli equipollenti a norma di legge.

I requisiti generali e specifici sopraindicati devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico verrà corrisposto nel rispetto delle norme contrattuali vigenti ed emanande del personale appartenente al Comparto Sanità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 E DICHIARAZIONI DI RITO

Coloro che intendono partecipare al concorso devono far pervenire domanda di ammissione redatta in carta semplice e diretta al Direttore Generale dell'Istituto al seguente indirizzo: Brescia, Via A. Bianchi, 9 mediante:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale presso la sede di Brescia, o alle postazioni decentrate presso le sezioni. Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo Generale (presso la sede di Brescia o presso le postazioni decentrate delle sezioni) è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Si considerano comunque pervenute fuori tempo utile, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'ufficio postale accettante in tempo utile e recapitate all'Istituto oltre i 15 giorni dal termine di scadenza del bando. L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti e ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.
- Presentazione direttamente all'U.O. Gestione del Personale - via Bianchi 9 - Brescia - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.30;
- Invio, ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del d.p.c.m. 6 maggio 2009, della domanda e dei relativi allegati, tramite l'utilizzo di una propria casella di posta elettronica certificata (PEC o CEC-PAC) in cui le credenziali di accesso sono state rilasciate previa identificazione del titolare, esclusivamente all'indirizzo E-mail personale@cert.izsler.it.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inviate con una sola ed unica trasmissione.

A tal fine sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dei file, contenenti tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- 1) file sottoscritti con firma digitale valida e rilasciata da un certificatore accreditato (formato pdfp7m);
- 2) file in formato pdf ottenuto dalla scansione dei documenti sottoscritti con firma autografa del candidato, comprensivo della scansione di un documento d'identità valido.

L'invio tramite PEC o CEC-PAC, come sopra descritti, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nei

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

confronti del candidato, valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto.

Si precisa che nel caso in cui il candidato decida di presentare la domanda tramite PEC o CEC.-PAC il termine ultimo di invio resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

Le sopradescritte modalità di trasmissione telematica della domanda e della documentazione allegata, per il candidato che intende avvalersene, si intendono tassative.

La domanda e i documenti richiesti dovranno pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà portare la precisa indicazione del concorso al quale l'aspirante intende partecipare.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove la stessa, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la loro responsabilità, consapevoli delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci, in base a quanto stabilito dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, quanto segue:

- a) la data e il luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparati dalla legge ai cittadini dello Stato;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) di possedere l'idoneità fisica all'impiego in relazione al posto a concorso;
- h) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- i) che le eventuali fotocopie allegare sono conformi all'originale;
- j) di autorizzare l'Istituto al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, per fini inerenti all'espletamento della procedura concorsuale;
- k) il domicilio eletto per le comunicazioni relative al concorso, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- l) Eventuale dichiarazione, ai sensi della legge n. 413/1993, attestante la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con la sperimentazione animale.

Nella domanda gli aspiranti, cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dovranno dichiarare sotto la loro responsabilità, di possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, gli ausili eventualmente necessari per sostenere le prove previste, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Dovranno essere rese note, con lettera raccomandata in carta semplice richiamando la domanda di ammissione al concorso, le variazioni del domicilio che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella do-

manda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

In ottemperanza al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali» ed alla normativa in materia di sicurezza dei dati, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità imposte dalla legge.

DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Agli effetti della valutazione di ammissibilità e della valutazione di merito il candidato dovrà allegare alla domanda un curriculum vitae datato e firmato redatto nelle forme dell'autocertificazione. Nell'ambito del suddetto curriculum l'aspirante dovrà dettagliare le esperienze formative e professionali che ritiene utile segnalare in quanto attinenti al posto a selezione.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo o dell'esperienza che il candidato intende segnalare; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo dichiarato.

Le pubblicazioni potranno essere presentate in fotocopia semplice autenticata dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che le copie dei lavori specificamente elencati sono conformi agli originali.

I candidati sono invitati ad utilizzare la modulistica pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione «Modulistica on-line».

Si fa presente che ai sensi degli articoli 40 e seguenti del d.p.r. 445/2000, così come integrati dall'articolo 15 della l. 183/2011, NON POSSONO ESSERE ACCETTATI CERTIFICATI rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi.

Nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, nell'attestazione deve essere precisata la misura della riduzione di punteggio.

Relativamente ai servizi si sottolinea quanto segue:

- il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000; al fine di consentire una corretta valutazione dovranno essere indicati a) l'esatto periodo di svolgimento, b) la qualifica rivestita, c) la struttura presso la quale è stato prestato;

Sono inoltre invitati a presentare:

- 1) tutti i titoli, documenti e pubblicazioni che nel proprio interesse riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- 2) un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nelle forme dell'autocertificazione. Nell'ambito del suddetto curriculum l'aspirante dovrà dettagliare le esperienze formative e professionali che ritiene utile segnalare in quanto attinenti al posto a concorso;
- 3) un elenco in carta semplice dei documenti presentati.

La documentazione presentata in lingua straniera deve essere corredata da certificato, in originale o fotocopia autenticata, con le modalità previste dalla legge, riportante la traduzione in lingua italiana.

Non è consentita la produzione di nuovi documenti posteriormente alla data di scadenza del presente bando.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con motivata determinazione dirigenziale.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti chiamati dovranno assumere servizio alla data riportata nel contratto individuale di lavoro previsto dal CCNL.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La stessa sanzione è applicata in caso di dichiarazioni false.

Agli effetti economici l'assunzione decorre dalla data di effettivo inizio.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, all'atto dell'immissione in servizio, dal medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria in base a quanto stabilito dall'art. 41 del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nello stesso termine i concorrenti dovranno, sotto la propria responsabilità, dichiarare di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti richiesti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per questo Istituto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 e dall'art. 17, comma 9 del CCNL 1 settembre 1995 (ancora vigente).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi delle vigenti norme di legge, spetta ad un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Ente, formare la graduatoria di merito dei candidati giudicati idonei in base ai titoli presentati e alle risultanze degli esami ai quali gli stessi saranno sottoposti.

MATERIE E PROVE D'ESAME

Gli esami consistono in una PROVA SCRITTA, una PROVA PRATICA e una PROVA ORALE, vertenti sui seguenti argomenti:

- Conoscenza delle principali tecniche di analisi degli alimenti e dei mangimi;
- Conoscenza e autonomia di utilizzo di strumentazioni (LC-MS/MS; GC-HRMS; ICP-MS) riferite all'analisi sugli alimenti;
- Conoscenza delle principali procedure di estrazione e purificazione dei campioni di alimenti destinati alla determinazione dei residui;
- Conoscenza della normativa specifica nel settore degli alimenti, dei contaminanti, dei mangimi e dei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti;
- Norme e misure di sicurezza in laboratorio;
- Elementi di legislazione sanitaria con particolare riferimento all'organizzazione degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e del controllo degli alimenti

Nel corso della prova orale la Commissione Esaminatrice procederà alla verifica della conoscenza di elementi di informatica e della conoscenza della lingua inglese.

CRITERI PER TITOLI ED ESAMI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 4;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 8.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

DIARIO DELLE PROVE

Il diario delle prove verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie Speciale concorsi ed esami - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero in caso di numero esiguo di candidati, verrà comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento.

Il diario delle prove verrà comunque pubblicato almeno 20 giorni prima della prova scritta sul sito istituzionale dell'Ente.

La mancata presenza del candidato ad una sola delle prove d'esame, rende inefficace la partecipazione al concorso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità personale (carta d'identità, passaporto, patente automobilistica, ecc.).

È tassativamente vietato utilizzare nei locali della prova d'esame telefonini cellulari o altri strumenti tecnici che consentono di comunicare con l'esterno. All'inizio delle prove, la Commissione Esaminatrice provvederà al ritiro degli strumenti stessi.

Le disposizioni di cui alla legge n. 125 del 10 aprile 1991 sono parte integrante del presente bando, in quanto sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente avviso, dandone comunicazione agli interessati.

Per informazioni o chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Unità Operativa «Gestione del Personale» dell'Istituto in Brescia, via A. Bianchi n. 9 (telefono: 030/2290568 - 030/2290346) dalle ore 10,00 alle ore 12,30 di ogni giorno feriali, escluso sabato.

N.B. = Si precisa che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445. Si informa che in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 71 e seguenti del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, l'Amministrazione è tenuta a procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Brescia, 26 giugno 2017

Il dirigente responsabile u.o. gestione del personale
Marina Moreni

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

A.G.E.S. s.p.a.
Pubblica selezione per l'assunzione di una unità lavoro con qualifica di impiegato

La società A.G.E.S. s.p.a. promuove una selezione pubblica per l'assunzione di una unità lavoro con applicazione del «CCNL per i dipendenti delle imprese gestite o partecipate da Enti Locali, esercenti farmacie parafarmacie, magazzini farmaceutici all'ingrosso e laboratori farmaceutici».

L'assunzione avverrà al livello 4 full-time, con qualifica di impiegata/o e mansioni di addetta/o al servizio refezione scolastica, commessa/o di farmacia e addetta/o al servizio soste a pagamento.

Copia del bando e della domanda di partecipazione alla prova selettiva possono essere scaricate in formato pdf dal sito www.agesmultiservizi.it.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

ANNOTAZIONI:	- pioppeti, colture florovivaistiche e bosco latifoglie pregiate vanno valutati riferiti al terreno nudo (seminativo, seminativo irriguo, etc.) con soprasuolo stimato a parte.
	- per ogni Regione Agraria sono state evidenziate in verde le colture agricole più redditizie ai sensi del 4° comma dell'art. 16.
	- (numeri in grassetto) per il sem. ed il sem. arb. per i soli terreni di pianura della R.A. 2 si applicheranno i valori medi per la coltura corrispondente alla R.A. 10.
	- I terreni agricoli anche se coltivati per più anni consecutivi a riso sono da considerarsi classificabili come «seminativi irrigui», qualora siano destinati anche ad altra coltivazione. Per «risaia stabile» si intendono i terreni che non permettono alcun altro tipo di coltivazione alternativa.
Regione Agraria 1: Bagnaria, Brallo di Pregola, Menconico, Romagnese, Santa Margherita Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello.	
Regione Agraria 2: Bosnasco, Calvignano, Canneto Pavese, Castana, Casteggio, Cigognola, Codevilla, Corvino San Quirico, Godiasco, Montebello della Battaglia, Montescano, Montù Beccaria, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Redavalle, Retorbido, Rivanazzano, Rovescala, San Damiano al Colle, Santa Giuletta, Santa Maria della Versa, Stradella, Torrazza Coste, Torricella Verzate, Zenevredo.	
Regione Agraria 3: Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Canevino, Cecima, Fortunago, Golferenzo, Lirio, Montaltio Pavese, Montecalvo Versiggia, Montesegale, Ponte Nizza, Rocce de' Giorgi, Rocca Susella, Ruino, Volpara.	
Regione Agraria 4: Candia Lomellina, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Confienza, Cozzo, Galliavola, Langosco, Lomello, Mede, Nicorvo, Olevano, Ottobiano, Palestro, Robbio, Rosasco, Sant'Angelo Lomellina, Semiana, Valeggio, Valle Lomellina, Vellezzo Lomellina, Villa Biscossi, Zeme.	
Regione Agraria 5: Alagna, Albonese, Borgo San Siro, Cassolnovo, Cernago, Cilavegna, Dorno, Gambolò, Garlasco, Gravellona, Gropello Cairoli, Mortara, Parona, San Giorgio Lomellina, Tromello, Vigevano, Zerbolò.	
Regione Agraria 6: Bereguardo, Linarolo, Pavia, Torre d'Isola, Valle Salimbene.	
Regione Agraria 7: Albuzzano, Bascapè, Battuda, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Copiano, Cura Carpignano, Filighera, Corteolona/Genzone Sezione di Genzone, Gerenzago, Giussago, Landriano, Lardirago, Maghero, Roncaro, San Genesio ed Uniti, Sant'Alessio con Vialone, Siziano, Torre d'Arese, Torrevecchia Pia, Trivolzio, Trovo, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanterio, Vistarino, Zeccone.	
Regione Agraria 8: Carbonara al Ticino, Cava Manara, Ferrera Erbognone, Mezzana Rabattono, Pieve Albignola, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Sommo, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zinasco.	
Regione Agraria 9: Breme, Frascarolo, Gambarana, Mezzana Bigli, Pieve del Cairo, Sartirana Lomellina, Suardi, Torreberetti e Castellaro.	
Regione Agraria 10: Albaredo Arnaboldi, Barbiano, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Broni, Campospinoso, Casanova Lonati, Castatima, Casei Gerola, Castelletto di Branduzzo, Cervesina, Corana, Cornale/Bastida de' Dossi, Lungavilla, Mezzanino, Pancarana, Pinarolo Po, Pizzale, Rea Po, Robecco Pavese, San Cipriano Po, Silvano Pietra, Verretto, Verrua Po, Voghera.	
Regione Agraria 11: Arena Po, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Corteolona/Genzone Sezione di Corteolona, Costa de' Nobili, Inverno e Monteleone, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Portalbera, Santa Cristina e Bissone, Torre de' Negri, Zerbo.	
Il presidente Primo Bacchio La segretaria Alessandra Meraldi	

Province

Provincia di Brescia

Decreto n. 1914 del 27 giugno 2017 - Elettrica San Giorgio s.r.l. - Costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Sarle in comune di Bovegno (BS) Impianto idroelettrico Sarle e impianto idroelettrico Zerlo; Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Mella di Graticelle in comune di Bovegno (BS) impianto idroelettrico Bovegno. Decreto di servitù coattiva e di esproprio. Occupazione temporanea d'urgenza di aree

IL DIRETTORE DEL SETTORE DELLE STRADE

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 228/2016 del 28 settembre 2016 di conferma incarico di Dirigente del Settore delle strade all'arch. Giovan Maria Mazzoli;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017;

Richiamate le istanze protocollate in data 12 giugno 2017 con i numeri 00075742/17 e 00075765/17 - pratiche n. 81-82/17 e di integrazione in data 22 giugno 2017 protocollate con in n. 00082593-00082598-00082602 pratiche n. 81-82/17 con le quali la Società Elettrica San Giorgio s.r.l. con sede a Bovegno (BS) in via Stringhificio, 198 ha chiesto ai sensi dell'ex art. 22 del d.p.r. 327/2001 (Testo Unico delle espropriazioni), l'emissione del decreto di servitù coattiva, di esproprio e di occupazione temporanea d'urgenza relativamente ad alcune arre poste nel Comune di Bovegno (BS), necessarie per la realizzazione dei lavori di cui dall'oggetto.

Richiamati i provvedimenti n. 3264/2016 del 27 maggio 2016; n. 3260/2016 del 27 maggio 2016, n. 3493/2016 del 7 giugno 2016 con i quali il Direttore dell'Area Tecnica e dell'Ambiente - Settore dello Ambiente e della Protezione Civile - Ufficio Usi Acque, ha autorizzato la realizzazione degli impianti idroelettrici in oggetto;

DATO ATTO CHE:

come risulta dalla suddetta istanza non è stato possibile raggiungere con alcune proprietà dei fondi interessati dalle opere, un accordo bonario di servitù / esproprio.

RICONOSCIUTA

La regolarità della procedura instaurata;

Richiamata

- La l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 e la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001 di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;
- il d.p.r. 327/01 e successive modificazioni;
- la l.r. 52/82;
- la l.r. n. 26/2005;
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/00;
- il d.lgs. 330/04;
- la l.r. n. 3 del 4/03/09;

DECRETA

1 - È disposta la costituzione di servitù coattiva, di esproprio e di occupazione temporanea di urgenza, a favore della Società Elettrica San Giorgio s.r.l., per i seguenti immobili siti in comune di Bovegno (BS):

Relativamente all'impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Sarle e torrente Zerlo (impianto idroelettrico Sarle e impianto idroelettrico Zerlo) i mappali di seguito descritti sono tutti intestati a:

- GATTA EMILIO nato a Bovegno (BS) il 17 luglio 1959;
- GATTA GIULIO nato a Bovegno (BS) il 23 settembre 1918;
- GATTA MARGHERITA nata a Bovegno (BS) il 1 gennaio 1947;
- GATTA SILVANA nata a Bovegno (BS) il 27 aprile 1949;
- GIACOMELLI VIVIANA nata a Bovegno (BS) il 22 febbraio 1929.

Mappale 59 del foglio 13

Area interessata dall'intervento:

Esproprio per mq 78.00 (superficie provvisoria da frazionare successivamente);

Si fa presente che le indennità successivamente indicate sono state ricavate dall'ultimo Listino dei valori degli immobili della Camera di Commercio della Provincia di Brescia. (n. 1/2017).

Indennità provvisoria di € 97.50

Servitù acquedotto (condotta forzata) per mq 302.55;

Indennità provvisoria di € 94.55.

Occupazione temporanea per mq 302.55.

Indennità provvisoria di € 63,05.

Mappale 87 del foglio 13;

Area interessata dall'intervento:

Servitù acquedotto (condotta forzata) per mq 125.02;

Indennità provvisoria € 96,90;

Occupazione temporanea per mq 125.02.

Indennità provvisoria € 64,60.

Mappale 98 del foglio 13;

Area interessata dall'intervento:

Servitù acquedotto (condotta forzata) per mq 207.16;

Indennità provvisoria € 64,55

Occupazione temporanea per mq 207.16.

Indennità provvisoria € 43,05.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Mappale 36 del foglio 20;

Area interessata dall'intervento:

Esproprio per mq 723.14 (superficie provvisoria da frazionare successivamente);

Indennità € 2241,75.

Servitù per acquedotto (condotta forzata) per mq 137.35;

Indennità provvisoria € 106,45.

Servitù per accessi mq 553,51;

Indennità provvisoria € 428,10.

Servitù di elettrodotto per mq 50.77;

Indennità provvisoria € 39,35.

Occupazione temporanea per mq 1602.52.

Indennità provvisoria € 827.95.

Relativamente all'impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Mella di Graticelle in comune di Bovegno (BS) (impianto idroelettrico Bovegno) i mappali interessati sono:

il n. 346 del foglio 23 del Comune di Bovegno (BS), intestato a RENZO TANGHETTI nato a Bovegno (BS) il 25 giugno 1964.

Area interessata dall'intervento :

Esproprio per mq 188.62 (superficie provvisoria da frazionare successivamente);

Indennità provvisoria € 584,75;

Servitù per acquedotto(condotta forzata) per mq 187.56;

Indennità provvisoria € 145.40.

Servitù elettrodotto per mq 100.00;

Indennità provvisoria € 77,50.

Occupazione temporanea per mq 621.84.

Indennità provvisoria € 321,30.

I 3 mappali di seguito indicati sono tutti intestati a Domenica Gatta nata a Bovegno (BS) il 22 maggio 1936:

- il n. 1 del foglio 23 del Comune di Bovegno (BS).

Area interessata dall'intervento:

Servitù per acquedotto (condotta forzata) per mq 333,98;

Indennità provvisoria € 258,85;

Occupazione temporanea per mq 333,98;

Indennità provvisoria € 172,55.

- il n. 76 del foglio 14 del Comune di Bovegno (BS).

Area interessata dall'intervento:

Servitù per acquedotto (condotta forzata) per mq 311,69.

Indennità provvisoria € 97,40;

Occupazione temporanea per mq 311.69;

Indennità provvisoria € 64,95

- il n. 80 del foglio 14 del Comune di Bovegno (BS)

Area interessata dall'intervento:

Servitù per acquedotto (condotta forzata) per mq 512,11;

Indennità provvisoria € 160,05;

Occupazione temporanea per mq 512,11.

Indennità provvisoria € 106,70.

L'occupazione temporanea d'urgenza è prevista per 24 mesi dalla data di immissione-presenza possesso degli immobili.

2 - La Società Elettrica San Giorgio s.r.l. provvederà a notificare tramite gli Ufficiali Giudiziari, il presente decreto ai proprietari unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo. Tale esecuzione ha luogo con l'immissione del possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi. La notifica dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per la immissione in possesso.

3 - Nei casi di legge previsti la Società Elettrica San Giorgio s.r.l., dovrà effettuare una trattenuta del 20% sulla indennità indicata nel precedente art. 2 (nel caso in cui l'area ricada nelle zone omogenee di tipo A - B - C - D).

4 - Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo, fabbricati, manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi interessati rimossi per la esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati ai sensi degli artt. 32-38 del d.p.r. 327/01 in base al valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti reali relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

5 - Nel caso il proprietario condivida l'indennità può, entro 30 giorni, dalla data della presa di possesso, comunicarlo a questa Provincia di Brescia - Area Tecnica e dell'Ambiente - Ufficio espropriazioni e autorizzazioni elettrodotti piazza Tebaldo Brusato, 20 25121 Brescia -

Nel caso di rifiuto dell'indennità e di non attivazione dell'art. 21 del d.p.r. 327/01 e cioè la tema arbitrale per la determinazione (tecnico nominato dalla Provincia, tecnico nominato dalla Società Elettrica San Giorgio s.r.l., tecnico designato dal Tribunale di Brescia), la Società Elettrica San Giorgio s.r.l. dovrà presentare istanza di determinazione dell'indennità alla competente Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Brescia la cui sede è presso questo Settore.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Andrea Flocchini - tel. 030-3749861 - cell. 335/1261359.

6 - La Società Elettrica San Giorgio s.r.l. provvederà, senza indugio, a sue cure e spese ex art. 23 IV comma d.p.r. 327/01 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto.

A seguito della stesura del frazionamento verrà redatto il decreto definitivo di esproprio e la Società Elettrica San Giorgio s.r.l. provvederà alla trascrizione e volturazione del medesimo.

7 - Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ex art. 23 V comma d.p.r. 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro la indennità entro 30 gg. successivi alla pubblicazione. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni anche per il terzo, l'indennità resta fissa e inamovibile.

8 - Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del decreto legislativo 104/10 ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi del d.p.r. 119/71.

Il direttore del settore delle strade
Giovanna Maria Mazzoli

Città Metropolitana di Milano
Svincolo del deposito di € 25.300,34, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Domus Costruzioni s.r.l. per esproprio in comune di Seregno n.p. 367 Fg. 44 mapp.le 225, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 10907/13 del 6 novembre 2013 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Seregno interessate dai lavori sopra descritti ed in particolare, tra le altre, € 18.600,00 per il mappale censito al fg. 44 n. 225 identificato nel piano particellare di esproprio al n. 367, proprietà Domus Costruzioni s.r.l.;

Rilevato che nei termini di legge alcuni intestatari non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Visto il conseguente mandato di pagamento n. 7546 del 5 settembre 2014 comprendente l'importo di € 18.600,00, emesso dalla Città Metropolitana di Milano al fine del completamento del deposito di cui al punto che precede (deposito definitivo N. nazionale 1245309 - N. provinciale 607941 in data 17 settembre 2014);

Preso atto che in data 21 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione R.G. n. 356/16 interessante, tra le altre, le aree site in Comune di Seregno di cui al fg. 44 mappale n. 225 per un'area complessiva in esproprio pari a mq 124, di proprietà di Domus Costruzioni s.r.l.;

Preso atto inoltre che la Commissione Espropri con Provvedimento di stima n. 28/2016 ha rideterminato l'indennità d'esproprio in € 20.460,00;

Considerato che con mandato n. 3191 del 19 aprile 2017 è stato perfezionato il deposito di € 6.700,34, relativo all'integrazione prevista dalla Commissione Espropri (pari ad € 1.860,00), relativo all'indennità di soprassuolo (pari ad € 970,88), all'indennità di occupazione d'urgenza ed interessi relativi al fg. 44 mappale n. 225 (per € 3.869,46) (deposito definitivo N. nazionale 1299083 - N. provinciale 610413 in data 28 aprile 2017) e che l'istruttoria relativa al presente atto si è conclusa in data 27/06/17, quando è pervenuta la comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo (prot. 155420 del 27/06/17);

Vista la comunicazione prot. 51532 del 28.02.17 con la quale la Domus Costruzioni s.r.l. ha accettato l'indennità d'esproprio relativa al mappale n. 225 del fg. 44 in Comune di Seregno e ne ha richiesto lo svincolo;

Ritenuto pertanto che non hanno più ragione di sussistere i depositi di indennità d'esproprio costituiti in data 17 settembre 2014 e 28 aprile 2017 come sopra richiamato e di procedere allo svincolo degli stessi e degli interessi maturati a favore di Domus Costruzioni s.r.l.;

Considerato che il mappale n. 225 del fg. 44 in Comune di Seregno, come da verifiche effettuate sul PGT vigente del medesimo Comune, risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulla relativa indennità di espropriazione va applicato quanto previsto all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che, con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche del 21 ottobre 2013 prot. 9932, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Vittorio Maugliani;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano-Monza e Brianza è autorizzato a svincolare la somma complessiva di €. 25.300,34 e gli interessi maturati a favore dei

DOMUS COSTRUZIONI S.R.L.

sede legale: Via Verbano n. 36, Cesano Maderno

P.IVA: 02335310963

quota proprietà: 100%

da versarsi su c/c bancario Banca di Credito Cooperativo di Barlassina cod. IBAN: IT 88 U0837433870000001065314

Su tali somme, in relazione a quanto espresso in premessa, va applicato quanto previsto all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

La somma complessiva di €. 25.300,34 è da prelevarsi come segue:

€ 18.600,00 da prelevarsi, a parte, dal deposito definitivo N. nazionale 1245309 - N. provinciale 607941 in data 17 settembre 2014

€ 6.700,34 da prelevarsi dal deposito definitivo N. nazionale 1299083 - N. provinciale 610413 in data 28 aprile 2017.

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Milano, 27 giugno 2017

Il direttore
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Svincolo dei depositi di € 7.500,00 ed € 1.302,08 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Arienti Pietro, Arienti Franca, Barlassina Sara, Barlassina Silvio, per esproprio di terreni in Comune di Desio - n.p. 328 fg. 4 mapp. 182, necessari per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE,
DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. 11458/2013 del 19 novembre 2013 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Desio interessate dai lavori sopra descritti;

Rilevato che nei termini di legge alcune proprietà non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Visto il conseguente mandato di pagamento n. 241/2016 in data 26 gennaio 2016, attestante l'avvenuto deposito definitivo N. nazionale 1276013 - N. provinciale 608607 in data 29 gennaio 2016 per la cifra di spettanza dei Sigg.ri Arienti Pietro, Arienti Franca, Barlassina Sara, Barlassina Silvio pari a € 7.500,00;

Preso atto che in data 28 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione n. 600/2016 interessante, tra le altre, aree site in Comune di Desio e di cui al fg. 4 mapp. 182 per mq 150 di proprietà come sotto specificato:

ARIENTI FRANCA n. Seregno il 7 ottobre 1947 res. via F. Borromeo n. 2 - 20831 Seregno (MB) - C.F. RNTFNC47R47I625P

ARIENTI PIETRO n. Seregno il 2 febbraio 1942 res. via G. Ripamonti n. 12 - 20831 Seregno (MB) - C.F. RNTPTR42B02I625F

BARLASSINA SARA n. Seregno il 20 gennaio 1973 res. via Paolo VI n. 4 - 22066 Mariano Comense (CO) - C.F. BRLSRA73A60I625J

BARLASSINA SILVIO n. Seregno il 22 maggio 1978 res. via San Giovanni Bosco n. 32 - 20831 Seregno (MB) - C.F. BRLSLV78E22I625N

per un'indennità complessiva di € 7.500,00;

Preso atto che la Commissione Espropri di Milano con provvedimento n. 28/2016 del 15 dicembre 2016 ha determinato la stima dell'indennità definitiva di esproprio per i terreni di proprietà sopracitata, confermando l'ammontare dell'indennità provvisoria come sopra descritto;

Rilevato che a seguito della determinazione definitiva dell'indennità d'esproprio da parte della Commissione sopra citata è stato possibile quantificare in € 1.302,08 l'ammontare esatto dell'indennità di occupazione anticipata delle aree e relativi interessi che è stato pur esso depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio (giusto mandato di pagamento n. 2864/2017 in data 5.4.17, attestante l'avvenuto deposito definitivo N. nazionale 1298355 - N. provinciale 610282 in data 13 aprile 2017 per la cifra di spettanza dei Sigg.ri Arienti Pietro, Arienti Franca, Barlassina Sara, Barlassina Silvio pari ad € 1.302,08) e che l'istruttoria relativa al presente atto si è conclusa in data 27 giugno 2017, quando è pervenuta la comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo (Prot. 154781 del 27 giugno 2017);

Esaminata l'istanza pervenuta in data 22 febbraio 2017 n. 46004 di protocollo con cui i Sigg.ri Arienti Pietro, Arienti Franca, Barlassina Sara, Barlassina Silvio dichiarano di accettare l'indennità definitiva di esproprio e di avere la piena e libera proprietà del mappale in oggetto;

Ritenuto pertanto che non hanno più ragione di sussistere i depositi di indennità d'esproprio come sopra richiamati e di procedere allo svincolo degli stessi e degli interessi maturati a favore dei richiedenti Sigg.ri Arienti Pietro, Arienti Franca, Barlassina Sara, Barlassina Silvio;

Considerato che su tali somme non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che, con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche del 21 ottobre 2013 prot. 9932, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Vittorio Maugliani;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano è autorizzato a svincolare le somme di € 7.500,00 e 1.302,08 e gli interessi maturati a favore di:

ARIENTI FRANCA n. Seregno il 7 ottobre 1947 res. via F. Borromeo n. 2 - 20831 Seregno (MB) - C.F. RNTFNC47R471625P

Proprietaria per la quota di 2/6

Cod. IBAN IT 48 O 03069 33841 612005114448

ARIENTI PIETRO n. Seregno il 2 febbraio 1942 res. via G. Ripamonti n. 12 - 20831 Seregno (MB) - C.F. RNTPTR42B021625F

Proprietario per la quota di 2/6

cod IBAN IT 79 S 03440 33840 000001303600

BARLASSINA SARA n. Seregno il 20 gennaio 1973 res. via Paolo VI n. 4 - 22066 Mariano Comense (CO) - C.F. BRLSRA73A601625J

Proprietaria per la quota di 1/6

Cod. IBAN IT 18 L 03296 01610 00066987400

BARLASSINA SILVIO n. Seregno il 22 maggio 1978 res. via San Giovanni Bosco n. 32 - 20831 Seregno (MB) - C.F. BRSLV78E221625N

Proprietario per la quota di 1/6

Cod. IBAN IT 95 I 01030 51500 000000976190

La somma di € 7.500,00 e gli interessi maturati sono da prelevarsi del deposito definitivo N. nazionale 1276013 - N. provinciale 608607 in data 29 gennaio 2016.

La somma di € 1.302,08 e gli interessi maturati sono da prelevarsi del deposito definitivo N. nazionale 1298355 - N. provinciale 610282 in data 13 aprile 2017

e da versarsi come da richiesta delle parti sui conti correnti di cui agli IBAN sopra specificati.

Su tali somme non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Città Metropolitana di Milano

Svincolo del deposito di €. 37.403,33=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Condominio Villoresi di via Aspromonte, 15/17 per esproprio in Comune di Nova Milanese n.p. 204/a Fg. 23 mapp.le 66, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 12562/13 del 10 dicembre 2013 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Nova Milanese interessate dai lavori sopra descritti ed in particolare, tra le altre, €. 24.000,00 per il mappale censito al fg. 23 n. 66 identificato nel piano particolare di esproprio al n. 204/a, proprietà Condominio Villoresi di via Aspromonte 15/17;

Rilevato che nei termini di legge alcuni intestatari non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Visto il conseguente mandato di pagamento n. 7551 del 5 settembre 2014 per l'importo di € 24.500,00, emesso dalla Città Metropolitana di Milano al fine del completamento del deposito di cui al punto che precede (deposito definitivo N. nazionale 1245335 - N. provinciale 607945 in data 30 settembre 2014);

Preso atto che in data 28 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione R.G. n. 361/16 interessante, tra le altre, le aree site in Comune di Nova Milanese di cui al fg. 23 mappale n. 66 per un'area complessiva in esproprio pari a mq 490, di proprietà del Condominio Villoresi di via Aspromonte 15/17;

Considerato che con mandato n. 3151 del 18 aprile 2017 è stato perfezionato il deposito di € 12.903,33 relativo all'indennità di sovrappiù (pari ad €. 7.560,00), all'indennità di occupazione d'urgenza ed interessi relativi al fg. 23 mappale n. 66 (per €. 5.343,33) (deposito definitivo N. nazionale 1299149 - N. provinciale 610446 in data 26 aprile 2017) e che l'istruttoria relativa al presente atto si è conclusa in data 21/06/17, quando è pervenuta la Comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo (prot. 150976 del 21/06/17);

Vista la comunicazione prot. 31678 del 7.02.17 con la quale lo Studio Elia s.r.l., in qualità di amministratore del Condominio Villoresi di via Aspromonte 15/17 ha accettato l'indennità d'esproprio relativa al mappale n. 66 del fg. 23 in Comune di Nova Milanese e ne ha richiesto lo svincolo;

Ritenuto pertanto che non hanno più ragione di sussistere i depositi di indennità d'esproprio costituiti in data 30 settembre 2014 e 26 aprile 2017 come sopra richiamato e di procedere allo svincolo degli stessi e degli interessi maturati a favore del Condominio Villoresi di via Aspromonte 15/17;

Considerato che il mappale n. 66 del fg. 23 in Comune di Nova Milanese, come da verifiche effettuate sul PGT vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulla relativa indennità di espropriazione non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che, con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche del 21 ottobre 2013 prot. 9932, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Vittorio Maugliani;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano-Monza e Brianza è autorizzato a svincolare la somma complessiva di €. 37.403,33 e gli interessi maturati a favore di

CONDOMINIO VILLORESI

di via Aspromonte 15/17

20834 Nova Milanese (MB)

c.f.: 91000280155

quota di proprietà 100%

da versarsi su c/c bancario Ubi Banca cod. IBAN: IT 11 T 031113346000000005461

Su tali somme, in relazione a quanto espresso in premessa, non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413:

La somma complessiva di €. 37.403,33 è da prelevarsi come segue:

€ 24.500,00 da prelevarsi, a parte, dal deposito definitivo N. nazionale 1245335 - N. provinciale 607945 in data 30 settembre 2014

€ 12.903,33 da prelevarsi dal deposito definitivo N. nazionale 1299149 - N. provinciale 610446 in data 26 aprile 2017

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Milano, 22 giugno 2017

Il direttore
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 5401 - Lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante realizzazione del progetto denominato: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Impianto di riduzione IPRS 24/12 bar. Decreto di asservimento coattivo aree in comune di Cassina de' Pecchi - località Sant'Agata Martesana - Opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 548 del 26.1.17 con cui è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto: «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» - Tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar e ricollegamenti necessari, come di seguito esplicitato:

- a) «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como» tratto: Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar
- b) «Ricollegamento Nuovo Allacciamento Comune di Melzo 1^ Presa DN 200 (8") DP 24 bar
- c) «Nuovo Impianto di Riduzione IPRS 24/12 bar 20.000 Smc/h per l'alimentazione della «Nuova Derivazione per Melzo» e dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi» da realizzare nell'area PIDI sopra citato
- d) «Ricollegamento metanodotto «Nuova Derivazione per Melzo» DN 250 (10") DP 12 bar
- e) «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Cassina de' Pecchi DN 200 (8") DP 12 bar
- f) «Ricollegamento dell'«Allacciamento Comune di Carugate» DN 150 (6") DP 12 bar
- g) «Completamento della «Derivazione per Melzo» DN 300 (12") DP 60 bar
- h) «Ricollegamento «Allacciamento Unione Gas Auto s.p.a.» DN 150 (6") DP 12 bar
- i) «Ricollegamento «Allacciamento Ferrero» DN 100 (4") DP 24 bar

nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Melzo e Pozzuolo Martesana nel territorio della Città Metropolitana di Milano, opere di competenza Snam Rete Gas s.p.a., con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Vista l'istanza pervenuta in data 15 giugno 2017 n. 146605 di protocollo, con la quale la società Snam Rete Gas s.p.a., ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù di passo su terreni di proprietà privata per consentire la realizzazione dell'impianto di riduzione IPRS 24/12 nell'ambito del progetto come sopra citato, nel Comune di Cassina de' Pecchi sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Accertato che con raccomandate 15 febbraio 2017 prot. 39388 è stata data notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 327/01;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità;
- ai sensi dell'art. 52-octies del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;
- che nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto di gas naturale a mezzo di condotte, Snam Rete Gas s.p.a. deve provvedere alla costruzione del metanodotto denominato «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como», in particolare «Tratto Cernusco - Melzo DN 300 (12") - DP 24 bar 2° tronco» - nei Comuni di Gorgonzola, Pozzuolo Martesana e Melzo;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore dell'area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- il d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330;
- il d.lgs. 23 maggio 2000 n. 164;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i Regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. vii/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - È disposta la servitù coattiva di passo a favore di Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita I.V.A. 10238291008) degli immobili siti nel Comune di Cassina de' Pecchi identificati nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, ed evidenziati *in tinta rossa* nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto denominato «Rifacimento Metanodotto 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como», in particolare Impianto di Riduzione IPRS 24/12 bar in comune di Cassina de' Pecchi sito nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella (*omissis*) sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento della aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'opera consiste nell'adeguamento ove necessario della strada esistente, al fine di consentire la realizzazione dell'impianto di riduzione 24/12 bar da effettuarsi su altrui proprietà ed il conseguente e futuro accesso pedonale e carrabile.

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- 1.1 - La possibilità da parte della Snam rete Gas s.p.a. di transitare sul tratto di strada esistente ed eventualmente da adeguare, che dipartendosi dalla Strada Comunale denominate «Via XXV Aprile» ed attraversando il mappale 42 sub 704 foglio 11 del Comune di Cassina de' Pecchi consentirà, unendosi al tratto di strada esistente sulle particelle 160 e 153 di altrui proprietà ed appartenenti allo stesso foglio catastale, la continuità viaria con l'impianto in oggetto e da realizzare.
- 1.2 - La facoltà della Snam Rete Gas ad occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori nonchè accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi.
- 1.3 - l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi.
- 1.4 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che ostacoli il libero passaggio, costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù di passo carrabile e pedonale.
- 1.5 - I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto nonchè quelli eventualmente arrecati nell'esercizio della servitù di passaggio, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione.
- 1.6 - Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3 - Si autorizza la Snam Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione temporanea degli immobili nel Comune di Cassina de' Pecchi identificati nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nella planimetria allegata (*omissis*) in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate *in tinta verde*, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) per un periodo fino a anni due decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società Snam Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel Comune di Cassina de' Pecchi è stabilita come nella tabella allegata (*omissis*) al presente decreto. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli art. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla Snam Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico - in Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano, se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Qualora il proprietario asservendo chiedesse il pagamento diretto dell'indennità accettata dovrà fornire, all'autorità espropriante, autocertificazione attestante la piena e libera proprietà sulle aree oggetto di asservimento e l'assenza di diritti di terzi, oppure analogo idonea documentazione.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 9 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Art. 10 - Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore dell'area pianificazione territoriale generale,
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico
Emilio De Vita

Città Metropolitana di Milano

Svincolo del deposito di €. 12.645,93=, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - a favore di Grimoldi Marco e Grimoldi Riccarda, in qualità di eredi della Sig.ra Elli Anna Maria per esproprio in Comune di Nova Milanese n.p. 222 Fg. 20 mapp.le 84, necessario per i lavori di realizzazione della «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno»

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Preso atto che il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata «Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno» - opera definita «infrastruttura prioritaria» con deliberazioni n. 52 del 27 marzo 2008 e n. 67 del 2 aprile 2008 e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2009;

Richiamato il decreto n. R.G. 12562/13 del 10 dicembre 2013 con cui sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione spettanti ai proprietari delle aree site in Comune di Nova Milanese interessate dai lavori sopra descritti ed in particolare, tra le altre, €. 4.000,00 per il mappale censito al fg. 20 n. 84 identificato nel piano particellare di esproprio al n. 222, proprietà Sig.ra Elli Anna Maria;

Rilevato che nei termini di legge alcuni intestatari non hanno accettato le indennità come stabilite nel sopra citato decreto e che le stesse sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, come da documentazione agli atti dell'ufficio;

Visto il conseguente mandato di pagamento n. 7552 del 5 settembre 2014 per l'importo di € 4.000,00, emesso dalla Città Metropolitana di Milano al fine del completamento del deposito di cui al punto che precede (deposito definitivo N. nazionale 1245331 - N. provinciale 607943 in data 30 settembre 2014);

Preso atto che in data 28 gennaio 2016 è stato emesso il decreto di espropriazione R.G. n. 361/16 interessante, tra le altre, le aree site in Comune di Nova Milanese di cui al fg. 20 mappale n. 84 per un'area complessiva in esproprio pari a mq 80, di proprietà della Sig.ra Elli Anna Maria;

Preso atto inoltre che la Commissione Espropri con Provvedimento di stima n. 28/2016 ha rideterminato l'indennità d'esproprio in € 4.400,00;

Considerato che con mandato n. 3138 del 18 aprile 2017 è stato perfezionato il deposito di € 8.645,93, relativo all'integrazione prevista dalla Commissione Espropri (pari ad €. 400,00), relativo all'indennità di soprassuolo (pari ad €. 6.439,37), all'indennità di occupazione d'urgenza ed interessi relativi al fg. 20 mappale n. 84 (per €. 1.806,56) (deposito definitivo N. nazionale 1299187 - N. provinciale 610461 in data 26 aprile 2017) e che l'istruttoria relativa al presente atto si è conclusa in data 26/06/17, quando è pervenuta la Comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo (prot. 153456 del 26/06/17);

Vista la comunicazione prot. 39693 del 15.02.17 con la quale la Sig.ra Elli Anna Maria ha accettato l'indennità d'esproprio relativa al mappale n. 84 del fg. 20 in Comune di Nova Milanese e ne ha richiesto lo svincolo;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Vista inoltre la comunicazione prot. 133195 del 31.05.17 con la quale i signori Grimoldi Marco e Grimoldi Riccarda, in qualità di figli ed unici eredi della Sig.ra Elli Anna Maria hanno comunicato il decesso della madre avvenuto in data 23/05/17;

Ritenuto pertanto che non hanno più ragione di sussistere i depositi di indennità d'esproprio costituiti in data 30 settembre 2014 e 26 aprile 2017 come sopra richiamato e di procedere allo svincolo degli stessi e degli interessi maturati a favore dei sig.ri Grimoldi Marco e Grimoldi Riccarda in qualità di eredi della Sig.ra Elli Anna Maria;

Considerato che il mappale n. 84 del fg. 20 in Comune di Nova Milanese, come da verifiche effettuate sul PGT vigente del medesimo Comune, non risulta ricadere in area edificabile omogenea e conseguentemente sulla relativa indennità di espropriazione non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413;

Dato atto che, con nota del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche del 21 ottobre 2013 prot. 9932, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Vittorio Maugliani;

Preso atto che, relativamente al procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il Dott. Emilio De Vita, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi del trasporto pubblico;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano del 20 aprile 2017 Rep. gen. 106/2017 con cui sono stati approvati gli «Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017» ed in particolare l'ob. 15564;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel «Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città Metropolitana di Milano - 2017-2019» approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24/2017 del 31 gennaio 2017;

Visti

- il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 43 - 44 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- il vigente «Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

Art. 1 - Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano-Monza e Brianza è autorizzato a svincolare la somma complessiva di €. 12.645,93 e gli interessi maturati a favore dei

Sig. GRIMOLDI MARCO

residente in via F.lli Bandiera, 28 - 20053 Muggiò (MB)

c.f. GRMMRC54P19F944X

quota di proprietà 50%

e Sig.ra GRIMOLDI RICCARDA

residente in via G. Garibaldi, 49 - 20834 Nova Milanese (MB)

c.f.: GRMRCR59H50F704J

quota di proprietà 50%

in qualità di eredi della Sig.ra Elli Anna Maria

da versarsi su c/c bancario Intesa San Paolo cod. IBAN: IT 87 M0306933461 100000009883

Su tali somme, in relazione a quanto espresso in premessa, non va operata la ritenuta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

La somma complessiva di €. 12.645,93 è da prelevarsi come segue:

€ 4.000,00 da prelevarsi, a parte, dal deposito definitivo N. nazionale 1245331 - N. provinciale 607943 in data 30 settembre 2014

€ 8.645,93 da prelevarsi dal deposito definitivo N. nazionale 1299187 - N. provinciale 610461 in data 26 aprile 2017.

Art. 2 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Milano, 27 giugno 2017

Il direttore
Emilio De Vita

Altri**Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po)
Estratto di decreto art. 23, c. 5, d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. - MI-E-785. Lavori di realizzazione della vasca di laminazione lungo il torrente Bozzente in comune di Nerviano (MI)**

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei «lavori di realizzazione della vasca di laminazione lungo il torrente Bozzente in comune di Nerviano (MI)» - MI-E-785 con provvedimento n. 7 del 15 giugno 2017 ha acquisito il diritto di proprietà in favore del Demanio Pubblico dello Stato, dei seguenti beni siti nel comune di Nerviano:

- DITTA N. 1: PASSERINI Michele proprietario (1/1): Foglio n. 11 Particelle N. 103, 104.
- DITTA N. 2: RIGAMONTI Pierino Eliseo proprietà ½; CAMERAN Maria Zoraide proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 105, 106, 388, 389.
- DITTA N. 3: PAOLI' Teresa proprietario (1/1):
Foglio N. 11 Particelle n. 107 - 108.
- DITTA N. 4: BELLONI Elda Caterina proprietà 4/6; VICENTINI Alessandra proprietà 1/6; VICENTINI Simona Francesca proprietà 1/6:
Foglio n. 11 Particelle n. 736.
- DITTA N. 5: MONDININI Vincenzo proprietà ½; MONTESANO Maria Giuseppina ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 109-110.
- DITTA N. 6: CIPOLLA Luisa proprietà ½; DELUCA Fiore Domenico proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 621.
- DITTA N. 7: DANIELE Giuseppe proprietà 2/18; DANIELE Maurizio proprietà 2/18; DANIELE Stefano proprietà 2/18; DENARDO Maria Francesca proprietà 12/18:
Foglio n. 11 Particelle n. 618, 620.
- DITTA N. 8: DANIELE Mario Salvatore proprietà 1/9; DANIELE Nicola proprietà 6/9; DANIELE Rocco proprietà 1/9; DANIELE Rosario proprietà 1/9:
Foglio n. 11 Particelle n. 622.
- DITTA N. 9: PAPARAZZO Raffaella proprietà ½; ZAMBETTA Nicola proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 111, 112, 619, 623.
- DITTA N. 10: SANTORO Roberto proprietario (1/1): Foglio n. 11 Particelle n. 624, 629.
- DITTA N. 11: DEFUSTO Alessandro proprietà ½; DEFUSTO Stefania proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 113, 114, 625, 626.
- DITTA N. 12: DEFUSTO Mario proprietà ½; ESPOSITO Anna Immacolata proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 627, 635.
- DITTA N. 14: BATTISTELLO Rita Maria Teresa proprietario (1/1):
Foglio n. 11 Particelle n. 630, 631, 115, 116.
- DITTA N. 15: CARE' Giuseppa proprietà 4/6; CIRILLO Alessandra proprietà 1/6; CIRILLO Antonella proprietà 1/6:
Foglio n. 11 Particelle n. 632-636.
- DITTA N. 16: CIRILLO Antonio proprietà ½; VALENZISE Antonia proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 633-637.
- DITTA N. 17: ROSSETTI Felice proprietario (1/1):
Foglio n. 11 Particelle n. 117 - 118.
- DITTA N. 18: MEZZANZANICA Silvana proprietà ½; ROVEDA Giuseppe proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 119-120.
- DITTA N. 19: GABRIELI Franca proprietà ½; PAPARAZZO Santo proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 643.
- DITTA N. 21: BOCHICCIO Carmela proprietà ½; VALLARIO Antonio proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 558, 640, 644, 649.
- DITTA N. 22: DE FUSTO Rosetta proprietà ½; PISU Matteo proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 641, 557, 645, 648.
- DITTA N. 23: LISOTTI Claudio proprietario (1/1):
Foglio n. 11 Particelle n. 642, 556, 646, 647.
- DITTA N. 24: OCCHIATO Fortunata proprietà ½; VALENTE Antonino proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 710, 802.
- DITTA N. 25: BARBUTO Vittoria proprietà ½; GIORGIO Giuseppe proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 711.
- DITTA N. 26: RE Achille proprietario (1/1):
Foglio n. 11 Particelle n. 125, 126, 127, 128, 205.
- DITTA N. 27: CLERICI Mario proprietà ½; VALSECCHI Giuseppina proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 880, 882.
- DITTA N. 28: CLERICI Felice proprietà ½; FAVINI Anna proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 167, 169, 881, 883.
- DITTA N. 29: CLERICI Camillo proprietà ½; RAMPOLDI Enrica proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 170, 171, 394, 395.
- DITTA N. 30: BARRO Rina proprietà ½; SCHEPIS Giovanni proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 172- 701.
- DITTA N. 31: TETI proprietario (1/1): Beni espropriati:

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

- Foglio n. 11 Particelle n. 559.
- DITTA N. 32: PARAVATI Angela proprietà ½; TETI Fioremante proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 572, 564.
 - DITTA N. 33: BERTUCA Concetta proprietà 10/15; SARTIRANA Adelia (Luigia) proprietà 1/15; SARTIRANA Angela proprietà 1/15; SARTIRANA Gianfranco proprietà 1/15; SARTIRANA Stefano proprietà 1/15; SARTIRANA Teresa proprietà 1/15:
Foglio n. 11 Particelle n. 560-565.
 - DITTA N. 34: ASARO Caterina proprietà 2/3; ALOIA Angela Caterina proprietà 1/9; ALOIA Nicola proprietà 1/9; ALOIA Salvatore proprietà 1/9:
Foglio n. 11 Particelle n. 561, 562, 566, 567.
 - DITTA N. 35: RE Angelo proprietà 1/9; RE Gabriele proprietà 1/9; RE Giovanni proprietà 1/9; SORMANI Maria proprietà 6/9:
Foglio n. 11 Particelle n. 563, 173, 568, 175, 176, 177, 178, 179.
 - DITTA N. 36: CLERICI Ambrogina proprietà ½; RE CALEGARI Luigi proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 197, 198, 201, 202, 203, 204.
 - DITTA N. 37: ANGIOLETTI Luigia proprietà 66/108; DORNETTI Miranda proprietà 14/108; DORNETTI Adriano proprietà 14/108; DORNETTI Gabriele proprietà 14/108:
Foglio n. 11 Particelle n. 199 e 200.
 - DITTA N. 39: FONTANA Giuseppe proprietà ½; ROSSI Romilda proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 428-950 (ex 130).
 - DITTA N. 40: BARBAROTTO Antonio proprietà 1/5; BARBAROTTO Maria proprietà 1/5; BARBAROTTO Pietra proprietà 1/5; BARBAROTTO proprietà 1/5; BARBAROTTO Vito proprietà 1/5;
Foglio n. 11 Particelle n. 467, 605.
 - DITTA N. 41: DI MAGGIO Rita proprietà 2/18; DI MAGGIO Rosario proprietà 2/18; DI MAGGIO Silvana proprietà 2/18; RESTELLI Adele proprietà 12/18:
Foglio n. 11 Particelle n. 604.
 - DITTA N. 42: AGOSTANI Camillo proprietà ½; ROSSI Giuliana proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 603.
 - DITTA N. 43: CROCI Luigi proprietà ½; VAROTTO Franca proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 962(ex 598).
 - DITTA N. 44: COLANGELO Canio proprietà ½; SANTARSIERO Assunta proprietà ½;
Foglio n. 11 Particelle n. 129-954 (ex 588).
 - DITTA N. 45: DENTATO Umberto proprietà ½; VULCANO Giovannina proprietà ½:
Foglio n. 11 Particelle n. 585-964 (ex 935).
 - DITTA N. 46: BOLDINI Giacomo proprietario (1/1):
Foglio n. 11 Particelle n. 586, 956 (ex 590).
 - DITTA N. 47: BAZZANA Vittoria Romana proprietario (1/1):
Foglio n. 11 Particelle n. 587 (ex 487), 960 (ex 592), 958 (ex 591).
 - DITTA N. 48: CARUGO Ugolino proprietario (1/1):
Foglio n. 11 Particelle n. 229-952 (ex 230).
 - DITTA N. 51: Domenico RE FRASCHINI proprietario (2/48); Maria Teresa RE FRASCHINI proprietario (2/48); Vittoria RE FRASCHINI proprietario (2/48); Angelo ROSSETTI proprietario (6/48); Ambrogio Sergio ROSSETTI proprietario (6/48); Ernesto ROSSETTI proprietario (6/48); Giuseppina SCAGLIA proprietario (2/48); Luca ROSSETTI proprietario (2/48); Vittorio ROSSETTI proprietario (2/48); Maria Donata proprietario (3/48); Teresa ROSSETTI proprietario (3/48); Francesca ROSSETTI proprietario (3/48); Teresina ROSSETTI proprietario (3/48); Giuseppe ROSSETTI proprietario (2/72); Massimo ROSSETTI proprietario (2/72); Danilo ROSSETTI proprietario (5/72); Angelo ROSSETTI proprietario (6/48):
Foglio n. 4 Particelle n. 777 (ex 400), 91.
 - DITTA N. 71: CASTELLI Maria Rita proprietà (3/20); NESPOLI Angelo proprietà 1 (7/20):
Foglio n. 4 Particelle n. 775 (ex 164) e 165.
 - DITTA N. 72: CASTELLI Maria Rita proprietà (30/100); proprietà (70/100):
Foglio n. 4 Particelle n. 779 (ex 767) e 156.
 - DITTA N. 74: RE DIONIGI Antonia Maria proprietario (1/1):
Foglio n. 4 Particelle n. 670 (ex 300), 672 (ex 302).
 - DITTA N. 75: ROSSETTI Giuseppe Angelo proprietario (1/1):
Foglio n. 4 Particelle n. 674 (ex 304).

Direzione centrale - affari generali
Il dirigente
Giuseppe Barbieri

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1706-117-SE-MMA del 20 giugno 2017.
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e s.s. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0910-121-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-0911-047-ST-DGR del 11 novembre 2009; SDP-U-0912-172-ST-DGR del 28 dicembre 2009; SDP-U-1001-123-ST-LMA del 29 gennaio 2010; SDP-U-1005-187-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1011-109-ST-LMA del 12 novembre 2010; SDP-U-1107-174-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1208-036-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1301-079-SE-MMA del 16 gennaio 2013; SDP-U-1302-021-SE-MMA del 5 febbraio 2013 e SDP-U-1402-153-SE-MMA del 26 febbraio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Antegnate in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Antegnate con sede in Via Castello 12 - 24051 Antegnate (BG) - C.F. 83000250163, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Antegnate di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto) (*omissis*),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- LOCATELLI MARIA fg. 1 mapp. 724-725.
- FORLARELLI LUCIO, FORLARELLI RICCARDA, FORLARELLI MARIA LUCIA fg. 1 mapp. 710.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione articolo 23 e s.s. d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1706-118-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, fra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-097-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-098-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-099-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-100-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-101-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0910-122-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1005-189-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1011-110-ST-LMA del 12 novembre 2010; SDP-U-1107-177-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1208-037-SE-MMA del 1° agosto 2012; SDP-U-1302-023-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1402-155-SE-MMA del 26 febbraio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prof. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Calcio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Calcio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FONDAZIONE GIUSEPPE VESCOVI fg. 10 mapp. 429.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.- prof. SDP-U-1706-119-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-109-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-027-SE-MMA del 3 maggio 2012; prof. SDP-U-1302-051-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Camisano in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Camisano con sede in Piazza Maggiore 10 - 26010 Camisano (CR) - C.F. 00307000190, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Camisano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- ROSSI MARCO fg. 3 mapp. 236-239.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1706-120-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-109-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-027-SE-MMA del 3 maggio 2012; prot. SDP-U-1302-051-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Camisano in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Cremona con sede in C.so Vittorio Emanuele II 17 - 26100 Cremona - C.F. 80002130195, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Camisano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- ROSSI MARCO fg. 3 mapp. 209-39-234-235-238-240.
- BIANCHETTI GIGLIOLA fg. 3 mapp. 248

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.-prof. SDP-U-1706-121-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1005-191-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-041-ST-LMA del 10 giugno 2010; SDP-U-1006-051-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-142-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-180-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-124-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-061-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1205-293-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1208-038-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-024-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1309-123-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1309-127-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1309-132-SE-MMA del 23 settembre 2013; SDP-U-1402-156-SE-MMA del 26 febbraio 2014; SDP-U-1403-037-SE-MMA del 11 marzo 2014; SDP-U-1406-194-SE-MMA del 30 giugno 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Caravaggio in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caravaggio di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

- ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
 - 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
 - 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FRATELLI DELFINA fg. 11 mapp. 13131.
- FERRI GIACOMINA, CAVALERA MARIA BEATRICE, CAVALERA MARIA LAURA fg. 15 mapp. 13486-15310-15311.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.- prof. SDP-U-1706-122-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007/CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1006-056-ST-LMA del 14 giugno 2010; SDP-U-1006-075-ST-LMA del 16 giugno 2010; SDP-U-1006-143-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1107-181-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1109-125-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-062-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1205-295-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1301-124-SE-MMA del 23 gennaio 2013; SDP-U-1302-053-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1403-038-SE-MMA del 11 marzo 2014; SDP-U-1407-148-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prof. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Casirate d'Adda in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Casirate d'Adda di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla diitta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- PRUNERI GABRIELE, PRUNERI ROBERTO, PRUNERI GIUSEPPE fg. 6 mapp. 4662-4663-2564.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.- prof. SDP-U-1706-123-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-104-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-162-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-056-SE-MMA del 6 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Cologne in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Brescia con sede in Piazza Paolo VI 29 - 25121 Brescia - C.F. 80008750178, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cologne di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO fg. 22 mapp. 159.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia**Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.- prof. SDP-U-1706-124-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9**

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-127-SE-MMA del 19 settembre 2011; SDP-U-1205-067-SE-MMA del 9 maggio 2012; SDP-U-1302-059-S-EMMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1407-145-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Isso in Provincia di Bergamo e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Bergamo con sede in Via T.Tasso 8 - 24100 Bergamo - C.F. 00639600162, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Isso di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- AMBROSINI OSVALDO, PEDRINI SIMONETTA fg. 5 mapp. 2031-2032-2033-2034-2013-2014.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1706-125-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-108-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1102-007-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-059-ST-LMA del 5 maggio 2011; SDP-U-1206-129-SE-MMA del 12 giugno 2012; SDP-U-1301-041-SE-MMA del 10 gennaio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Melzo in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FRATES EMILIA ANGELA, FRATES GRAZIELLA fg. 10 mapp. 228-229-230-231-232-233-240-241-242-244-238-239.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1706-126-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1004-031-ST-LMA del 12 aprile 2010; SDP-U-1006-154-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1106-059-ST-LMA del 10 giugno 2011; SDP-U-1107-195-SE-MMA del 25 luglio 2011; SDP-U-1205-285-SE-MMA del 29 maggio 2012; SDP-U-1208-042-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-029-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1403-041-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Pozzuolo Martesana in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pozzuolo Martesana di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

 Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- SACCHINI VITTORIO fg. 13 mapp. 430-438.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.- prof. SDP-U-1706-127-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-112-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-032-SE-MMA del 3 maggio 2012; SDP-U-1302-063-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1407-146-SE-MMA del 16 luglio 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Ricengo in Provincia di Cremona e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Provincia di Cremona con sede in Via Vittorio Emanuele II 17 - 26100 Cremona - C.F. 80002130195, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Ricengo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- TAVERNA ROBERTO fg. 3 mapp. 178-179.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.- prof. SDP-U-1706-128-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1002-110-ST-LMA del 23 febbraio 2010; SDP-U-1102-009-ST-LMA del 1 febbraio 2011; SDP-U-1105-060-ST-LMA del 5 maggio 2011; SDP-U-1210-026-SE-MMA del 4 ottobre 2012, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Rodano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Città Metropolitana di Milano con sede in Via Vivaio 1 - 20122 Milano - C.F. 08911820960, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Rodano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

 Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- IMMOBILIARE POBBIA S.R.L. fg. 2 mapp. 366.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.- prof. SDP-U-1706-129-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-107-SE-MMA del 16 settembre 2011; SDP-U-1205-167-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-064-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-086-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Roncadelle in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Roncadelle con sede in Via Roma 50 - 25030 Roncadelle (BS) - C.F. 80018470171, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Roncadelle di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edili legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- GIACOMELLI GIACOMO fg. 4 mapp. 201.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i.- prof. SDP-U-1706-130-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9
IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
 - con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
 - in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F.-P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
 - in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
 - il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuta efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
 - con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
 - ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-1108-102-SE-MMA del 30 agosto 2011; SDP-U-1109-108-SE-MMA del 19 settembre 2012; SDP-U-1112-087-SE-MMA del 14 dicembre 2011; SDP-U-1203-102-SE-MMA del 14 marzo 2012; SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18 maggio 2012; SDP-U-1302-065-SE-MMA del 6 febbraio 2013; SDP-U-1302-087-SE-MMA del 7 febbraio 2013, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
 - il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
 - il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
 - le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
 - con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particolare ed elenco ditte,
- Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particolare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- AQUILINI GIOVANNA fg. 4 mapp. 521-522-523-524-526.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia
Decreto di espropriazione articolo 23 e ss.d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1706-131-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate i seguenti provvedimenti: SDP-U-1109-108-SE-MMA del 16 settembre 2011 e SDP-U-1205-168-SE-MMA del 18 maggio 2012 procedendo alla notificazione dello stesso nonché alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori nonché alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- la Ditta proprietaria degli immobili occupati ha dichiarato e manifestato la volontà di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio designando il proprio tecnico di fiducia;
- con provvedimenti prot. SDP-U-1205-086-SE-MMA del 9 maggio 2012 e SDP-U-1209-073-SE-MMA del 13 settembre 2012 questa Autorità Espropriante delegata ha nominato ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 21 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. i due tecnici, tra i quali quello designato dalla ditta proprietaria, dall'Autorità Espropriante fissando il termine della presentazione della relazione di stima;
- in data 18 ottobre 2012, con la nomina del terzo tecnico Dott. Danilo Bertoni da parte del Tribunale di Milano, si è costituito il collegio dei tecnici che, in data 21 febbraio 2012, e, con la stesura della Relazione di Stima dei beni oggetto di esproprio, ha chiuso le operazioni peritali determinando a maggioranza l'ammontare dell'indennità definitiva spettante agli aventi diritto;
- la ditta espropriando ha espressamente accettato l'indennità definitiva determinata dal collegio peritale così come riportate nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Consorzio BBM, con nota prot. BB/BBMR/0011317/13 del 20 marzo 2013, ha condiviso le predette indennità determinate dai collegi dei tecnici e ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alla ditta proprietaria, la quale ha rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha contestualmente redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030818/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Travagliato in Provincia di Brescia e descritti nell'allegato piano particellare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore del Comune di Roncadelle con sede in Via Roma 50 - 25030 Roncadelle (BS) - C.F. 80018470171, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Travagliato di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni culturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

SALERI GIUSEPPE fg. 5 mapp. 186.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Decreto di espropriazione articolo 23 e ss. d.p.r.n. 327/2001 e s.m.i. - prof. SDP-U-1706-132-SE-MMA del 20 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. e il Consorzio BBM (nel prosieguo il Contraente Generale) - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato contratto di affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- il Contraente Generale ha dunque provveduto a dare notizia ai privati, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. n. 327/2001, della data in cui è divenuto efficace la suddetta delibera CIPE 42/2009, approvativa della pubblica utilità dell'Opera;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2 lettera a) e lettera b) del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. sono stati emanati, per l'occupazione d'urgenza delle superfici interessate, i seguenti provvedimenti: SDP-U-0909-118-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-119-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-120-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-121-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0909-122-DG-DGR del 9 settembre 2009; SDP-U-0910-120-ST-DGR del 21 ottobre 2009; SDP-U-1005-197-ST-LMA del 28 maggio 2010; SDP-U-1006-155-ST-LMA del 30 giugno 2010; SDP-U-1208-043-SE-MMA del 1 agosto 2012; SDP-U-1302-030-SE-MMA del 5 febbraio 2013; SDP-U-1403-043-SE-MMA del 11 marzo 2014, procedendo alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori e alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza, per cui non si procederà alla esecuzione dei successivi adempimenti ex art. 24 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;
- nelle more dell'esecuzione degli interventi, le ditte espropriande hanno proposto la cessione volontaria degli immobili di loro proprietà, previa sottoscrizione di apposito verbale di accordo bonario avente ad oggetto anche la quantificazione dell'indennità di esproprio, secondo gli importi riportati nel documento allegato denominato «Elenco Ditte»;
- il Contraente Generale ha corrisposto le indennità definitive di esproprio alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanza di avvenuto pagamento;
- il Contraente Generale ha redatto il tipo di frazionamento, regolarmente approvato dalla Competente Agenzia del Territorio, delle aree da espropriare, in base al quale le superfici da espropriare risultano essere definitivamente identificate catastalmente;
- le aree occupate a fini espropriativi si presentano già irreversibilmente trasformate in ragione dell'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione dell'Opera;
- con istanza prot. BB/BBMR/0030848/17 del 8 giugno 2017 il Consorzio BBM ha richiesto a questa Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto terreni del Comune di Truccazzano in Provincia di Milano e descritti nell'allegato piano particolare ed elenco ditte,

Tutto quanto sopra considerato, e visti gli artt. 3, 6, 22bis, 23, d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e il conseguente passaggio di proprietà, a favore della Società di Progetto Brebemi s.p.a. con sede in Via Somalia 2/4 - 25126 Brescia - C.F. 02508160989, dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Truccazzano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio (documenti allegati e costituenti parte integrante del presente Decreto),

DISPONE

- che il Contraente Generale provveda (i) alla notifica del presente decreto di esproprio alla ditta proprietaria, che avverrà nelle forme degli atti processuali e civili, (ii) alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del presente decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Avverso il presente provvedimento di espropriazione definitiva è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica italiana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

SI RENDE ALTRESÌ NOTO CHE

ai sensi del d.p.r. 131/1986 e s.m.i. l'imposta di registro indicata nella tariffa ad esso allegata sarà applicata nella seguente misura:

- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegare tabelle, per l'area espropriata ai sensi dell'art. 40, comma 1, d.p.r. 327/2001;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per l'indennità di occupazione di aree occupate e poi espropriate, ai sensi dell'art. 50, d.p.r. 327/2001;
- 3% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per le parti di proprietà non occupate, non espropriate, ma comunque danneggiate, ai sensi dell'art. 33, d.p.r. 327/2001;
- 9% relativo alla base imponibile, indicata nelle allegate tabelle, per i danni alle piantagioni, frutti pendenti, anticipazioni colturali, manufatti edilizi legittimamente realizzati, ai sensi dell'art. 40, comma 1 d.p.r. 327/2001.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Elenco ditte:

- FRIGERIO ANNA fg. 1 mapp. 807.

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) - prof. SDP-U-1706-140-SE-MMA del 21 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento autostradale Brescia Milano A35 (nel prosieguo l'Opera), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo dell'Opera, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- con provvedimento prof. n. 4 del 20 luglio 2009, la Concedente CAL s.p.a. ha delegato alla Società di Progetto Brebemi s.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007;
- in data 16 ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi s.p.a. (nel prosieguo anche Brebemi s.p.a.) e il Consorzio BBM (nel prosieguo anche il «Contraente Generale») - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 - ai sensi degli artt. 174 e ss. d.lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il «Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell'Opera»;
- in forza del menzionato Contratto di Affidamento, il Contraente Generale è tenuto fra l'altro ad eseguire tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- il «Protocollo d'intesa», perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, la Concedente CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria», unitamente al «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;
- con i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01 riportati nel prospetto allegato si è proceduto alla determinazione e alla notifica delle indennità provvisorie agli aventi diritto,

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

Viste le istanze, come da prospetto allegato, con le quali il Consorzio BBM ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto, corredate:

- a) dal Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha condiviso l'indennità offerta;
 - b) dai documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;
- Visti gli art. 20, comma 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01;

Ritenuto che si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel presente atto,

DISPONE CHE

1. Il Consorzio BBM, in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, esegua entro il termine di legge e secondo il prospetto allegato, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, della somma complessiva di € 723.493,22 (diconsi Euro settecentoventitremilaquattrocentonovantatre/22) di cui:

- € 578.794,58 (diconsi Euro cinquecentosettantottomilasettecentonovantaquattro/58) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie;
- € 144.698,64 (diconsi Euro centoquarantaquattromilaseicentonovantotto/64) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

2. Il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità.

3. Il Consorzio BBM, a seguito della corresponsione agli aventi titolo delle indennità, esibirà a Brebemi s.p.a. l'attestazione dei pagamenti avvenuti.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

Comune	Piano-foglio-mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Consorzio BBM di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
ANTEGNATE	P. 1 - FG. 2 - MAPP. 474	P	SOCIETA' AGRICOLA S.S.B. DI MACCALI GUGLIELMO & C. S.S. con sede in ANTEGNATE (BG) CASCINA ROSA S.N.C. codice fiscale: 01257460160	78.236,35	62.589,08	15.647,27	24/04/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1402-090-SE-MMA SDP-U-1402-103-SE-MMA SDP-U-1402-104-SE-MMA	18/02/2014	13/03/2014 21/03/2014
ANTEGNATE	P. 7 - FG. 2 - MAPP. 502	P	COLOMBO CATERINA nata a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 28/05/1937 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: CLMCRN37E68H509Q - LOCATELLI FAUSTO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 15/12/1961 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: LCTFST61T15H509L - LOCATELLI GIANMARIO nato a ANTEGNATE (BG) il 07/04/1956 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SARACINESCA 4 codice fiscale: LCTGMR56D07A304Q - LOCATELLI MARIA ROSA nata a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 20/12/1963 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: LCTMRS63T60H509I - LOCATELLI SIMONA	14.386,16	11.508,93	2.877,23	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1302-021-SE-MMA	05/02/2013	28/03/2013

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

ANTEGNATE	P. 7 - FG. 2 - MAPP. 38	P	COLOMBO CATERINA nata a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 28/05/1937 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: CLMCRN37E68H509Q - LOCATELLI FAUSTO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 15/12/1961 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: LCTFST61T15H509L - LOCATELLI GIANMARIO nato a ANTEGNATE (BG) il 07/04/1956 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SARACINESCA 4 codice fiscale: LCTGMR56D07A304Q - LOCATELLI MARIA ROSA nata a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 20/12/1963 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: LCTMRS63T60H509I - LOCATELLI SIMONA ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: CLMCRN37E68H509Q - LOCATELLI FAUSTO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 15/12/1961 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: LCTFST61T15H509L - LOCATELLI GIANMARIO nato a ANTEGNATE (BG) il	3.752,50	3.002,00	750,50	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1402-104-SE- MMA	18/02/2014	21/03/2014
-----------	----------------------------------	---	--	----------	----------	--------	------------	--------------------	------------	---------------------------	------------	------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

ANTEGNATE	P. 15 - FG. 2 - MAPP. 498	P	LOCATELLI FAUSTO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 15/12/1961 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: LCTFST61T15H509L - LOCATELLI GIANMARIO (BG) il 15/12/1961 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SAN CARLO 9 codice fiscale: LCTFST61T15H509L - LOCATELLI GIANMARIO nato a ANTEGNATE (BG) il 07/04/1956 e residente in ANTEGNATE (BG) CASCINA SARACINESCA 4 codice fiscale: LCTGMR56D07A304Q	38.239,83	30.591,86	7.647,97	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1302-021-SE- MMA	05/02/2013	28/03/2013
-----------	------------------------------------	---	--	-----------	-----------	----------	------------	--------------------	------------	---------------------------	------------	------------

<p>ANTEGNATE</p>	<p>P. 37 - FG. 8 - MAPP. 92</p>	<p>P</p>	<p>BELLICINI FABIO ANGELO GIUSEPPE nato a ANTEGNATE (BG) il 11/03/1963 e residente in LISSONE (MB) VIA TRIESTE 11 codice fiscale: BLLFNG63C11A304I - BELLICINI PIETRO MARIO nato a ANTEGNATE (BG) il 07/01/1962 e residente in ISSO (BG) VICOLO ALIGHIERI 28 codice fiscale: BLLPRM62A07A304X - FAPPANI LILIANA il 11/03/1963 e residente in LISSONE (MB) VIA TRIESTE 11 codice fiscale: BLLFNG63C11A304I - BELLICINI PIETRO MARIO nato a ANTEGNATE (BG) il 07/01/1962 e residente in ISSO (BG) VICOLO ALIGHIERI 28 codice fiscale: BLLPRM62A07A304X - FAPPANI LILIANA nata a ORZINUOVI (BS) il 01/11/1963 e residente in ANTEGNATE (BG) VIA ROMA 56 codice fiscale: FPPLLN63S41G149U</p>	<p>2.945,21</p>	<p>2.356,17</p>	<p>589,04</p>	<p>24/05/2017</p>	<p>BB/BBMR/0032584/17</p>	<p>16/06/2017</p>	<p>SDP-U-1107-257-SE- MMA SDP-U-1107-258- SE-MMA</p>	<p>27/07/2011</p>	<p>30/08/2011</p>
<p>ANTEGNATE</p>	<p>P. 98 - FG. 4 - MAPP. 301-302</p>	<p>A</p>	<p>SOCIETA' AGRICOLA TAVERNA MICHELE E ANGELO S.S. con sede in BARBATA (BG) VIA PO 38 codice fiscale: 00649070166</p>	<p>6.260,00</p>	<p>5.008,00</p>	<p>1.252,00</p>	<p>24/05/2017</p>	<p>BB/BBMR/0032584/17</p>	<p>16/06/2017</p>	<p>SDP-U-1208-036-SE- MMA</p>	<p>01/08/2012</p>	<p>20/09/2012</p>

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

ANTEGNATE	P. 127 - FG. 1 - MAPP. 411	P	BRUSADELLI GIANFRANCO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 09/03/1983 e residente in COVO (BG) VIA VERDI 4 codice fiscale: BRSGFR83C09H509Y - BRUSADELLI CRISTINA nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 20/11/1980 e residente in ANTEGNATE (BG) VIA DON MILANI 9 codice fiscale: BRSCST80S20H509H - VAVASSORI ANDREINA CRISTINA OVO (BG) VIA VERDI 4 codice fiscale: BRSGFR83C09H509Y - BRUSADELLI CRISTINA nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 20/11/1980 e residente in ANTEGNATE (BG) VIA DON MILANI 9 codice fiscale: BRSCST80S20H509H - VAVASSORI ANDREINA CRISTINA nato a ANTEGNATE (BG) il 27/04/1949 e residente in COVO (BG) VIA VERDI 4 codice fiscale: VVSNNR49D27A304H	30.234,17	24.187,34	6.046,83	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-0910-121-DT-DGR	21/10/2009
-----------	-------------------------------------	---	--	-----------	-----------	----------	------------	--------------------	------------	-----------------------	------------

ANTEGNATE	P. 144 - FG. 1 - MAPP. 409	P	VAVASSORI ANDREINA CRISTINA nata a ANTEGNATE (BG) il 27/04/1949 e residente in COVO (BG) VIA VERDI 4 codice fiscale: VVSNRN49D67A304L - BRUSADELLI GIANFRANCO nato a COVO (BG) il 09/03/1983 e residente in COVO (BG) VIA VERDI 4 codice fiscale: BRSGFR83C09D126D - BRUSADELLI CRISTINA nata a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 20/11/1980 e residente in ANTEGNATE (BG) VIA DON MILANI 9 codice fiscale: BRSCST80S60H509L___-ANNOVAZZI CARLO nato a FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) il 18/01/1950 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BELVEDERE DI SOPRA 16 codice fiscale: NNVCL50A18D727H. ___ _ SCHIEPPATI LAURA GIUSEPPINA nata a CALCIO (BG) il 07/03/1945 e residente in CALCIO (BG) VIA CAV. FAUSTO MASA 55 codice fiscale: SCHLGS45C47B395P5. ___ _ BIANCHETTI GILIOIA nata a CAMISANO (CR) il 12/07/1949 e residente in CAMISANO (CR) LOCA	33.108,83	26.487,06	6.621,77	24/05/2017	BB/BBMR/00325 84/17	16/06/2017	SDP-U-1402-153-SE-MMA	26/02/2014	11/04/2014
BARIANO	P. 9 - FG. 10 - MAPP. 341	A	ANNOVAZZI CARLO nato a FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) il 18/01/1950 e residente in FORNOVO DI SAN GIOVANNI (BG) CASCINA BELVEDERE DI SOPRA 16 codice fiscale: NNVCL50A18D727H	7.200,00	5.760,00	1.440,00	24/05/2017	BB/BBMR/00325 84/17	16/06/2017	SDP-U-0910-127-DT-SGR	21/10/2009	09/11/2009
CALCIO	P. 115 - FG. 11 - MAPP. 218	P	SCHIEPPATI LAURA GIUSEPPINA nata a CALCIO (BG) il 07/03/1945 e residente in CALCIO (BG) VIA CAV. FAUSTO MASA 55 codice fiscale: SCHLGS45C47B395P	5.668,31	4.534,65	1.133,66	13/04/2017	BB/BBMR/00325 84/17	16/06/2017	SDP-U-1107-280-SE-MMA	28/07/2011	07/10/2011

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

CAMISANO	P. G29 - FG. 3 - MAPP. 103	P	BIANCHETTI GIULIA nata a CAMISANO (CR) il 12/07/1949 e residente in CAMISANO (CR) LOCALITA' ZORLESCHE 1 codice fiscale: BNCGLL49L52B484U	3.921,19	3.136,95	784,24	24/05/2017	BB/BBMR/00325 84/17	16/06/2017	SDP-U-1302-051-SE- MMA	08/02/2013	10/04/2013
CARAVAGGIO	P. 19- 26 - FG. 10-11- 13 - MAPP. 13663- 13664- 13736- 13667- 13723- 13722- 13127- 13128- 13735	P	FRATELLI GIULIO ANDREA nato a CARAVAGGIO (BG) il 12/06/1955 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA CARAVAGGIO 39 codice fiscale: FRTGND55H12B731F	168.225,46	134.580,37	33.645,09	14/06/2017	BB/BBMR/00325 84/17	16/06/2017	SDPU-1402-156-SE- MMA	26/02/2014	04/04/2013
CARAVAGGIO	P. 47 - FG. 16 - MAPP. 1809- 1188	P	BRAMBILLA MARIO nato a CARAVAGGIO (BG) il 31/03/1938 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA VALLE 24 codice fiscale: BRMMRA38C31B731V	15.125,00	12.100,00	3.025,00	12/05/2017	BB/BBMR/00325 84/17	16/06/2017	SDP-U-1107-259-SE- MMA	27/07/2011	30/08/2011
CARAVAGGIO	P. 47 - FG. 16 - MAPP. 1203	P	BRAMBILLA MARIO nato a CARAVAGGIO (BG) il 31/03/1938 e residente in CARAVAGGIO (BG) VIA VALLE 24 codice fiscale: BRMMRA38C31B731V	945,31	756,25	189,06	12/05/2017	BB/BBMR/00325 84/17	16/06/2017	SDP-U-1107-243-SE- MMA	27/07/2011	30/08/2011

<p>CARAVAGGIO</p>	<p>P. 182 - FG. 14 - MAPP. 6978a- 6977</p>	<p>P</p>	<p>TONINELLI BARBARA GIUSEPPINA nata a TREVIGLIO (BG) il 27/01/1976 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNBBR76A67L400D- TONINELLI LORENA nata a TREVIGLIO (BG) il 07/05/1977 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNLRN77E47L400Y- TONINELLI MARINA nata a TREVIGLIO (BG) il 30/10/1979 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNMRN79R70L400N- VENTURINI GABRIELLA residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNBBR76A67L400D- TONINELLI LORENA nata a TREVIGLIO (BG) il 07/05/1977 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNLRN77E47L400Y- TONINELLI MARINA nata a TREVIGLIO (BG) il 30/10/1979 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNMRN79R70L400N- VENTURINI GABRIELLA nata a TREVIGLIO (BG) il 01/10/1952 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: VNTGRL52R41L400G</p>	<p>2.592,50</p>	<p>2.074,00</p>	<p>518,50</p>	<p>24/05/2017</p>	<p>BB/BBMR/00325 84/17</p>	<p>16/06/2017</p>	<p>SDP-U-1107-282-SE- MMA</p>	<p>28/07/2011</p>	<p>05/10/2011</p>
-------------------	--	----------	--	-----------------	-----------------	---------------	-------------------	--------------------------------	-------------------	-----------------------------------	-------------------	-------------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

CARAVAGGIO	P. 182 - FG. 14 - MAPP. 13448- 13452- 13454- 13453- 13450- 13449	P	TONINELLI BARBARA GIUSEPPINA nata a TREVIGLIO (BG) il 27/01/1976 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNBBR76A67L400D - TONINELLI LORENA nata a TREVIGLIO (BG) il 07/05/1977 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNLRN77E47L400Y - TONINELLI MARINA nata a TREVIGLIO (BG) il 30/10/1979 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNMRN79R70L400N - VENTURINI GABRIELLA residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNBBR76A67L400D - TONINELLI LORENA nata a TREVIGLIO (BG) il 07/05/1977 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNLRN77E47L400Y - TONINELLI MARINA nata a TREVIGLIO (BG) il 30/10/1979 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: TNNMRN79R70L400N - VENTURINI GABRIELLA nata a TREVIGLIO (BG) il 01/10/1952 e residente in MISANO DI GERA D'ADDA (BG) VIA DON MINZONI 4 - CASCINA GRANDE codice fiscale: VNTGRL52R41L400G	16.452,20	13.161,76	3.290,44	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1208-038-SE- MMA SDP-U-1403- 037-SE-MMA	01/08/2012 11/03/2014	20/09/2012 11/04/2014
CASIRATE D'ADDA	P. 18 - FG. 6 - MAPP. 4650- 4638	P	CASSANI PAOLO nato a TREVIGLIO (BG) il 01/05/1934 e residente in TREVIGLIO (BG) VIA BATTISTI 29 codice fiscale: CSSPLA34E01L400R	12.593,88	10.075,10	2.518,78	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1403-038-SE- MMA	11/03/2014	15/04/2014

<p>CASIRATE D'ADDA</p>	<p>P. 23-27 - FG. 2 - MAPP. 5099</p>	<p>P</p> <p>STUCCHI GIANCARLO nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 24/06/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCGCR50H24B971E - STUCCHI NATALE nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 11/02/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCNTL50B11B971N - STUCCHI STEFANONA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCGCR50H24B971E - STUCCHI NATALE nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 11/02/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCNTL50B11B971N - STUCCHI STEFANO nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 05/10/1948 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCSFN48R05B971R</p>	<p>1.295,00</p>	<p>1.036,00</p>	<p>259,00</p>	<p>14/04/2017</p>	<p>BB/BBMR/0032584/17</p>	<p>16/06/2017</p>	<p>SDP-U-1405-137-SE-MMA</p>	<p>22/05/2014</p>	<p>16/06/2014</p>
------------------------	--------------------------------------	--	-----------------	-----------------	---------------	-------------------	---------------------------	-------------------	------------------------------	-------------------	-------------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

CASIRATE D'ADDA	P. 24- 32-33 - FG. 5 - MAPP. 4929	P	STUCCHI ANNAMARIA nata a CASIRATE D'ADDA (BG) il 07/03/1946 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) VIA SAN GREGORIO 22 codice fiscale: STCNMR46C47B971Y - STUCCHI GIANCARLO nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 24/06/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 21 codice fiscale: STCGCR50H24B971E - STUCCHI GIUSEPPINA nata a CASIRATE D'ADDA (BG) il 26/06/1951 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) VIA PASCOLI 43 codice fiscale: STCGPP51H66B971L - STUCCHI NATALE nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 11/02/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCNTL50B11B971N - STUCCHI STEFANO codice fiscale: STCNMR46C47B971Y - STUCCHI GIANCARLO nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 24/06/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 21 codice fiscale: STCGCR50H24B971E - STUCCHI GIUSEPPINA nata a CASIRATE D'ADDA (BG) il 26/06/1951 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) VIA PASCOLI 43 codice fiscale: STCGPP51H66B971L - STUCCHI NATALE nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 11/02/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCNTL50B11B971N - STUCCHI STEFANO nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 05/08/1948 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 19 codice fiscale: STCSFN48M05B971B	3.943,34	3.154,67	788,67	14/04/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1403-038-SE-MMA	11/03/2014	15/04/2014
--------------------	--	---	--	----------	----------	--------	------------	--------------------	------------	-----------------------	------------	------------

CASIRATE D'ADDA	<p>P. 24-32-33 - FG. 1 - MAPP. 4772-4773-4474-4775-4780</p>	P	<p>STUCCHI ANNAMARIA nata a CASIRATE D'ADDA (BG) il 07/03/1946 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) VIA SAN GREGORIO 22 codice fiscale: STCNMR46C47B971Y - STUCCHI GIANCARLO nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 24/06/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 21 codice fiscale: STCGCR50H24B971E - STUCCHI GIUSEPPINA nata a CASIRATE D'ADDA (BG) il 26/06/1951 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) VIA PASCOLI 43 codice fiscale: STCGPP51H66B971L - STUCCHI NATALE nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 11/02/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCNTL50B11B971N - STUCCHI STEFANO IA SAN GREGORIO 22 codice fiscale: STCNMR46C47B971Y - STUCCHI GIANCARLO nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 24/06/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 21 codice fiscale: STCGCR50H24B971E - STUCCHI GIUSEPPINA nata a CASIRATE D'ADDA (BG) il 26/06/1951 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) VIA PASCOLI 43 codice fiscale: STCGPP51H66B971L - STUCCHI NATALE nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 11/02/1950 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 18 codice fiscale: STCNTL50B11B971N - STUCCHI STEFANO nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 05/08/1948 e residente in CASIRATE D'ADDA (BG) CASCINA MALOSSETTA 19 codice fiscale: STCSFN48M05B971B</p>	5.595,25	4.476,20	1.119,05	14/04/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1402-089-SE-MMA	18/02/2014	14/03/2014
-----------------	---	---	--	----------	----------	----------	------------	--------------------	------------	-----------------------	------------	------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 Luglio 2017

CASSANO D'ADDA	P. 57-58 - FG. 30 - MAPP. 56-57	P	MARTINELLI GIUSEPPE nato a CASIRATE D'ADDA (BG) il 27/09/1952 e residente in TREVIGLIO (BG) VIA DEL BOSCO 91 codice fiscale: MRTGPP52P27B971J	5.983,01	4.786,41	1.196,60	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1107-264-SE-MMA	27/07/2011	27/08/2011
CHIARI	P. 12 - FG. 35 - MAPP. 190	P	LORINI TIZIANA nata a CHIARI (BS) il 15/12/1958 e residente in CHIARI (BS) VIA BEATA VERGINE DI CARAVAGGIO N. 3 codice fiscale: LRNTZN58T55C618E - PICCINNI PAOLO) VIA BEATA VERGINE DI CARAVAGGIO N. 3 codice fiscale: LRNTZN58T55C618E - PICCINNI PAOLO nato a ANDRIA (BT) il 09/11/1955 e residente in CHIARI (BS) VIA BEATA VERGINE DI CARAVAGGIO 3 codice fiscale: PCCPLA55S09A285C	10.838,25	8.670,60	2.167,65	14/06/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1102-029-SE-MMA	02/02/2011	23/03/2011
COLOGNE	P. E44 - FG. 27 - MAPP. 115	P	GRITTI CLAUDIO nato a CALCINATE (BG) il 27/12/1949 e residente in CHIUDUNO (BG) VIA DELLA PACE N. 1/B codice fiscale: GRTCLD49T27B393A	19.182,12	15.345,70	3.836,42	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1205-312-SE-MMA	30/05/2012	26/06/2012
POZZUOLO MARTESANA	P. 9 - FG. 10 - MAPP. 728-729-736	P	RESTA PALLAVICINO FERDINANDO nato a MILANO (MI) il 10/04/1931 e residente in MILANO (MI) PIAZZA TRICOLORE 1 codice fiscale: RSTFDN31D10F205B	27.939,82	22.351,86	5.587,96	26/04/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1403-041-SE-MMA	11/03/2014	03/04/2014

ROVATO	P. 111-113-115 - FG. 33 - MAPP. 464-534-463-534	P	CLERICI SERAFINO nato a BRESCIA (BS) il 21/11/1947 e residente in ROVATO (BS) VIA SAN GIUSEPPE 15 codice fiscale: CLRSFN47S21B157R	44.883,90	35.907,12	8.976,78	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1301-051-SE-MMA SDP-U-1402-162-SE-MMA	11/01/2013 26/02/2014	31/01/2013 09/04/2014
TRAVAGLIATO	P. A17 - FG. 5 - MAPP. 24-67-44	P	MAIFREDI MARIA ROSA nata a ROVATO (BS) il 19/07/1936 e residente in ROVATO (BS) VIA SPALENZA 21 codice fiscale: MFRMRS36L59H598E - SORLINI ANGELO n ROVATO (BS) VIA SPALENZA 21 codice fiscale: MFRMRS36L59H598E - SORLINI ANGELO nato a ROVATO (BS) il 01/06/1930 e residente in ROVATO (BS) VIA SPALENZA 21 codice fiscale: SRLNGL30H01H598O	71.468,31	57.174,65	14.293,66	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1109-109-SE-MMA SDP-U-1205-168-SE-MMA SDP-U-1310-090-SE-MMA SDP-U-1401-069-SE-MMA	16/09/2011 18/05/2012 14/10/2013 15/01/2014	28/10/2011 20/06/2012 13/11/2013 11/02/2014
TRAVAGLIATO	P. A17 - FG. 5 - MAPP. 24-67	P	MAIFREDI MARIA ROSA nata a ROVATO (BS) il 19/07/1936 e residente in ROVATO (BS) VIA SPALENZA 21 codice fiscale: MFRMRS36L59H598E - SORLINI ANGELO in ROVATO (BS) VIA SPALENZA 21 codice fiscale: MFRMRS36L59H598E - SORLINI ANGELO nato a ROVATO (BS) il 01/06/1930 e residente in ROVATO (BS) VIA SPALENZA 21 codice fiscale: SRLNGL30H01H598O	1.728,40	1.382,72	345,68	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1302-065-SE-MMA	06/02/2013	13/03/2013
TREVIGLIO	P. 55 - FG. 40 - MAPP. 16896-16895-2766	P	BERGAMINI CESARE nato a TREVIGLIO (BG) il 08/03/1965 e residente in MILANO (MI) VIA SAN SIRO 27 codice fiscale: BRGCSR65C08L400Y	5.007,33	4.005,86	1.001,47	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1403-042-SE-MMA	11/03/2014	15/04/2014

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

TREVIGLIO	P. 55 - FG. 40 - MAPP. 2761- 2752- 2764	P	BERGAMINI CESARE nato a TREVIGLIO (BG) il 08/03/1965 e residente in MILANO (MI) VIA SAN SIRO 27 codice fiscale: BRGCSR65C08L400Y	9.927,19	7.941,75	1.985,44	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1203- 017-SE-MMA SDP-U-1203- 018-SE-MMA	01/03/2012	22/03/2012
TREVIGLIO	P. 99 - FG. 1 - MAPP. 17829- 8242- 8243- 8309- 17129- 8601- 3347- 17839	P	ROVIDA CESARE nato a PAVIA (PV) il 11/08/1934 e residente in VIGEVANO (PV) VIA BOLDRINI 10 codice fiscale: RVDCSR34M11G388H	22.915,52	18.332,42	4.583,10	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1107- 200-SE-MMA SDP-U-1107- 294-SE-MMA SDP-U-1203- 011-SE-MMA SDP-U-1207- 152-SE-MMA SDP-U-1207- 153-SE-MMA	25/07/2011 28/07/2011 01/03/2012 18/07/2012	11/10/2011 25/08/2012
TRUCCAZZANO	P. 23- 30 - FG. 1 - MAPP. 712	P	ROMAGNOLI GIOVANNI PAOLO nato a TRUCCAZZANO (MI) il 29/06/1938 e residente in TRUCCAZZANO (MI) PIAZZA S. MAJOLO 4 codice fiscale: RMGGNN38H29L454H	49.903,54	39.922,83	9.980,71	27/04/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U-1302- 030-SE-MMA	05/02/2013	09/04/2013

<p>TRUCCAZZANO</p>	<p>P. 45-51 - FG. 1 - MAPP. 814-812</p>	<p>P</p>	<p>FUMAGALLI ANGELA nata a TRUCCAZZANO (MI) il 07/06/1937 e residente in TRUCCAZZANO (MI) VICOLO MUZZA 25 codice fiscale: FMGNGL37H47L454J - FUMAGALLI ANNA nata a TRUCCAZZANO (MI) il 12/06/1943 e residente in TRUCCAZZANO (MI) VICOLO MUZZA 39 codice fiscale: FMGNNA43H52L454Q - FUMAGALLI IDA MARIA nata a TRUCCAZZANO (MI) il 02/03/1940 e residente in TRUCCAZZANO (MI) VIA DEL PONTE, 9 codice fiscale: FMGDMR40C42L454F - FUMAGALLI SERGIOZANO (MI) VICOLO MUZZA 25 codice fiscale: FMGNGL37H47L454J - FUMAGALLI ANNA nata a TRUCCAZZANO (MI) il 12/06/1943 e residente in TRUCCAZZANO (MI) VICOLO MUZZA 39 codice fiscale: FMGNNA43H52L454Q - FUMAGALLI IDA MARIA nata a TRUCCAZZANO (MI) il 02/03/1940 e residente in TRUCCAZZANO (MI) VIA DEL PONTE, 9 codice fiscale: FMGDMR40C42L454F - FUMAGALLI SERGIO nato a TRUCCAZZANO (MI) il 29/06/1947 e residente in TRUCCAZZANO (MI) VICOLO MUZZA 39 codice fiscale: FMGSRG47H29L454G</p>	<p>1.930,33</p>	<p>1.544,26</p>	<p>386,07</p>	<p>24/05/2017</p>	<p>BB/BBMR/0032584/17</p>	<p>16/06/2017</p>	<p>SDP-U-1403-043-SE-MMA</p>	<p>11/03/2014</p>	<p>07/05/2014</p>
--------------------	---	----------	---	-----------------	-----------------	---------------	-------------------	---------------------------	-------------------	------------------------------	-------------------	-------------------

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

TRUCCAZZANO	P. 47 - FG. 1 - MAPP. 743	P	PESCIANI AMBROGIO nato a TRUCCAZZANO (MI) il 01/10/1947 e residente in TRUCCAZZANO (MI) VICOLO MUZZA 11/12 - FRAZ. ALBIGNANO codice fiscale: PSCMRG47R01L454G - PESCIANI ANDREA MARIO FRAZ. ALBIGNANO codice fiscale: PSCMRG47R01L454G - PESCIANI ANDREA MARIO nato a MILANO (MI) il 06/02/1963 e residente in CASSANO D'ADDA (MI) VIA MILANO codice fiscale: PSCNRM63B06F205L	1.065,01	852,01	213,00	24/05/2017	BB/BBMR/0032584/17	16/06/2017	SDP-U- 1403-043- SE-MMA	11/03/2014	07/05/2014
-------------	------------------------------------	---	--	----------	--------	--------	------------	--------------------	------------	-------------------------------	------------	------------

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) - prof. SDP-U-1706-190-SE-MMA del 27 giugno 2017. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano Interconnessione tra la A4 e la A35 (Deliberazione del CIPE n. 19 del 1° maggio 2016). CUP E31B05000390007

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Considerato che

- con la Convenzione Unica sottoscritta in data 1 agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. e Società di Progetto Brebemi s.p.a., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano;
- con Provvedimento, prof. CAL-200709-00004 del 20 luglio 2009, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL s.p.a. la stessa ha delegato la Società di Progetto s.p.a. - ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.p.r. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della menzionata Convenzione Unica - l'esercizio dei poteri espropriativi, costituendo la stessa quale autorità espropriante;
- con delibera n. 42/2009 in data 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art. 166 d.lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo del Collegamento autostradale;
- con nota del 29 aprile 2015, nell'ambito della procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 11.8 della Convenzione Unica attivata dalla Concessionaria, la Concedente ha richiesto alla Concessionaria di trasmettere una proposta di revisione del PEF che prevedesse tra l'altro, la realizzazione dell'Interconnessione della Brebemi con la A4, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE (per brevità «Variante Interconnessione» o «Interconnessione»), al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostradale già esistente, a seguito della mancata realizzazione di opere infrastrutturali oggetto di altre concessioni;
- la Società di Progetto Brebemi s.p.a., ai sensi dell'art. 169 comma 3 d.lgs. 163/2006, in data 18 giugno 2015, ha presentato alla Concedente CAL s.p.a. la Variante al Progetto Definitivo dell'Opera consistente nell'ampliamento del raccordo A35 - Tangenziale Sud di Brescia e nella realizzazione dell'Interconnessione diretta con la A4 Milano - Venezia;
- con delibera n. 60 del 6 agosto 2015, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2016 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 2016, il CIPE ha formulato parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, allo schema dell'atto aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica, sottoscritto il 10 marzo 2016 tra la Concedente e il Concessionario e successivamente approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 19 settembre 2016 e registrato presso la Corte dei Conti in data 29 settembre 2016 («Atto Aggiuntivo n. 3»);
- il CIPE, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi ivi previsti, con delibera n. 19 del 1° maggio 2016, ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il progetto definitivo dell'Interconnessione;
- ai fini dell'individuazione del soggetto idoneo a rivestire la qualità di Contraente Generale della predetta variante, in data 6 maggio 2015, Brebemi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da: 1) IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A. in qualità di Mandataria, con sede in Parma (PR), alla Via Anna Maria Adorni, n. 1, c.a.p. 43121; 2) ITINERA S.P.A. in qualità di Mandante, con sede in Tortona (AL), alla Via Mario Balustrà, n. 15, c.a.p. 15057, costituito il 21 luglio 2016 innanzi al Dottore Esposito notaio in Tortona (rep. n. 297792);
- la citata delibera n. 19 del 1° maggio 2016 è divenuta efficace in data 4 ottobre 2016 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 25 ottobre 2016 n. 250;
- con Contratto EPC sottoscritto in data 18 novembre 2016, Brebemi ha affidato al Contraente Generale, ai sensi degli articoli 174 e ss. del d.lgs. n. 163/2006, la progettazione esecutiva e la realizzazione con ogni mezzo della citata Variante Interconnessione ivi incluse tutte le attività strumentali necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'Interconnessione, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- in data 21 luglio 2016, l'ATI di cui alla precedente premessa ha costituito la Società Consortile Interconnessione s.c.a.r.l. (anche solo «Interconnessione s.c.a.r.l.») - con sede legale in Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/A, c.a.p. 15057, PEC interconnessionescarl@legalmail.it, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., C.F. - PIVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Alessandria n. 02515800064, REA n. 262264 - la quale provvederà per conto del Contraente Generale all'esecuzione unitaria dei lavori;
- con delibera CIPE n. 18 del 1° maggio 2016, il termine della pubblica utilità dell'Opera è stato prorogato sino al 21 luglio 2018;
- il «Protocollo d'intesa», perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia» tra Regione Lombardia, la Concedente CAL s.p.a., Società di Progetto Brebemi s.p.a., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria, unitamente al «Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi» dello stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;
- con i decreti di occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.p.r. 327/01 riportati nel prospetto allegato, si è proceduto alla determinazione e alla notifica delle indennità provvisorie agli aventi diritto,

Tutto ciò considerato

viste l'istanza prof. I1/ICA4/0032588/17 del 16 giugno 2017, con la quale la Società Consortile Interconnessione s.c.a.r.l. ha richiesto l'emissione dell'autorizzazione al pagamento diretto così come da prospetto allegato, corredata da:

- a) Verbale di accordo bonario con cui la Ditta proprietaria degli immobili siti nel Comune interessato ha condiviso l'indennità offerta;
 - b) Documenti attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'art. 20, comma 6 del d.p.r. 327/01;
- visti gli art. 20, comma 6, 8 e 26, commi 1 e 1 bis del d.p.r. 327/01

ritenuto che si possa procedere al pagamento diretto delle indennità accettate secondo le modalità specificate nel presente atto,

DISPONE CHE

1. La Società Consortile INTERCONNESSIONE s.c.a.r.l., in forza del Contratto di affidamento a Contraente Generale sopra citato, esegua entro il termine di legge e secondo il prospetto allegato, il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie, della somma complessiva di € 219.264,97 (diconsi Euro duecentodiciannovemiladuecentosessantaquattro/97) di cui:

- € 175.411,98 (diconsi Euro centosettantacinquemilaquattrocentoundici/98) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie;
- € 43.852,99 (diconsi Euro quarantatremilaottocentocinquantaquattro/99) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie subordinatamente al deposito della documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e secondo i termini stabiliti dall'art. 20 comma 8 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

2. Il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Contraente Generale in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 Luglio 2017

3. La presente ordinanza dovrà essere pubblicata, ad opera di Interconnessione s.c.a.r.l., nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001.
4. Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità determinate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.p.r. 327/2001, e ss.mm.ii.
5. La Società Consortile INTERCONNESSIONE s.c.a.r.l., a seguito della corresponsione agli aventi titolo delle indennità, esibirà a Brebemi s.p.a. l'attestazione dei pagamenti avvenuti.

Il responsabile delle attività espropriative
Luciano Anello

_____ . _____

Comune	Piano-foglio mappale	TITOLO	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%	Data Accordo	Istanza Interconnessione s.c.a.r.l. di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prot.)	Data istanza	Protocollo decreto di occupazione	Data decreto	Data Immissione in possesso
CASTEGNATO	P. A11-A14 - FG. 10-11 - MAPP. 935-940-282-287-312	A	SOCIETÀ AGRICOLA ZUCHELLI ANGELO E LUCIANO con sede in Castegnato (BS) Cascina Abeni 17 c.f.: 03302680171	58.420,19	46.736,15	11.684,04	03/05/2017	11/ICA4/0032588/17	16/06/2017	SDP-U-1611-088-SE-MMA SDP-U-1611-100-SE-MMA	15/11/2016 16/11/2016	10/01/2017
CASTEGNATO	P. A23 - FG. 10 - MAPP. 888-916	A	SOCIETÀ AGRICOLA ZUCHELLI ANGELO E LUCIANO con sede in Castegnato (BS) Cascina Abeni 17 c.f.: 03302680172	97.374,20	77.899,36	19.474,84	03/05/2017	11/ICA4/0032588/17	16/06/2017	SDP-U-1611-088-SE-MMA SDP-U-1611-100-SE-MMA	15/11/2016 16/11/2016	11/01/2017
CASTEGNATO	P. A37 - FG. 11 - MAPP. 265	A	SOCIETÀ AGRICOLA ZUCHELLI ANGELO E LUCIANO con sede in Castegnato (BS) Cascina Abeni 17 c.f.: 03302680172	1.647,80	1.318,24	329,56	03/05/2017	11/ICA4/0032588/17	16/06/2017	SDP-U-1611-088-SE-MMA SDP-U-1611-100-SE-MMA	15/11/2016 16/11/2016	11/01/2017
RONCADELLE	P. A17 - FG. 1 - MAPP. 92-95	P	IMMOBILIARE MUSEI SRL con sede in Lumezzane (BS) Via Roma 86 c.f.: 03199880174	52.530,84	42.024,67	10.506,17	03/05/2017	11/ICA4/0032588/17	16/06/2017	SDP-U-1611-090-SE-MMA SDP-U-1611-101-SE-MMA	15/11/2016 16/11/2016	10/01/2017
TRAVAGLIATO	P. A13 - FG. 5 - MAPP. 18	P	SALERI GIUSEPPE nato a Travagliato (BS) il 01 agosto 1935 e residente in Castelvotati (BS) Via Fiume Oglio 14 c.f.: SLRGPP35M01L339X	6.656,33	5.325,06	1.331,27	03/05/2017	11/ICA4/0032588/17	16/06/2017	SDP-U-1611-091-SE-MMA SDP-U-1611-102-SE-MMA	15/11/2016 16/11/2016	11/01/2017

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 Luglio 2017

<i>Comune</i>	<i>Piano-foglio- mappale</i>	<i>TITOLO</i>	<i>DITTA</i>	<i>Indennità di esproprio accettata</i>	<i>Acconto 80%</i>	<i>Saldo 20%</i>	<i>Data Accordo</i>	<i>Istanza Interconnessione s.c.a.r.l. di richiesta di emissione delle Autorizzazioni (prof.)</i>	<i>Data istanza</i>	<i>Protocollo decreto di occupazione</i>	<i>Data decreto</i>	<i>Data Immissione in possesso</i>
TRAVAGLIATO	P. A205 - FG. 5 - MAPP. 49	P	<p>MARCHETTI PIERINO GIUSEPPE nato a Ospitaletto Bresciano (BS) il 4 agosto 1951 e residente in Ospitaletto Bresciano (BS) Via Seriola, 60 c.f.: MRCPNG51M04G170G</p> <p>MARCHETTI GIULIETTA PASQUA nata a Ospitaletto Bresciano (BS) l'08/11/1953 e residente in Ospitaletto Bresciano (BS) Via Seriola, 60 c.f.: MRCGTT53S48G170O</p> <p>MARCHETTI GIAMMARIO nata a Ospitaletto Bresciano (BS) l'08/12/1958 e residente in Castel Mella (BS) Via Grazia Deledda, 28 c.f.: MRCGMR58T48G170X</p> <p>DANESI ANGELA nata a Ospitaletto Bresciano (BS) l'11/09/1924 e residente in Ospitaletto Bresciano (BS) Via Seriola, 60 c.f.: DNSNGL24P51G170Y</p> <p>DANESI ANGELA nata a Ospitaletto Bresciano (BS) l'11 settembre 1924 e residente in Ospitaletto Bresciano (BS) Via Seriola, 60 c.f.: DNSNGL24P51G170Y</p>	2.635,61	2.108,49	527,12	03/05/2017	11/ICA4/0032588/17	16/06/2017	SDP-U-1611-102- SE-MMA	16/11/2017	11/01/2017

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e delle infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara» Tronco 1: Cervignano - Landriano, tratto in comune di Landriano (PV). Ordinanza di deposito - Università degli Studi di Milano

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 42 della Costituzione ... - *omissis* -;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 ... - *omissis* -;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 ... - *omissis* -;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 30 ottobre 2015, ... - *omissis* -;

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., ... - *omissis* -, azioni ablativa riguardanti terreni interessati dal tracciato del metanodotto «Cervignano d'Adda - Mortara», Tronco 1: «Cervignano - Landriano» - tratto in comune di Landriano (PV) - DN 1400 (56") DP 75 bar» ... - *omissis* -;

Considerato che con il citato decreto 17 maggio 2016 sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

Visto il verbale di immissione in possesso ed accertamento dello stato di consistenza del 3 novembre 2016 in esecuzione del decreto ministeriale 17 maggio 2016;

Visto l'atto di opposizione ad indennità provvisoria del 1 dicembre 2016 con contestuale nomina del tecnico di fiducia per la costituzione di terna peritale, acquisito al protocollo di questa Amministrazione al n. 34160 del 2 dicembre 2016, con il quale l'Università degli Studi di Milano, proprietaria degli immobili individuati al Foglio 3, mappali 3 - 1 - 2 - 5 - 6 - 7, ed al Foglio 2, mappali 29 - 25 - 30 - 24 - 23 del NCT del Comune di Landriano (PV) non ha accettato l'indennità di servitù di metanodotto per € 38.177,63 (trentottomilacentosettantasette/63 Euro) e di € 27.172,65 (ventisettemilacentosettantadue/65 Euro) per l'occupazione temporanea e danni per un ammontare complessivo di € 65.350,28 (sessantacinquemilatrecentocinquanta/28 Euro) ed ha chiesto la determinazione delle indennità definitive designando un tecnico di fiducia ai sensi dell'articolo 21 del Testo Unico;

Ritenuto opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità.

ORDINA

alla Società beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al citato decreto ministeriale 17 maggio 2016:

1. di depositare senza indugio gli importi stabiliti a favore del proprietario della Ditta sopra specificata, indicata nella posizione n. 2 del piano particellare inerente, allegato al sopra citato decreto, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio depositi amministrativi;
2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;
3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
 - a) ad ogni componente della Ditta;
 - b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
 - c) allo scrivente Ufficio.

Roma, 23 maggio 2017

Il dirigente
Carlo Landolfi

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Snam Rete Gas s.p.a.

Ministero dello Sviluppo Economico - Roma

Direzione generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche - Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties - Metanodotto Passo Gries - Mortara; Variante DN 850 in comune di Parona. Ordinanza di pagamento diretto ditta Gibin Elisa, Agostino, Stefano

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 107, del 10 maggio 2017, recante «Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale» del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto ministeriale 29 settembre 2016 con cui sono disposte a favore di Snam Rete Gas s.p.a., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam s.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese - piazza Santa Barbara n. 7, di seguito Società beneficiaria, azioni ablativa riguardanti terreni nel Comune di Parona, provincia di Pavia, interessate dal tracciato del metanodotto «Passo Gries - Mortara» DN 850 (34"), DP 64 bar - Variante DN 850 (34")» ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nell'elenco allegato al decreto stesso;

Visti:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 22 febbraio 2017, dei terreni siti nel Comune di Parona (PV), identificati al Catasto Terreni Foglio 7, Particelle 1329 e 1330;
2. le comunicazioni acquisite agli atti in data 29 maggio 2017, prot. n. 12793, 12794 e 12801 di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 con cui, rispettivamente, Gibin Elisa, Gibin Agostino e Gibin Stefano, comproprietari con quota di proprietà 1/3, dichiarano:
 - di essere comproprietari dell'immobile sopra indicato;
 - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi euro 513,31 (cinquecentotredici/31 euro);
 - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale 29 settembre 2016;

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione.

ORDINA

Articolo 1 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al Foglio 7, Particelle 1329 e 1330 del Catasto Terreni del Comune di Parona (PV), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di 513,31 (cinquecentotredici/31 euro), stabilito con decreto ministeriale 29 settembre 2016, a favore di:

- GIBIN AGOSTINO, c.f. GBNGTN57B05F754I proprietà per 1/3 per la quota di euro 171,10 (centosettantuno/10 euro);
- GIBIN ELISA, c.f. GBNLSE92C63L872Q, proprietà per 1/3 per la quota di euro 171,10 (centosettantuno/10 euro);
- GIBIN STEFANO, c.f. GBNSFN80M16F754N, proprietà per 1/3 per la quota di euro 171,10 (centosettantuno/10 euro);

Articolo 2 - Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3 - Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento è eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il dirigente
Monica La Marca

La pubblicazione della presente ordinanza è avvenuta a cura della società Sham Rete Gas s.p.a.

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento diretto n. 866 del 23 giugno 2017 prof. 6799/17 (art. 26, comma 10, del d.p.r. n. 327/2001 e s.m. e i.). Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (E81B09000500003). Realizzazione della Tratta A - Fagnano Olona - Opera connessa TRVA06. N.P. 63

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN ASSAGO (MI) VIA DEL BOSCO RINNOVATO 4/A, C.F. 08558150150, CONCESSIONARIA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE, COMO, VARESE, VALICO DEL GAGGILO ED OPERE CONNESSE, ...

OMISSIS

Visti l'art. 20, comma 8, l'art. 21, comma 12 e l'art. 26, comma 10, del d.p.r. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto definitivo della somma di € 16.649,08 (euro sedicimilaseicentoquarantanove/08) da corrispondere a titolo di indennità di espropriazione accettata a favore di:

ACCARDI ALESSANDRO nato a Gallarate il 3 ottobre 1978 cod. fisc. CCRLSN78R03D869K Prop. per 1/3;

ACCARDI ANDREA nato a Gallarate il 15 giugno 1987 cod. fisc. CCRNDR87H15D869C Prop. per 1/3;

ACCARDI LUCIA nata a Gallarate il 14 aprile 1977 cod. fisc. CCRLCU77D54D869P Prop. per 1/3, - quale differenza tra l'importo della relazione di stima dei tecnici pari a € 20.230,58 e l'importo dell'indennità provvisoria depositata di complessivi € 3.581,50 (deposito VA 1247392/62314) - per l'espropriazione degli immobili censiti in catasto nel Comune di Fagnano Olona al foglio 909 particella 11128 (ex 1806) di mq 650.

DISPONE

che ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e si provveda alla pubblicazione dello stesso, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento della predetta formalità, senza che siano state prodotte opposizioni dai terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago, 23 giugno 2017

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Il responsabile unico del procedimento
e direttore generale
Giuseppe Sambo

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione ed asservimento - prof. n. 060/2017 in data 26 giugno 2017 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). «Lavori di completamento del nuovo collegamento Arcisate-Stabio, nel tratto compreso fra il viadotto sul fiume Olona (escluso) e il confine di Stato, comprensivo degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo nonché dei lavori di rimodellazione morfologica delle aree Femar e CSFB02»

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione ed asservimento, determinate ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., per gli importi sotto riportati a favore delle Ditte accettanti, e relative agli immobili censiti al catasto del Comune di Cantello (VA), di cui al seguente elenco:

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbali di accordi Dichiarazione di acquiescenza	Indennità concordata	Acconto corrisposto	Saldo da Liquidare
			FG.	MAPP.	SURMQ				
5	18	BOEMIA Giuseppe (c.f.BMOGPP38E10Z301B) nato a Hessein Dey (Algeria) il 10 maggio 1938.	5	8604	33 (a)	19.01.2011 05.06.2017	Artt. 37-50 del d.p.r. 327/2001 s.m.i. e soprassuoli: € 36.406,60	5	18
		BOEMIA Salvatore (c.f.BMOSVT75L23Z133K) nato a Sarmen (Svizzera) il 23 luglio 1975.	5	6848	60 (e)				
		BOEMIA Salvatore (c.f.BMOSVT75L23Z133K) nato a Sarmen (Svizzera) il 23 luglio 1975.	5	9767	71 (a)				
		BOEMIA Giuseppe (c.f.BMOGPP38E10Z301B) nato a Hessein Dey (Algeria) il 10 maggio 1938,	5	9768	5 (e)		Art. 44 d.p.r. 327/2001 s.m.i. € 7.452,00		
		BOEMIA Giuseppe (c.f.BMOGPP38E10Z301B) nato a Hessein Dey (Algeria) il 10 maggio 1938,	5	9770	67 (a)				
		BOEMIA Giuseppe (c.f.BMOGPP38E10Z301B) nato a Hessein Dey (Algeria) il 10 maggio 1938,	5	9771	77 (e)				
		BOEMIA Giuseppe (c.f.BMOGPP38E10Z301B) nato a Hessein Dey (Algeria) il 10 maggio 1938,	5	9773	63 (a)				
BOEMIA Salvatore (c.f.BMOSVT75L23Z133K) nato a Sarmen (Svizzera) il 23 luglio 1975.	5	9774	156 (e)	Art. 49 del d.p.r. 327/2001 s.m.i. e indennità connesse e conse- guenti: € 16.160,40					
BOEMIA Salvatore (c.f.BMOSVT75L23Z133K) nato a Sarmen (Svizzera) il 23 luglio 1975.	5	9775	42 (a)						
4	14	BOEMIA Giuseppe (c.f.BMOGPP38E10Z301B) nato a Hessein Dey (Algeria) il 10 maggio 1938,	5	6844	20 (a)	19.01.2011 05.06.2017	Artt. 37-50 del d.p.r. 327/2001 s.m.i. e soprassuoli: € 48.935,00	€ 52.000,00	€ 32.168,00
		LAURATO Annunziata (c.f.LRTNNZ40C64F839O) nata a Napoli il 24 marzo 1940							
							Art. 44 d.p.r. 327/2001 s.m.i. € 2.160,00		
							Art. 49 del d.p.r. 327/2001 s.m.i. e indennità connesse e conse- guenti: € 33.073,00		

DISPONE

inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Vincenzo Macello

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordine di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione - prof. n. 061/2017 in data 26 giugno 2017 - (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). «Lavori di completamento del nuovo collegamento Arcisate-Stabio, nel tratto compreso fra il viadotto sul fiume Olona (escluso) e il confine di Stato, comprensivo degli impianti di Induno Olona, Arcisate, «bivio Arcisate» e Gaggiolo nonché dei lavori di rimodellazione morfologica delle aree Femar e CSFB02»

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione, determinata ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., per l'importo sotto riportato a favore della Ditta accettante, e relativa agli immobili censiti al catasto del Comune di Induno Olona (VA), di cui al seguente elenco:

N. d'ordine	N. di Piano	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbale di Accordi / Integrativi / Verbale di Liquidazione dei Conti	Indennità totale concordata	Acconto corrisposto	Saldo da liquidare
			FG.	MAPP.	SUP. MQ.				
79	35	VIESTI LUCIA (c.f. VST CLU 42D49 A225L) nata a Altamura (BA) il 9 aprile 1942 residente a Jerzu (OG) in Via Umberto I n. 193 proprietaria	17 17	C.T. 10693 8378	19 (e) 5 (e)	09.02.2011 01.04.2011 16.02.2015 / 21.05.2013 24.03.2014 16.02.2015 26.01.2016 / 27.05.2017	Artt. 37,50 d.p.r. 327/2001 e soprassuoli €. 4.444,94 Ulteriori voci indennitarie/ Deprezzamento 327/2001 €. 76.166,67	79	35

DISPONE

inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Vincenzo Macello

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio AIA - Impianti termici - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Exide Technologies s.r.l. comune di Romano di Lombardia, progetto denominato «Step 6»

Lo scrivente Servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. sul:

Progetto STEP 6 che prevede l'installazione di una nuova linea di produzione in continuo di nastro grigliato, denominata linea «Concast», all'interno del capannone in cui è inserito il reparto «AGM Step 4» dove viene effettuata la lavorazione del laminato punzonato. La nuova linea avrà capacità teorica pari a 1,20875 t/ora corrispondenti a 29,01 t/giorno. La sua capacità massima complessiva di fusione risulterà tuttavia limitata dal tunnel di lavaggio e sarà pari a 0,95 t/ora corrispondenti a 22,9 t/giorno.

L'avviso al pubblico è stato pubblicato in data 27 aprile 2017 su SILVIA e sul sito web della Provincia di Bergamo.

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 37989 del 22 giugno 2017 è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Provincia di Bergamo

Settore Viabilità, edilizia e gestione del territorio - Pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, del progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo ATeg18, nei comuni di Pontirolo Nuovo, Ciserano, Arcene - Ditte Co.Gest. s.r.l. e Poletti Scavi di Poletti Eugenio & c. s.n.c.

Il dirigente del Servizio Attività estrattive e difesa del suolo - Ufficio Cave rende noto che con Determinazione dirigenziale n. 1089 del 22 giugno 2017 è stato espresso, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo ATeg18 (sabbia e ghiaia), nei comuni di Arcene, Ciserano e Pontirolo Nuovo (BG). Il progetto, presentato dalle ditte Co.Gest s.r.l. e Poletti Scavi di Poletti Eugenio & C. s.n.c., per una volumetria di materiale utile pari a 2.370.855 mc, da coltivare in due fasi di durata complessiva pari a dieci anni, è depositato agli atti dell'Ufficio Cave.

Il provvedimento di Valutazione d'impatto ambientale è pubblicato integralmente sui siti web SILVIA (<http://silvia.regione.lombardia.it/silvia/>) con codice VIA29-BG e www.provincia.bergamo.it.

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Albano Sant'Alessandro (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante 1 al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 18 del 26 aprile 2017 è stata definitivamente approvata la variante n. 1 al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante 1 al piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Albano Sant'Alessandro, 5 luglio 2017

Il responsabile del servizio pianificazione
e gestione del territorio
Fabio Marchesi

Comune di Civate al Piano (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) - SUAP «Plebani» - 2016

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 35 del 18 maggio 2017 è stata definitivamente approvata la variante al PGT - SUAP «Plebani» - 2016;

– gli atti costituenti la variante al PGT - SUAP «Plebani» - 2016 sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Civate al Piano, 5 luglio 2017

Il responsabile area ambiente e territorio
Roberto Zampolieri

Comune di Martinengo (BG)

Avvio di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP relativo a «Ristrutturazione ed ampliamento laboratorio artigianale» in variante al piano di governo del territorio (PGT) e avvio del procedimento di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) - Le dolcezze del gelato

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visti:

– l'art. 97 della l.r. Lombardia n. 12/2005 che detta disposizioni in ordine all'iter procedurale da seguire per l'approvazione dei progetti presentati al SUAP;

– l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive», che include la possibilità di approvare, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, proposte relative alla realizzazione di nuove attività produttive;

– gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con d.g.r. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i., nonché con d.g.r. 30 dicembre 2009 n. VIII/10971;

– il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

– la deliberazione Giunta comunale n. 108 del 31 maggio 2017;

RENDE NOTO

– che è avviato il procedimento del progetto di SUAP relativo alla realizzazione del «ristrutturazione ed ampliamento laboratorio artigianale» in variante al PGT;

– che il progetto di SUAP è soggetto a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

– che è, pertanto, avviato il procedimento finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto di SUAP da approvarsi in variante alla strumentazione urbanistica vigente (PGT) ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e dell'art. 97 della l.r. 12/2005;

DISPONE

– che il presente avviso venga diffuso mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Martinengo, nonché sul portale del Sistema Informativo lombardo della valutazione ambientale dei piani e programmi (SIVAS) nell'area procedimenti: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>.

Il responsabile del suap
Francesco Antonio Benfatto

Comune di Martinengo (BG)

Avvio di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP relativo a «Nuovo edificio produttivo in ampliamento all'attività esistente» in variante al piano di governo del territorio (PGT) e avvio del procedimento di verifica assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) - Galli & Garzetti

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO
UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visti:

– l'art. 97 della l.r. Lombardia n. 12/2005 che detta disposizioni in ordine all'iter procedurale da seguire per l'approvazione dei progetti presentati al SUAP;

– l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 «Regolamento per la semplificazione

ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive», che include la possibilità di approvare, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, proposte relative alla realizzazione di nuove attività produttive;

- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con d.g.r. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i., nonché con d.g.r. 30 dicembre 2009 n. VIII/10971;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- la deliberazione Giunta comunale n. 101 del 24 maggio 2017;

RENDE NOTO

- che è avviato il procedimento del progetto di SUAP relativo alla realizzazione del «nuovo edificio produttivo in ampliamento all'attività esistente» in variante al PGT;

- che il progetto di SUAP è soggetto a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);

- che è, pertanto, avviato il procedimento finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto di SUAP da approvarsi in variante alla strumentazione urbanistica vigente (PGT) ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 e dell'art. 97 della l.r. 12/2005;

DISPONE

che il presente avviso venga diffuso mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Martinengo, nonché è sul portale del sistema informativo lombardo della valutazione ambientale dei piani e programmi (SIVAS) nell'area procedimenti: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>.

Il responsabile del suap
Francesco Antonio Benfatto

Comune di Treviglio (BG)

Avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) del P.A. ambito di progettazione unitaria n. 10 ex Foro Boario in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) e messa a disposizione rapporto preliminare

IL DIRIGENTE

Visto il Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12, in data 12 febbraio 2012 esecutiva ai sensi di legge, entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul BURL della Regione Lombardia n. 22 del 30 maggio 2012 e le successive varianti;

Visti gli artt. 13-14 della l.r. 11 marzo 2005 e s.m.i. che disciplinano la procedura di approvazione di Piani attuativi in variante degli atti costituenti il PGT;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/10971 del 29 dicembre 2009 modificati ed integrati con d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010 e con d.g.r. 25 luglio 2012 n. 9/3836;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Vista l'istanza, depositata in data 1 giugno 2017 prot. n. 27595, dalla Società Immobiliare Ossidiana s.r.l. relativa alla proposta di piano attuativo «Ambito di progettazione unitaria n. 10 Ex Foro Boario» in variante al Piano delle Regole del PGT finalizzata a:

- a) modificare l'articolazione funzionale delle destinazioni d'uso con eliminazione della destinazione d'uso residenziale e l'inserimento della previsione di un distributore di carburanti;
- b) ridurre la capacità edificatoria complessiva;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 93 del 14 giugno 2017, con la quale è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del P.A. «Ambito di progettazione unitaria n. 10 Ex Foro Boario» in variante al PdR del PGT ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 s.m.i., -Testo Unico Ambientale -, della l.r. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, della d.c.r. Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007 e d.g.r. 27 dicembre 2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10971 - d.g.r. 10 novembre 2010 n. 9/761 - d.g.r. 25 luglio 2012 n. 9/3836;

RENDE NOTO

- che il Comune di Treviglio ha avviato il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Pia-

no Attuativo in variante al Piano delle Regole del PGT ai sensi degli artt. 13 e 14 l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. proposto dalla società Società Immobiliare Ossidiana s.r.l.;

- che essendo il piano attuativo soggetto al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, come previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351, sono stati individuati, quali soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati da invitare necessariamente ed individualmente alla conferenza di valutazione, i seguenti Soggetti/Enti:

- Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (già A.S.L.);
 - Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA) Dipartimento di Bergamo;
 - Ministero dei beni culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici;
 - Soprintendenza per i beni ambientali e Archeologici della Lombardia;
 - Regione Lombardia
 - Provincia di Bergamo
 - Comuni confinanti: Arcene, Castel Rozzone, Brignano Gera d'Adda, Caravaggio, Calvenzano, Casirate d'Adda, Casano d'Adda, Fara Gera d'Adda e Pontirolo Nuovo;
- (elenco non esaustivo che potrà essere integrato dall'Autorità Procedente in accordo con l'Autorità Competente);

- che chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare proposte e suggerimenti, in carta semplice ed in duplice copia complete di eventuali documenti a corredo dell'istanza, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza Manara, n. 1 anche mediante pec all'indirizzo: comune.treviglio@legalmail.it entro il giorno 3 agosto 2017. Che il Rapporto Preliminare è depositato in libera visione presso la Direzione Servizi Tecnici - Ufficio Urbanistica sito in Treviglio V.le Cesare Battisti n. 31, dal giorno 27 giugno 2017 sino al giorno 3 agosto 2017, ed è pubblicato sul sito web della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas e sul sito web del Comune di Treviglio: <http://www.comune.treviglio.bg.it>

Le istanze che perverranno oltre tale termine NON saranno prese in considerazione.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul BURL, sui siti regionali www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb, e sul periodico a diffusione locale «Il Popolo Cattolico».

Treviglio, 27 giugno 2017

Il dirigente servizi di staff - autorità procedente
Immacolata Gravallese

Comune di Val Brembilla (BG)

Avviso di deposito e pubblicazione piano di governo del territorio (PGT) e componente geologica/idrogeologica e sismica di Val Brembilla - Adozione

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi della legge regionale 12/05;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 17 maggio 2017, di adozione del piano di governo del territorio e componente geologica, idrogeologica e sismica del Comune di Val Brembilla;

RENDE NOTO

- che il piano di governo del territorio e componente geologica, idrogeologica e sismica del Comune di Val Brembilla, è messa a disposizione del pubblico sul sito web all'indirizzo www.comune.valbrembilla.bg.it

- che gli atti, e gli elaborati grafici relativi al Piano adottato con delibera consiliare n. 31 del 17 maggio 2017 sono depositati in libera visione al pubblico presso gli Uffici comunali, a far tempo dal 16 giugno 2017 fino al 16 luglio 2017 negli orari d'ufficio.

Le eventuali osservazioni e/o opposizioni al Piano in oggetto, a mente della legge regionale 12/05, e successive modifiche ed integrazioni, dovranno pervenire entro 30 g.g. dalla scadenza del termine per il deposito e comunque entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 16 agosto 2017.

Il segretario generale
Inviata Alessandra

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Offlaga (BS) presentata dall'azienda agricola Arenghi Attilio ad uso zootecnico e potabile**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante dell'Az. Agricola Arenghi Attilio con sede a Offlaga (BS), C.na Cà di Dio, n. 6 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 105143 del 4 ottobre 2016 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Offlaga (BS) fg. 16 mapp. 102 ad uso zootecnico e potabile.

- portata media derivata 0,67 l/s e massima di 2,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 21.124 m³;
- profondità del pozzo 25 m;
- diametro colonna definitiva 90 mm;
- filtri da -15 m a -25 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Offlaga (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 26 giugno 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Carpenedolo (BS) presentata dalla società Apam Esercizio s.p.a. ad uso potabile, antincendio, igienico, autolavaggio e scambio termico in impianti a pompa di calore

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della società Apam Esercizio s.p.a. con sede a Mantova (BS), Via dei Toscani, n. 3/c ha presentato

istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 67310 del 24 maggio 2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Carpenedolo (BS) fg. 30 mapp. 41 ad uso potabile, antincendio, igienico, autolavaggio e scambio termico in impianti a pompa di calore.

- portata media derivata 3,9 l/s e massima di 5,6 l/s;
- volume annuo acqua derivato 21.060 m³;
- profondità del pozzo 25 m;
- diametro perforazione 350 mm;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -13 m a -23 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Carpenedolo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 26 giugno 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo variazione d'uso, da uso autolavaggio ad innaffiamento aree verdi e contestuale trasferimento d'utenza, nel comune di Desenzano D/G (BS) presentata dalla società Immobiliare Zeta s.r.l.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della So dalla Società Immobiliare Zeta s.r.l., con sede a Desenzano D/G (BS), Via Lario, n. 5/7, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 60361 del 11 maggio 2017 intesa ad acquisire l'autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo variazione d'uso, da uso autolavaggio ad innaffiamento aree verdi e contestuale trasferimento d'utenza, nel Comune di Desenzano D/G (BS), fg. 12 mapp. 228.

- portata media derivata 0,0033 l/s e massima di 0,6 l/s;
- volume annuo acqua derivato 105 m³;
- profondità del pozzo 25 m;
- diametro perforazione 215mm;
- diametro colonna definitiva 140 mm;
- filtri da -0,5 m a -10,00 m e da -15,0 m a -25,0 m..

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano D/G (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 26 giugno 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un impianto, attualmente autorizzato con provvedimento AUA n. 6461 del 15 dicembre 2016, di gestione di rifiuti ubicato in comune di Bedizzole in via Gavardina 38, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: Ditta Metall Industrie s.r.l. con sede legale in via Gavardina 38 nel comune di Bedizzole

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 1742 del 9 giugno 2017, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Giovanmaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo incremento portata emunta, ad uso industriale, innaffiamento aree verdi e antincendio, nel comune di Calcinato (BS) presentata dalla società Special Rifiuti s.r.l. (ID BS03248972008)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della società Special Rifiuti s.r.l., con sede a Calcinato (BS), Via Vighizzolo, s.n.c. ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 48487 del 13 aprile 2017 intesa ad acquisire l'autorizzazione a variante non sostanziale ad opere di derivazione di acqua sotterranea da pozzo, incremento della portata emunta, ad uso industriale, innaffiamento aree verdi e antincendio, nel Comune di Calcinato (BS), fg. 19 mapp. 103.

- portata media derivata 0,2 l/s e massima di 12,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 5.000 m³;
- profondità del pozzo 82,5 m;
- diametro perforazione 300 mm;
- diametro colonna definitiva 225 mm;

- filtri da -60 m a -70 m e da -75,0 m a -80,0 m..

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Usi Acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Calcinato (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 26 giugno 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Provincia di Brescia

Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Isorella (BS) presentata dalla società Nord Galvanica s.r.l. ad uso industriale (ID BS0190741996)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della soc. Nord Galvanica s.r.l. con sede a Isorella (BS), Via dell'Industria, n. 76/78 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 58802 del 09/05/2017 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Isorella (BS) fg. 13 mapp. 120 ad uso industriale.

- portata media derivata 0,60 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume annuo acqua derivato 26.800 m³;
- profondità del pozzo 50 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 120 mm;
- filtri da -40 m a -44 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Isorella (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 22 giugno 2017

Il responsabile del procedimento
Ivan Felter

Comune di Chiari (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il nuovo documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) vigente e per quanto necessario la sua coerenza con il piano dei servizi e il piano delle regole

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 11 del 13 aprile 2017 è stato definitivamente approvato il nuovo Documento di Piano e variante al piano delle regole (PdR) e al piano dei servizi (PdS) del PGT

– gli atti costituenti il nuovo documento di piano e variante al Piano delle Regole (PdR) e al Piano dei Servizi (PdS) del PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Chiari, 5 luglio 2017

Il dirigente del settore 5°
Antonio Marchina

Comune di Iseo (BS)
Valutazione ambientale (VAS) - Informazione circa la decisione

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i. per il governo del territorio, ed i relativi regolamenti attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 9/761 del 10 dicembre 2010;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale»;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 10/11 settembre 2012, di approvazione del Piano di Governo del Territorio;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 65 del 22 aprile 2016 di avvio del procedimento di variante allo strumento urbanistico comunale vigente per la realizzazione di nuovo edificio artigianale, deposito con rivendita di materiali edili, presso il sito in località Cremignane, censito catastalmente al NCT Fg. 21 mapp. 141 e 281 del Comune, censuario di Iseo;

SI RENDE NOTO

che la proposta di variante al piano di governo del territorio vigente con procedimento ex art. 8 d.p.r. 160/2010, presentata dalla ditta Ferrari Edilizia s.r.l., per la quale è stato espletato il procedimento di Valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS, è stato decretato parere positivo finale con provvedimento dell'Autorità competente per la VAS in data 28 giugno 2017, n. 15178 di prot.. Iseo, 28 giugno 2017

Il segretario generale
Marina Marinato

Provincia di Como

Comune di Fino Mornasco (CO)

Avviso rilascio autorizzazione grande struttura di vendita - art. 6 c. 21 l.r. 2 febbraio 2010, n. 6

In data 26 giugno 2017 è stata emessa autorizzazione n. 1/2017 prot. n. 10981 per l'apertura di una grande struttura di vendita in favore di Esselunga s.p.a. relativa all'insediamento commerciale ubicato in Fino Mornasco - via Risorgimento in area identificata nel Piano di Governo del Territorio come ARTC-PA 3. L'accoglimento dell'istanza è stato deliberato nella seduta del 16 gennaio 2017 della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114.

Fino Mornasco, 26 giugno 2017

Il responsabile del servizio commercio
Alice Favero

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Cremona

Comune di Cremona

Adozione della variante al programma integrato di intervento «Cremona City Hub» in variante al vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ DI STAFF URBANISTICA
E AREA OMOGENEA

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, art. 92, comma 8 e successive modifiche e integrazioni

AVVISA

che gli atti riguardanti la variante al programma integrato di Intervento «Cremona City Hub» in variante al vigente PGT, sono stati adottati con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 19 giugno 2017 (immediatamente eseguibile) e sono depositati, attraverso supporto informatico, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, nella Segreteria comunale sita in Piazza del Comune n. 8, a far tempo dal 5 luglio 2017 al 19 luglio 2017 compreso.

Gli atti sono altresì pubblicati, unitamente alla relativa deliberazione, nel sito informatico dell'Amministrazione comunale al seguente indirizzo: https://gisarea.comune.cremona.it/GisArea/sfogliaPGT.do?path=/pua/PII_Cremona_City_Hub/stor_trasp/var2017/ado.

Per lo stesso periodo copia degli atti riguardanti la variante al Programma Integrato di Intervento sarà anche in visione presso l'Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea, sita in via Aselli n. 13/A.

Le eventuali osservazioni alla deliberazione di adozione della Variante al PII «Cremona City Hub», in variante al vigente PGT, formulate ai sensi dell'art. 14, comma 3 della l.r. 12/2005 e s.m.i., dovranno essere redatte in duplice copia e potranno essere presentate fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, e cioè entro il giorno 3 agosto 2017, secondo le seguenti modalità:

- i) al Protocollo Generale del Comune di Cremona, sito in piazza del Comune n.8;
- ii) a mezzo postale (al fine del rispetto della scadenza non fa fede il timbro postale, pertanto le domande devono pervenire all'Ente entro la data sopra indicata);
- iii) per posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@comunedicremona.legalmail.it (proveniente esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata e firmata digitalmente).

Anche i grafici che, eventualmente, fossero prodotti a corredo dovranno essere redatti in duplice copia.

Cremona, 21 giugno 2017

Il direttore dell'unità di staff
Marco Masserdotti

Provincia di Lecco

Comune di Lomagna (LC)

Avviso di deliberazione di adozione di variante al piano di governo del territorio (PGT) del comune di Lomagna, con relativo provvedimento di valutazione ambientale (VAS)

Il responsabile del servizio associato tra i Comuni di Lomagna e Osnago Area Tecnica dell'urbanistica, Sportello Unico per le Attività Produttive, Sportello Unico per l'Edilizia, commercio e Toponomastica

Ai sensi dell'art. 13 c. 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.,

Premesso

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 8 giugno 2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lomagna, con relativo Provvedimento di Valutazione Ambientale (VAS);

RENDE NOTO

- che gli atti relativi alla variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Lomagna, con relativo Provvedimento di Valutazione Ambientale (VAS), costituiti dalla deliberazione di adozione sopra richiamata, nonché tutti gli atti e gli elaborati tecnici annessi, sono depositati in libera visione, presso la Segreteria del Comune, per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 5 luglio 2017 e, chiunque, ha facoltà di prenderne visione, dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

- che nei successivi 30 (trenta) giorni sino alle ore 12,00 del 2 settembre 2017 potranno essere prodotte, in carta libera ed in triplice copia, osservazioni da chiunque abbia interesse, al Protocollo del Comune dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Lomagna, 5 luglio 2017

Il responsabile del servizio
Mandelli Michele

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 U.O. Tutela Ambientale - Avviso di domanda di concessione di nuova piccola derivazione sotterranea ad uso didattico scientifico e domestico in comune di Merlino (LO) richiesta dal Consorzio Irrigazioni Cremonesi

Richiedente: Consorzio Irrigazioni Cremonesi

Data presentazione domanda: 13 gennaio 2016

Dati della derivazione: Derivazione sotterranea tramite un pozzo ad uso didattico scientifico e domestico al Foglio 11 mappale 7 in comune di Merlino.

Prelievo con portata media pari a 0,012 l/s e massima pari a 4,44 l/s. Volume annuo pari a 47 055 m³.

Ufficio istruttore: Area 1, U.O. Tutela Ambientale

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla pubblicazione su BURL.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 gg da pubblicazione

Accesso agli atti: lunedì-venerdì, 9.00 -12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 U.O. Tutela Ambientale

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Comune di Lodi

Avviso di adozione e deposito degli atti del programma integrato di intervento di iniziativa privata denominato «Palazzo Ghisi già Sommariva» in variante allo strumento urbanistico vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art.14 della l.r. 12/05 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Visto l'art.92 c.1, l'art.14 c.5 e l'art.13 c.4-12 della l.r.n.12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio comunale n. 98 del 21 giugno 2017, avente ad oggetto:

Adozione del Programma Integrato di Intervento denominato «Palazzo Ghisi già Sommariva» in variante allo strumento urbanistico vigente PGT ai sensi dell'art.14 della l.r.12/05 e s.m.i. è depositata unitamente a tutti gli elaborati progettuali, presso gli Uffici Tecnici Comunali, per trenta giorni consecutivi, dal 23 giugno 2017 al 22 luglio 2017, ed è pubblicata sul sito web del Comune di Lodi.

Durante il suddetto periodo, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, pertanto entro il 21 agosto 2017, può altresì presentare osservazioni.

Del presente avviso è data comunicazione tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale, sul BURL e su di un quotidiano a diffusione locale.

Lodi, 22 giugno 2017

Il dirigente del settore 6
Ligi Giovanni

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio
Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione
ditta società agricola Bonati Tiziano e Pezzini Massimo s.s.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 24873 del 25 marzo 2005, con atto dirigenziale n. PD/877 del 23 giugno 2017, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla ditta società agricola Bonati Tiziano e Pezzini Massimo s.s., avente sede legale in Via Marconi n. 78, in comune di Roverbella (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 46 del foglio 5 del comune di Roverbella (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0006 (l/s 0,06)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,13 (l/s 13,00).

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 5 luglio 2017

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio
Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione
ditta Orticoltura Guidolini Davide

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 47850 del 17 giugno 2004, con Atto Dirigenziale n. PD/878 del 23 giugno 2017, corredato di relativo Disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla ditta Orticoltura Guidolini Davide, avente sede legale in Via Dobelle n. 19/G, in comune di Volta Mantovana (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 65 del foglio 41 del comune di Volta Mantovana (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,12 (l/s 12,00)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,30 (l/s 30,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 5 luglio 2017

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova
Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio
Acque suolo e protezione civile - Avviso rilascio concessione
ditta Giuliano Guerrino Franchini & C. s.n.c.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 89719 del 15 dicembre 2003, con Atto Dirigenziale n. PD/892 del 26 giugno 2017, corredato di relativo Disciplinare per uso igienico, è stata assentita alla ditta Giuliano Guerrino Franchini & C. s.n.c., avente sede legale in Via I Maggio n. 22, in comune di Villimpenta (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mapp. 5 del foglio 119/c del comune di Villimpenta (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0002 (l/s 0,02)
- portata massima istantanea pari a moduli 0,0075 (l/s 0,75).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 5 luglio 2017

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Area Ambiente, sistemi informativi e innovazione - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Elenco istanze di regolarizzazione di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Castellucchio (MN)

N. ID.	Data domanda protocollo n.	Denominazione Richiedente (ditta o persona fisica)	Indirizzo (sede legale o residenza)	Indirizzo civico pozzo	foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media annua richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	volume annuo derivato (mc)	uso richiesto restituzione acque
1	24/09/2007 60476	BOMPIERI BRUNO	Via Casaloldo, 5 46040 - Piubega (MN)	Str. Nazionale Grazie, 7 C.na Biancalengo	21 295	100	80 - 100	0,48	2,80	15.000	zootecnico (suolo)
2	28/11/2005 87362	FINADAMOLI S.R.L.	Strada Statale Goitese, 7 46044 - Goito (MN)	Via Rivona, 22 fraz. Sarginesco	9 74	28	13 - 28	0,01	14,00	100	antincendio (sottosuolo)
3	28/11/2005 87362	FINADAMOLI S.R.L.	Strada Statale Goitese, 7 46044 - Goito (MN)	Via Rivona, 22 fraz. Sarginesco	9 74	110	106-110	0,01	1,50	189	igienico (sottosuolo)
4	23/03/2007 20484	CAPRIOLI BRUNA	Via Giuseppina Rippa, 21 fraz. Cerese 46034 - Borgo Virgilio (MN)	Strada Dossi Sabbioni, 6	37 1	35	30 - 35	0,13	20,00	2.000	irriguo (suolo)
5	30/06/2003 54072	SOC. AGR. CAPELLI CESARE E GUIDO S.S.	Strada Maniche, 3 fraz. Gabbiana 46014 - Castellucchio (MN)	Strada Maniche, 3 fraz. Gabbiana	51 97	40	20 - 35	0,04	1,00	1.200	zootecnico (suolo)
6	30/06/2003 54074	SOC. AGR. BENATTI LINO S.S.	Strada Palazzone, 2/A 46014 - Castellucchio (MN)	Strada Palazzone, 2/A	19 25	110	100-110	0,08	1,00	2.500	zootecnico (suolo)
7	30/06/2003 54076	BARUFFALDI NORINO ED EROS S.S.	Strada Crocette, 30 46014 - Castellucchio (MN)	Strada Crocette, 30	40 139	100	94 - 100	0,05	1,00	1.650	zootecnico (suolo)
8	01/07/2003 51206	CECCHIN S.A.S. DI CECCHIN FRANCO, PAOLO & C.	Strada Carrobbio, 13 46014 - Castellucchio (MN)	Strada Carrobbio, 13	24 39	38	30 - 38	0,02	0,60	518	igienico (sottosuolo)
9	07/07/2003 53833	SOC. AGR. CARROBBIO S.S. DI CECCHIN GIORGIO & C.	Strada Carrobbio, 23 46014 - Castellucchio (MN)	Strada Carrobbio, 23	23 238	60	50 - 60	0,06	1,10	2.000	zootecnico (suolo)
10	04/06/2003 45131	SOC. AGR. CORTE MERLINO DI TENEDINI FAUSTO E MATTEO S.S.	Via G. Verdi, 42/L fraz. Ospitaletto 46014 - Castellucchio (MN)	Via San Vincenzo, 11	34 308	60	50 - 60	0,03	1,00	1.100	zootecnico (suolo)
11	04/06/2003 45092	AZ. AGR. SAI GINO, ALESSANDRO E FABRIZIO S.S.	Via Pilone, 23 46014 - Castellucchio (MN)	Via Pilone, 25	19 8	100	95 - 100	0,11	1,00	3.500	zootecnico (suolo)
12	04/06/2003 45090	FILIPPI VALENTINA	Strada Cavecchine, 5 46014 - Castellucchio (MN)	Strada Cavecchine, 5	39 171	87	70 - 87	0,01	1,00	243	zootecnico (suolo)
13	04/06/2003 45086	SOC. AGR. BONFANTE LUCIANO, CORRADO E DAVIDE S.S.	Str. Ronchelli, 12 fraz. Sarginesco 46014 - Castellucchio (MN)	Strada Abbazia, 46 fraz. Sarginesco	15 26	80	74 - 80	0,25	3,00	7.872	zootecnico (suolo)
14	27/06/2006 48774	PERI RENZO	Str. Mantellazze, 14 fraz. Sarginesco 46014 - Castellucchio (MN)	Str. Mantellazze, 14	3 68	40	30 - 40	0,74	16,00	11.520	irriguo (suolo)

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

15	18/12/2007 78364	SOC. AGR. FRATELLI LODI PASINI S.S.	Via Goffredi, 13 fraz. Gabbiana 46014 - Castellucchio (MN)	Via Goffredi, 13 fraz. Gabbiana	49 215	110	100-110	0,08	1,00	2.600	zootecnico (suolo)
16	21/12/2007 79865	GEMENTI ENRICHETTO	Str. Mantellazze, 40 fraz. Sarginesco 46014 - Castellucchio (MN)	Str. Mantellazze, 40	12 100	70	58 - 70	0,06	1,00	1.800	zootecnico (suolo)
17	21/12/2007 79811	SOC. AGR. FRATELLI ZANI S.S.	Via Rivona, 4 46014 - Castellucchio (MN)	Via Rivona, 4	18 8	33	23 - 33	0,01	6,60	120	irriguo (suolo)
18	21/12/2007 n.d.	SOC. AGR. POMATI MAURO E POMATI PIERINO S.S.	Str. Ospitaletto - Gabbiana, 2 46014 - Castellucchio (MN)	Str. Ospitaletto - Gabbiana, 2	43 146	20	15 - 20	0,05	1,00	1.500	zootecnico (suolo)

Il responsabile del servizio acque e suolo, protezione civile
Sandro Bellini

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore a mezzo di 6 pozzi di presa ubicati in via Broletto, 16 Milano, rilasciata alla società IREEF via Broletto PROPCO s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente IREEF - Via Broletto PROPCO s.r.l., con sede in comune di Milano - Via Monte Napoleone, 29, il seguente decreto di concessione R.G. n. 5542 del 27 giugno 2017, avente durata dal 27 giugno 2017 al 26 giugno 2032, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 6 pozzi di presa, con portata media complessiva di 20 l/s e portata massima complessiva di 60.6 l/s, accatastati come fg: 389 part: 65 nel comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore sito in comune di Milano, presentata da AM19 s.r.l.

Il richiedente AM19 s.r.l., con sede in comune di 20123 Milano, Piazza Conciliazione, 2 ha presentato istanza Protocollo n. 147451 del 16 giugno 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 2.2 l/s ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 380 part: 677 nel Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'Ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore ubicato in via Cattaneo, in comune di Segrate, rilasciata alla Cooperativa Edilizia i Fontanili a r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cooperativa Edilizia I Fontanili a r.l., con sede in comune di Segrate (MI) - Via Redecio, 12, il seguente decreto di concessione R.G. n. 5499 del 26 giugno 2017 avente durata dal 26 giugno 2017 al 25 giugno 2032, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 1 l/s e portata massima complessiva di 5.6 l/s, accatastato come fg: 3 part: 267 nel comune di Segrate.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore e altri usi sito in comune di Milano, presentata da Vico Olivetani Immobiliare s.r.l.

Il richiedente Vico Olivetani Immobiliare s.r.l., con sede in comune di 20149 Milano, Via Vittoria Colonna, 27 ha presentato istanza Protocollo n. 114548 del 10 maggio 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 8 l/s ad

uso scambio termico in impianti a pompe di calore e altri usi mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 44 part: 433 nel comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo con variante non sostanziale della concessione per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di un pozzo ubicato in località San Felice in comune di Segrate, rilasciato alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse Idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago (MI), Via Del Mulino, 2, il seguente decreto di concessione R.G. n. 5544 del 27 giugno 2017 avente durata dal 23 settembre 2017 al 22 settembre 2047 per uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 15 l/s e portata massima complessiva di 20 l/s, accatastato come fg: 44 part: 249 nel comune di Segrate.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione acque superficiali a mezzo di n. 1 punto di captazione ad uso Industriale sito in comune di Sesto San Giovanni presentata da Melzi e figli s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Melzi e Figli s.r.l., con sede in comune di 20099 Sesto San Giovanni MI, Via General Cantore, 190, il seguente decreto di concessione R.G. n. 4924 del 6 giugno 2017 avente durata dal 6 giugno 2017 al 5 giugno 2027 per uso Industriale, mediante n. 1 punto di captazione, con portata media complessiva di 17 l/s e portata massima complessiva di 75 l/s, accatastato come fg. 25 part. 192 nel comune di Sesto San Giovanni.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, a mezzo di un pozzo ubicato in via Macerata, 4, in comune di Milano, rilasciata alla società Immobiliare SI.GI. s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Immobiliare SI.GI. s.r.l., con sede in comune di Milano - Via Settembrini, 46, il seguente decreto di concessione R.G. n. 5454 del 22 giugno 2017 avente durata dal 22 giugno 2017 al 21 giugno 2032, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 0.7 l/s e portata massima complessiva di 3.3 l/s, accatastato come fg: 556 part: 107 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo in sanatoria della concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile a mezzo di un pozzo ubicato in via Toscana, Peschiera Borromeo, rilasciato alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago (MI), Via Del Mulino, 2, il seguente decreto di concessione R.G. n. 5540 del 27 giugno 2017 avente durata dal 6 maggio 2017 al 5 maggio 2047 per uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 15 l/s e portata massima complessiva di 15 l/s, accatastato come fg: 8 part: 28 nel comune di Peschiera Borromeo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso irriguo da realizzazione in comune di Cerro al Lambro, presentata da Besozzi Luigi e Ernesto società agricola

Il richiedente Besozzi Luigi e Ernesto Società Agricola, con sede in comune di 20070 Vizzolo Predabissi MI, Via Roma, 10 ha presentato istanza Protocollo n. 135091 del 5 giugno 2017 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 17,3 l/s e massima di 80 l/s ad uso irriguo mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg: 9 part: 24 nel comune di Cerro al Lambro.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di rinnovo con variante non sostanziale alla concessione per derivazione d'acqua a mezzo di un pozzo, ad uso potabile pubblico, ubicato in comune di Noviglio, rilasciato alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di 20090 Assago (MI), Via Del Mulino, 2, il seguente decreto di concessione R.G. n. 5593 del 28 giugno 2017 avente durata dal 26 settembre 2017 al 25 settembre 2047 per uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 15 l/s e portata massima complessiva di 15 l/s, accatastato come fg: 10 part: 45 nel comune di Noviglio.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Cornaredo (MI)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 22 del 9 maggio 2017 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio denominata opera di interesse pubblico di valenza sovracomunale - Campo Pozzi - variante ordinaria parziale al PGT;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Cornaredo, 5 luglio 2017

Riccardo Gavardi

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Ornago (MB)

Informazione circa la decisione sulla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della variante al piano attuativo Cascina Borella in variante al piano di governo del territorio (PGT) di Ornago

SI RENDE NOTO

che la variante al piano attuativo Cascina Borella in variante al piano di governo del territorio di Ornago, per il quale è stato espletato il procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale - VAS, è da non assoggettare alla Valutazione ambientale - VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 26 giugno 2017 prot. n. 4141.

Responsabile area pianificazione e gestione territorio
Francesco Intini

Unione di Comuni tra Campearada e Lesmo - Prime Terre di Brianza - Lesmo (MB)

Avviso di adozione della II° variante parziale di adeguamento al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lesmo finalizzata alla redazione del P.I.I. degli ambiti di trasformazione F1 e C2-C2S del documento di piano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

RENDE NOTO:

– che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 26 aprile 2017 è stata adottata la II° Variante parziale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Lesmo;

– che tutti gli elaborati costitutivi della Variante sono depositati presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi ovvero dal giorno 5 luglio 2017 al giorno 4 agosto 2017;

– che nei successivi trenta giorni consecutivi e cioè fino a tutto il 3 settembre 2017 gli interessati possono presentare osservazioni in duplice copia in carta semplice, utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio Tecnico, da consegnare presso il protocollo generale del Comune di Lesmo in via V.Veneto, 15.

Lesmo, 23 giugno 2017

Il responsabile del servizio
Vergani Matteo

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi di cui uno di presa già esistente e uno di resa da terebrare per uso pompa di calore in comune di Candia Lomellina. Signor Carlo Bermanno

Il sig. Carlo Bermanno (C.F. BRMCRL66T12B8851) ha presentato in data 8 maggio 2017, domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi di cui uno di presa già esistente e uno di resa da terebrare per uso pompa di calore. Il pozzo è ubicato in comune di Candia Lomellina sul foglio 15 mapp. 1659. I dati principali della derivazione sono i seguenti: portata media annuale 0,12 l/s; portata massima 0,7 l/s e un volume annuo pari a 3780 mc.

L'Ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, Edilizia, Ambiente e Sistemi Pubblici Locali della Provincia di Pavia e l'Ufficio istruttore è la U.O. Risorse Idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

Provincia di Pavia Settore Viabilità, edilizia, ambiente e sistemi pubblici locali - Domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da due pozzi per uso industriale in comune di Sizzano - Supernap Italia s.r.l.

Il sig. Khaled Galal Guirguis Bishara legale rappresentante della Supernap Italia s.r.l. (PIVA 08743430962) ha presentato in data 6 febbraio 2015, domanda di concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione da due pozzi per uso industriale. I pozzi sono ubicati in comune di Sizzano sul foglio 1 mapp. 861. I dati principali delle derivazioni sono i seguenti: portata media 6,6 l/s; portata massima 27 l/s e un volume annuo pari a 210.000 mc.

L'Ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Viabilità, Edilizia, Ambiente e Sistemi Pubblici Locali della Provincia di Pavia e l'Ufficio istruttore è la U.O. Risorse Idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente
Alfredo Scrivano

Comune di Vistarino (PV) Avviso di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla proposta di variante parziale di carattere normativo al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Verifica di assoggettabilità alla valutazione degli effetti sull'ambiente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27 giugno 2001, del progetto relativo alla proposta di variante parziale di carattere normativa al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio del comune di Vistarino.

INFORMAZIONE CIRCA LA DECISIONE:

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Visti:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- la d.c.r.n. V111/351 del 13 marzo 2007;
- la d.g.r.n. IX/761 del 10 novembre 2010;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 14 gennaio 2017, con la quale si è dato corso: all'avvio del procedimento di redazione della variante parziale di carattere normativa al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio, all'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di variante al PGT, all'individuazione delle Autorità e dei Soggetti competenti;
- l'avviso di avvio del procedimento pubblicato all'Albo Pretorio in data 23 febbraio 2017, oltre che sul sito internet del

Comune di Vistarino, sul quotidiano «La Provincia Pavese», presso gli uffici dell'Ente e sul sito di Regione Lombardia <http://www.cartografia.regione.lombardiainf/sivas>,

RENDE NOTO

che la proposta di variante parziale di carattere normativo al Piano delle Regole del vigente PGT del comune di Vistarino, per la quale è stato espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la «Valutazione Ambientale Strategica - VAS», non è da assoggettare alla Valutazione Ambientale Strategica - VAS ai sensi del provvedimento dell'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'autorità precedente, emesso in data 22 giugno 2017 prot. Ente n. 1206.

Vistarino, 22 giugno 2017

L'autorità competente per la VAS
Stefano Negri

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dalla sorgente «Morscenzo», in territorio dei comuni di Castione Andevenno e Sondrio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 1 febbraio 2017 la società BE Bresesti Energie s.r.l. (P.IVA 00939750147) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico delle acque provenienti dalla sorgente denominata «Morscenzo», ubicata nel territorio del Comune di Castione Andevenno (SO), all'interno del bacino idrografico del torrente Bocco.

Il prelievo di acqua dalla predetta sorgente, situata a quota 2.100 m s.l.m., è già attuato dal Comune di Castione Andevenno in virtù della concessione assentita con determinazione della Provincia di Sondrio n. 1325 del 22 dicembre 2016 (uso plurimo: potabile ed idroelettrico, portata massima derivabile: 10,4 l/s) e dal Comune di Sondrio in virtù della concessione assentita con decreto della Regione Lombardia n. 63408 del 29/06/1998, poi rinnovata con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 013/08 del 29 ottobre 2008 (uso potabile, portata derivabile media annua: 18 l/s e massima istantanea: 25 l/s).

La domanda in argomento prevede di derivare una parte dell'acqua già captata dai Comuni per effetto della sopraccitate concessioni, nella misura di l/s 24,4 medi annui e l/s 31,4 massimi istantanei (per un volume annuo di circa 770.000 mc), in una vasca di carico da realizzarsi in loc. «Alpe Morscenzo», a quota 2.045 m s.l.m. e di restituirla nel serbatoio esistente denominato «Foo-Ligari» a quota 1.088 m s.l.m., a servizio della rete acquedottistica del Comune di Castione Andevenno. Il nuovo serbatoio sarà inoltre collegato alla rete potabile del Comune di Sondrio, prevedendo la restituzione delle acque di competenza nella tubazione esistente a quota 1.080 m s.l.m.

L'acqua così derivata sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 956,6 metri, la potenza nominale di 229 kW per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 1.090 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Castione Andevenno e Sondrio. Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 28 giugno 2017

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini

Provincia di Sondrio Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di concessione di derivazione dell'acqua proveniente dal torrente Valfontana, in territorio del comune di Ponte in Valtellina (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 17 gennaio 2017 il sig. Scamozzi Maurizio (C.F. SCMMRZ70L06G576Y) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dal torrente Valfontana, in territorio del comune di Ponte in Valtellina (SO).

La domanda prevede di utilizzare l'acqua già captata ad uso igienico ed industriale dal Comune di Ponte in Valtellina, in virtù della concessione assentita con decreto della Regione Lombardia n. 12118 del 26 giugno 2002, nella misura di l/s 36 medi annui e massimi istantanei (per un volume annuo di 1.135.000 mc).

L'acqua derivata in corrispondenza delle vasche esistenti in loc. Piana, a quota 752 m s.l.m., sarà utilizzata per generare, su

un salto nominale di 83,84 metri, la potenza nominale di 30 kW per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 668 m s.l.m., in loc. Roncale. L'acqua turbinata sarà quindi restituita in corrispondenza del sottostante casello di ripartizione, a servizio della predetta utenza del Comune di Ponte in Valtellina.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Ponte in Valtellina (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 28 giugno 2017

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini